

NUOVO PASSO AVANTI VERSO SOSTENIBILITÀ E INCLUSIONE - SERVIZIO A PAGINA 5

Progetto di co-living intergenerazionale a Confreria

Speciale BEE - Sapori di montagna



SERVIZI DA PAG. 8 A PAG. 11

A Cuneo i tesori della Galleria Borghese



SERVIZIO A PAG. 24

BEINETTE

La Sagra del Mais

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Nuova cucina a Palazzo Bertello

SORACCO A PAG. 13

BOVES

La festa dell'edilizia

TOSELLI A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

Carla Gianotti presenta «Il respiro della fiducia»

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

La fine anno del Birùn

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Assieme per il Bene Comune



SERVIZIO A PAG. 4

ECONOMIA

La proprietà rurale portò allo sviluppo delle Langhe



MARINI A PAG. 20

SANITÀ

La chirurgia non perforante nel glaucoma



SERVIZIO A PAG. 23

CRONACA

È scomparso Alberto Bertone, presidente di Acqua Sant'Anna

È scomparso nella giornata di martedì 11 novembre, all'età di 59 anni, Alberto Bertone, presidente e amministratore delegato dell'Acqua Sant'Anna. Fondatore dell'azienda nel 1996, insieme al padre, Alberto Bertone è stato un «imprenditore visionario e coraggioso, ha saputo coniugare visione imprenditoriale, capacità d'innovazione e una profonda attenzione per le persone, diventando nel tempo un punto di riferimento non solo per



il suo settore, ma per l'intero tessuto economico e sociale del Paese» lo sottolinea in una la società. «Sotto la sua guida, Acqua Sant'Anna è cresciuta fino a diventare l'azienda leader in Italia nelle acque minerali.

Ma il suo lascito va oltre i risultati economici: la sua umanità, il rispetto per i collaboratori, la sensibilità verso il territorio e la costante volontà di migliorare, ne hanno fatto un esempio di leadership autentica e generosa».

IN EVIDENZA

Il Parco fluviale Gesso e Stura si aggiudica oltre 400000 euro di fondi FESR

SERVIZIO A PAG. 2

PROVINCIA

Asfaltature, presentato il programma dei lavori sulle strade provinciali

SERVIZIO A PAG. 7

TORNA A CUNEO SCRITTORI IN CITTA'
...UNA MANIFESTAZIONE IL CUI
SUCCESSO NON PUO' CHE
ESPANDERSI A MACCHIA
D'INCHIOSTRO...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

Laserterapia:
*l'avanguardia della
medicina estetica.*



CONTATTACI
PER UNA CONSULENZA
SENZA IMPEGNO CON IL
TEAM DI SPECIALISTI

LILIUM SPAZIO MEDICO

Via Roma 62 (CN) / T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it

La tecnologia laser rappresenta oggi l'avanguardia per la medicina estetica. Grazie all'ausilio delle strumentazioni più sofisticate del mercato e all'esperienza verticale dei nostri specialisti nell'utilizzo del laser medicale, il Centro di Medicina Estetica Lilium offre una vasta gamma di trattamenti sicuri e non invasivi per contrastare **discromie, melasma, cicatrici da acne, smagliature, angiomi, rughe d'espressione, lassità cutanee**, e per la rimozione sicura e definitiva di tatuaggi.

Scopri il trattamento più adatto e i risultati che puoi ottenere attraverso i nostri laser di ultima generazione.

lilium
SPAZIO MEDICO

Dir. San. Dott. A. Morelli / Aut. San. N. 1655/2023

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

FINANZIAMENTI TRAMITE BANDO FESR DELLA REGIONE PIEMONTE

Il Parco fluviale Gesso e Stura si aggiudica oltre 40.000 euro

Si inizia il progetto del percorso ciclabile a Cuneo tra Madonna della Riva e frazione Ronchi

Il Parco fluviale Gesso e Stura raggiunge un nuovo traguardo nella tutela e valorizzazione del territorio dei fiumi: la Regione Piemonte ha ufficialmente assegnato un importante contributo al progetto di ripristino e messa in sicurezza del percorso ciclo-naturalistico tra Madonna della Riva e la frazione Ronchi di Cuneo. L'intervento rientra nel bando regionale "Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale", finanziato nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e mira a contrastare fenomeni di dissesto e a preservare la fruibilità, la sicurezza e la bellezza delle aree fluviali del Parco.

Il finanziamento ottenuto, pari a 443.500,00 euro a cui andrà a sommarsi un 10% di cofinanziamento da parte del Comune di Cuneo, premia la capacità di progettazione dell'Ufficio Parco fluviale del Comune di Cuneo, confermando l'attenzione e il riconoscimento regionale per gli interventi concreti e strategici a servizio del territorio.

Il percorso oggetto di riqualificazione, che si estenderà

per quasi 5 km lungo il fiume Stura grazie alla collaborazione con la Partecipanza Canale Ronchi - Miglia e il Consorzio della Bealera Nuova afferenti al Consorzio di irrigazione Sinistra Stura, rappresenta una delle infrastrutture verdi strategiche per collegare il centro urbano con le frazioni passando attraverso aree

naturali di pregio. La zona presenta inoltre alcune situazioni critiche di dissesto, causate da allagamenti e franamenti, che verranno sanate prevedendo la ricalizzazione dei tracciati, il consolidamento delle sponde e il ripristino della continuità delle connessioni per una fruizione in sicurezza da parte di cittadini, famiglie e turisti.

La proposta del Parco fluviale si distingue per l'adozione di soluzioni tecniche sostenibili e a basso impatto ambientale, in linea con i requisiti europei e regionali. Le nuove piste saranno realizzate su rilevato artificiale creato con gabbionate metalliche riempite di pietrame ed integrate nel paesaggio grazie a opere di rivegetazione, con il reim-



pianto di essenze arboree e arbustive autoctone e la protezione delle specie locali.

Tra i punti di forza del progetto, redatto dall' Ing. Francesco Crosetto, sono stati ri-

conosciuti dalla commissione di valutazione il taglio selettivo della vegetazione solo dove strettamente necessario e la compensazione con nuove piantumazioni autoctone; la salvaguar-

dia delle aree umide esistenti e degli habitat faunistici e vegetali più preziosi attraverso la calendarizzazione degli interventi fuori dal periodo riproduttivo delle specie animali; i siste-

mi di smaltimento delle acque con canaline in legno per prevenire erosioni e danni; la posa della segnaletica lungo il percorso per valorizzare elementi storici, naturalistici e culturali, come i canali irrigui secolari che arricchiscono il paesaggio.

"Il progetto che dovrà essere completato entro il 2028 - spiega l'assessore Demicheli - conferma la capacità del Parco fluviale Gesso e Stura di attrarre risorse, di fare rete con gli attori locali e di investire sulla difesa e la valorizzazione del territorio secondo i principi della sostenibilità. Con il ripristino di questo tratto ciclo-pedonale restituiamo ai cittadini, ai residenti della frazione Ronchi e anche ai visitatori un percorso immerso nella natura, completamente accessibile e integrato nel sistema di mobilità dolce."

L'esperienza di gestione del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura si conferma pertanto come una buona pratica per la mitigazione degli impatti della crisi climatica, la valorizzazione delle aree naturali e la promozione della rete verde regionale di percorsi ciclabili.

A PARTIRE DA LUNEDÌ 17 NOVEMBRE PRESSO LA BIBLIOTECA 0-18 DI CUNEO

Al via gli incontri per famiglie della rassegna «Farci Comunità Educante»



Lunedì 17 novembre, dalle 17.30 alle 19.30, presso la Biblioteca 0-18 di Cuneo prende avvio il ciclo di incontri dedicati a genitori, educatori e insegnanti della fascia 0-6 anni. Promossa dal Comune di Cuneo e curata da NOAU officina culturale, l'iniziativa nasce con l'intento di costruire una rete di dialogo, riflessione e crescita condivisa tra scuola, famiglia e territorio, valorizzando l'infanzia come bene comune. Il primo appuntamento "Oltre lo schermo. Crescere da 0 a 6 anni nell'era digitale" vedrà come ospite Giorgio Capellani, ingegnere e docente nelle scuole Waldorf di Milano che nel suo ultimo libro "Crescere nell'era digitale" (ed. Il Capitello) affronta il tema dell'impatto delle tecnologie nella vita familiare e scolastica, proponendo un approccio pedagogico capace di unire consapevolezza tecnologica e centralità della relazione umana.

In un tempo in cui le famiglie affrontano cambiamenti profondi e nuove sfide educative, prende avvio a Cuneo la rassegna "Farci Comunità Educante", un ciclo di incontri dedicati a genitori, educatori e insegnanti della fascia 0-6 anni. Promossa dal Comune di Cuneo e curata da NOAU officina culturale, l'iniziativa si sviluppa grazie alla collaborazione tra due progetti il Coordinamento Pedagogico Territoriale e Culturale 0/6: crescere con cura.

Il primo appuntamento della rassegna: "Oltre lo schermo. Crescere da 0 a 6 anni nell'era digitale" si svolgerà lunedì 17 novem-

bre 2025, ore 17.30 - 19.30 presso la Biblioteca 0-18 di Cuneo - Via Santa Croce 6 -. Tablet, smartphone, TV, video educativi: sono ormai presenze costanti nella quotidianità dei bambini, anche nei primi anni di vita. Ma come orientarsi in questo mondo iperconnesso, evitando sia allarmismi che eccessi di fiducia? Il primo incontro della ras-

segna propone un'occasione preziosa per affrontare con competenza e sensibilità il tema del digitale nella prima infanzia: come accompagnare i bambini a esplorare la tecnologia in modo consapevole, rispettoso dei loro tempi e capace di favorire relazioni autentiche. Il dialogo vedrà protagonista Giorgio Capellani, ingegnere e docente nelle scuole Waldorf di Milano. Dopo una lunga esperienza in contesti multinazionali (IBM, HP), ha scelto di dedicarsi all'insegnamento e alla formazio-

ne, unendo la sua competenza tecnica a una profonda passione per i processi educativi. Nel suo volume "Crescere nell'era digitale" (ed. Il Capitello), Capellani affronta il tema dell'impatto delle tecnologie nella vita familiare e scolastica, proponendo un approccio pedagogico capace di unire consapevolezza tecnologica e centralità della relazione umana. Il libro si distingue per il linguaggio accessibile e la prospettiva concreta: non un manuale di divieti, ma una riflessione viva su come i genitori e

gli educatori possano diventare guide digitali per i bambini, trasformando schermi e dispositivi in occasioni di dialogo, scoperta e crescita condivisa. Attraverso esempi quotidiani, Capellani invita a riscoprire la presenza, l'ascolto e il gioco come dimensioni fondamentali di un'educazione capace di integrare, senza subire, la tecnologia.

Farci Comunità Educante proseguirà nei mesi successivi con altri due incontri: 15 dicembre 2025: Educaci al cambiamento - con

Barbara Costamagna, psicologa e psicoterapeuta esperta in benessere e comunicazione positiva; 12 gennaio 2026: Crescere insieme: osservare, ascoltare, accompagnare - con Paola Molina, professoressa ordinaria di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione all'Università di Torino. Tutti gli incontri sono gratuiti e aperti a educatori, insegnanti, genitori e operatori del territorio. È consigliata la prenotazione per garantire una buona organizzazione delle attività partecipate.

Biblioteca 0-18 del Comune di Cuneo - Via Santa Croce 6 - 12100 Cuneo - Ore 17.30 - 19.30.

Prenotazioni: <https://forms.gle/TjNP3SL5mY87bnJy9>

Per maggiori informazioni e per scoprire gli altri appuntamenti: cpt06cuneo@gmail.com - 324/5955585 (noau officina culturale).

Pagina dedicata sul sito del Comune di Cuneo: <https://www.cuneocultura.it/rassegna/farci-comunita-educante-2025-2026/>.

DOPPIO APPUNTAMENTO CON IL CONSERVATORIO GHEDINI

Concerto di inizio anno accademico e attività per le scuole



molle maggiore di Johann Nepomuk Hummel, con solista alla tromba Giuseppe Favata, e il Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in mi bemolle maggiore di Franz Liszt, con solista al pianoforte Tommaso Saganowski-Sreniava. Gli allievi del Dipartimento METS collaborano alla serata occupandosi della parte tecnica e audio, a conferma del carattere corale e multidisciplinare del concerto.

«Ogni inaugurazione è una soglia - sottolinea il presidente del Ghedini Mattia Sismonda - un passaggio che si attraversa con la musica, insieme alla comunità del Conservatorio e alla città che la accoglie. È un momento che unisce energie, talenti e linguaggi diversi, in un dialogo continuo tra tradizione e contemporaneità. Così il Conservatorio rinnova ogni anno la propria vocazione: essere un luogo vivo, aperto e in ascolto, dove la musica continua a ispirare, unire e dare forma al futuro».

«Questo concerto di inaugurazione rappresenta molto più di un momento celebrativo: è la testimonianza con-

creta - dice il direttore Deborah Luciani - del lavoro quotidiano che si svolge tra le aule del Conservatorio e del talento dei nostri studenti. Dai solisti che si confrontano con i grandi classici del repertorio alla vivacità del pop e del jazz, dalla collaborazione tecnica del Dipartimento METS, ogni nota racconta una storia di impegno, crescita e passione. Siamo orgogliosi di condividere con la città di Cuneo questo importante appuntamento, che conferma la vocazione del Conservatorio Ghedini a essere non solo un'istituzione formativa di eccellenza, ma anche un punto di riferimento culturale per il territorio».

Nel corso dell'evento verrà consegnata una borsa di studio a ciascuno dei due musicisti solisti che si esibiscono

con l'accompagnamento dell'orchestra, scelti per questo ruolo a seguito di audizioni interne. Quattro ulteriori riconoscimenti saranno consegnati a Maria Marabotto e Lorenzo Tesio, studenti dell'Istituto Comprensivo di Busca e di quello di Racconigi, e a Domenico Boggione e Cecilia Patria, entrambi studenti del Liceo Musicale - Istituto Magistrale Statale "Leonardo da Vinci" di Alba. Si tratta dei vincitori di quest'anno delle borse di studio messe a disposizione dal Conservatorio per gli studenti della rete delle Scuole medie e dei Licei ad indirizzo musicale della Provincia di Cuneo. In questa edizione, alle borse di studio offerte dal Conservatorio se ne sono aggiunte altre due, finanziate grazie a un bando indetto dalla Fondazione CRC e di cui è stato beneficiario l'Istituto Comprensivo di Alba. Come ormai avviene da alcuni anni in questa occasione, nell'ingresso del Teatro Toselli saranno esposte inoltre alcune fotografie di studenti del Conservatorio, scattate dal fotografo Paolo Viglione. Le immagini fanno parte di un progetto che il Ghe-

dini porta avanti per raccogliere testimonianze di alcuni tra i suoi allievi, restituendo uno sguardo sul loro percorso formativo e sulla vita musicale dell'Istituto. Ogni studente fotografato ha anche rilasciato un'intervista che sarà pubblicata sul sito del Conservatorio e andrà ad affiancarsi a quelle già realizzate negli scorsi anni.

Nella mattinata di venerdì 21 novembre, sempre al Teatro Toselli, si tengono due esibizioni riservate alle scuole, organizzate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, alle ore 9.30 e alle ore 10.45. Il concerto non è l'unica proposta riservata agli studenti degli istituti scolastici del territorio, che potranno inoltre assistere, in due diversi turni alle ore 11.30 e 14.00 negli spazi del Rondò dei Talenti messi a disposizione dalla Fondazione CRC, che si ringrazia per la collaborazione, a una serie di attività loro dedicate e che coinvolgono molti docenti e studenti del Conservatorio Ghedini. Entrambe le attività, a partecipazione gratuita, sono andate esaurite in prenotazione.

Il concerto di inaugurazione rappresenta uno dei momenti più attesi dell'attività del Conservatorio Ghedini, che ogni anno riunisce sul palco del Toselli studenti, docenti e ospiti in una serata di musica e condivisione aperta alla città; l'evento è organizzato con la collaborazione della Città di Cuneo, della Provincia di Cuneo, della Regione Piemonte e del Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte - Ufficio VI Ambito territoriale di Cuneo.

INIZIATIVA DELL'ASL CN2

Corso di disostruzione pediatrica a Santo Stefano Belbo

Il soffocamento da corpo estraneo rappresenta un problema rilevante di salute pubblica: esso costituisce una delle principali cause di morte nei bambini di età inferiore ai 3 anni, con una quota di incidenti che rimane elevata fino ai 14 anni di età. Viene stimato che, in Europa, ogni anno, 500 bambini muoiano per questo

tipo di incidente. Gli alimenti costituiscono una delle cause principali di soffocamento in età pediatrica: tra il 60% e l'80% degli episodi di soffocamento è imputabile al cibo. Tutte le linee guida sono concordi nell'affermare che la fascia di età in cui i bambini sono esposti a un maggior rischio di soffocamento da cibo è

quella tra gli 0 e i 4 anni. L'elevata incidenza di episodi di soffocamento è dovuta a caratteristiche psicofisiologiche del bambino: vie aeree di diametro piccolo e a forma conoide (permangono così sino alla pubertà); scarsa coordinazione tra masticazione e deglutizione dei cibi solidi (che non è innata come per i liquidi); dentizio-

ne incompleta (i molari, necessari per ridurre il cibo in un bolo liscio, crescono intorno ai 30 mesi); frequenza respiratoria elevata e tendenza a svolgere più attività contemporaneamente. Occorre quindi prestare molta attenzione alla preparazione dei cibi per i più piccoli, avendo cura di adottare semplici regole



di preparazione che mirano a modificare la forma (es. tagliare gli alimenti cilindrici a listarelle, quelli tondi in quarti), la consistenza (es. eliminare nervature e filamenti, cuocere i cibi fino a quando diventano morbidi) e le dimensioni (es. tagliare in pezzi piccoli o tritare/grat-

tugiare) degli alimenti pericolosi. Inoltre, siccome una buona parte degli incidenti da ostruzione delle vie aeree per corpo estraneo avviene sotto la supervisione dell'adulto, è importante essere preparati e conoscere le manovre di disostruzione pediatrica, at-

traverso le quali è possibile intervenire rapidamente ed efficacemente per soccorrere il bambino. Per questa ragione l'Ambulatorio Infermieristico Pediatrico dell'Asl CN2, all'interno del Piano Locale per la Prevenzione, sta organizzando diversi appuntamenti con il corso teorico-pratico sulle manovre di disostruzione da inalazione di corpo estraneo nel bambino e nel lattante. Il corso, gratuito e con esercitazione pratica su manichino, è rivolto a tutte le persone coinvolte nell'assistenza di un bambino da 0 a 18 anni (genitori, nonni, zii, educatori, insegnanti, babysitter, etc.). La prossima tappa è: Santo Stefano Belbo - Salone Polifunzionale "F. Gallo" - Via Bruno Caccia 15 - Giovedì 27 novembre, con orario 8.30 - 10.30 oppure 10.45 - 12.45 oppure 13.30 - 15.30. Per iscrizioni, chiamare la S.C. Pediatria dell'Asl CN2, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00 al numero 0172/1408169.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA PREMATURITÀ

Cuneo si stringe intorno ai bambini della TIN



Un pomeriggio di festa per celebrare, con le famiglie, con il personale della Terapia intensiva neonatale e con i volontari, la Giornata mondiale della prematurità del 17 novembre. L'appuntamento, aperto al pubblico, sarà domenica 16 novembre, dalle 15.30, nel salone di rappresentanza al primo piano dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle (ingresso via Coppi- no). Dopo l'introduzione del direttore della Terapia intensiva neonatale, Andrea Sannia e il can-

to del coro della TIN, le associazioni "Voglia di crescere" e "Cuore di maglia" presenteranno i prossimi progetti per il reparto. Tra i temi al centro del pomeriggio anche il riconoscimento nazionale, recentemente ottenuto, di punto nascita per l'allattamento e la banca del latte. Poi le testimonianze dei genitori di alcuni bimbi nati prematuri e quella sulla "Kangaroo", la cosiddetta "terapia del canguro" che consiste nel contatto pelle a pelle tra piccoli e mamma e papà. E ancora un video delle

musicoterapiste che stanno portando avanti un progetto sostenuto da Fondazione Ospedale Cuneo e la presentazione della "scatola dei ricordi", cioè quella che viene consegnata alla dimissione dei prematuri al di sotto delle 32 settimane con bracciale, cartellino, ciuccio, etc. Il pomeriggio di festa si concluderà con una merenda per tutti. Inoltre, lunedì 17 novembre il Comune illuminerà la Torre civica di viola per rendere omaggio a tutti i piccoli guerrieri della TIN di Cuneo.

SAVIGLIANO, FOSSANO, CUNEO, MONDOVÌ E SALUZZO

Open day dell'Asl CN1 per i vaccini anti-Covid

L'Asl CN1 ha organizzato una serie di giornate dedicate alla vaccinazione anti-Covid per il mese di novembre, con aperture straordinarie in cinque sedi distribuite sul territorio provinciale. Le sedute vaccinali si terranno presso i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) nelle seguenti date e orari:
lunedì 17 novembre 2025: Savigliano - SISP, via Torino 143 - ore 9.00-12.00;
venerdì 21 novembre 2025: Fossano - SISP, via Lancimano 9 - ore 9.00-12.00; Cuneo - SISP, corso Francia 10 - ore 13.30-16.30; Mondovì - SISP, ospedale Regina Montis Regalis - ore 13.30-16.30; Saluzzo - SISP, via Del



Follone 4 - ore 13.30-16.30. L'accesso è diretto e non è necessaria alcuna prenotazione e/o preadesione. La dose di richiamo della vaccinazione anti-Covid è annuale e l'aver contratto una infezione da SARS-CoV-2, anche recente, dopo il prece-

dente richiamo, non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione. Per quanti lo desiderano, sarà inoltre possibile ricevere in co-somministrazione la vaccinazione antinfluenzale. Questa iniziativa non è rivolta a soggetti di età inferiore ai 12 anni.

SCREENING E PUNTI INFORMATIVI A FOSSANO, SALUZZO, CUNEO E MONDOVÌ

Controlli gratuiti in vista della Giornata mondiale del Diabete

L'Asl Cn1 in occasione della Giornata mondiale del Diabete che si terrà il 15 novembre organizza un'iniziativa di prevenzione/screening mediante punti informativi aperti dalle 9 alle 12,30 nei comuni di Fossano (piazza d'armi), Mondovì (ambulatorio diabetologia ospedale Regina Montis Regalis) e Saluzzo (piazza Risorgimento). Presso i punti informativi la popolazione potrà effettuare la misurazione della glicemia e la rilevazione del peso corporeo, avere consulenze dietologiche, consigli di corretta alimentazione e stili di vita oltre a poter compilare il questionario per la valutazione del rischio di insorgenza del diabete. Il 16 novembre la Struttura di Endocrinologia e Diabetologia dell'AO Santa Croce e Carle in collaborazione con l'associazione Dia-



bete No Limits e il Corso di Laurea Infermieristica sarà invece presente per tutta la giornata in corso Dante a Cuneo dove il personale distribuirà materiale informativo sugli stili di vita ed effettuerà il controllo glicemico capillare, la misurazione della circonferenza vita e un colloquio con un infermiere o un medico.

Secondo i dati 2023-2024 forniti dal sistema di sorveglianza Passi e Passi d'Argento il 4,5% dei residenti nell'Asl Cn1 tra i 18 e 69 anni convive con il Diabete, percentuale che aumenta al 12,8% per gli ultra 65enni. Importante è quindi adottare fin dalla giovane età stili di vita corretti per evitarne l'insorgenza.

ROTARY CLUB CUNEO

Donata strumentazione alla CRI di Busca e di Manta

Grazie a un generoso contributo del Rotary Club Cuneo il gruppo Opem del Comitato Croce Rossa Busca e dell'Unità di Manta, avranno a disposizione le attrezzature e i dispositivi necessari per svolgere nel migliore dei modi la mansione a cui sono delegati. Nella serata di mercoledì 5 novembre scorso,

nella sede Cri di Busca, il presidente del sodalizio cuneese Daniel Gallina accompagnato dal past president Luigi Fontana sono stati accolti dal direttivo e da una rappresentanza di volontari Cri in possesso della specializzazione Opem (Operatore d'Emergenza) in ambito di Protezione Civile. Il presidente di Cri Busca

Enrico Giobergia e il vice Marco Bocca hanno espresso il più sentito ringraziamento "per la generosa donazione grazie alla quale, su sollecitazione dei volontari del gruppo, ci è stato possibile predisporre il materiale indispensabile in ogni intervento Opem". I rappresentanti del Rotary Club Cuneo si sono detti "particolarmente

lieti di aver contribuito alle necessità della Croce Rossa di Busca esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto dai volontari". Il dottor Gallina ha poi aggiunto: "Mi auguro di riuscire anche in futuro ad essere presente con il Rotary Cuneo per dare un piccolo aiuto e venire incontro alle necessità del Comitato". Il delegato tecnico Terri-

toriale, Gianpiero Ferrigno, responsabile del gruppo Opem Busca dopo aver manifestato ai benefattori la gratitudine dell'intero gruppo e la sua personale, ha illustrato le attività del gruppo: "Fortunatamente negli ultimi anni non abbiamo avuto richieste di intervento a causa di calamità naturali, ma siamo stati impegnati spesso in

operazioni di ricerca persone scomparse e nel monitoraggio dei fiumi in occasione di grandi precipitazioni. Ma siamo sempre pronti - ha concluso Ferrigno - ad intervenire". La serata, che si è svolta in clima di sincera amicizia e reciproca stima, è stata anche l'occasione per portare a conoscenza degli illustri ospiti, la

presenza nel Comitato di tre volontarie - Paola Angela Audano, Federica Ferrigno e Rebecca Garavano - che dopo aver partecipato nel mese di settembre ad un impegnativo corso di Tlc sono state inserite nel gruppo dei Soccorsi Speciali con la qualifica in Telecomunicazioni. La serata si è conclusa con un rinfresco.

PRESENTATO IL FONDO FILANTROPICO CDV&M CUNEO

Due giorni di eventi con «Assieme per la costruzione del Bene Comune»

Lavori in corso e novità nel segno del bene comune, nel cuneese: nei giorni scorsi è stato presentato il Fondo Filantropico CDV&M Cuneo e nel mese di novembre con l'iniziativa "Assieme per la costruzione del Bene Comune" si assegnerà il Premio CDV&M per il Bene Comune - Civic Brand 2025, alla sua prima edizione.

Questo fondo filantropico è stato attivato nel maggio scorso dall'associazione professionale CDV&M Cuneo (Club Dirigenti Vendita e Marketing della provincia di Cuneo) nell'ambito di Fondazione Italia per il dono. Il lavoro ha visto impegnati i soci del gruppo e le persone coinvolte in un percorso innovativo, mirato a una nuova declinazione della responsabilità sociale e della presenza nella società, per valori che vanno oltre quelli puramente economici e si traducono in effetti positivi per la comunità. Nei mesi scorsi, a garanzia della massima serietà dei progetti, hanno operato due comitati scientifici, uno per la definizione e la costituzione del fondo, l'altro per

il premio a esso collegato. Del primo gruppo fanno parte Alessandro Abbà, Enrico Ciola, Emanuela Gallo, Alessandra Revelli e Giuseppe Tardivo; del secondo il presidente del CDV&M Cuneo Paolo Silvestro insieme a Debora Fino (Politecnico di Torino), Paolo Lobetti Bodoni (Ernst Young Italia), padre Natale Brescianini (Eremo di Monte Giove, Fano) e Giuseppe Tardivo (punto di riferimento cuneese per il mondo accademico ed economico).

“Il cammino di questi mesi - spiega Silvestro - è stato entusiasmante e arricchente, ci ha portati a conoscere persone splendide e impegnate su fronti davvero signifi-



cativi, e si sono instaurati ottimi rapporti. L'idea è stata molto apprezzata, anche fuori dalla provincia di Cu-

neo, dove siamo stati i primi ad aver creato un fondo filantropico, con uno strumento aperto a tutti, per sostenere chi

dimostra di operare per un impatto positivo sulla nostra società. L'appuntamento 'Assieme per la costruzione del

Bene Comune' diventa un momento istituzionale con cadenza annuale e si è rivelato volano di un progetto sempre più grande. E tutto questo grazie al lavoro di alcuni nostri soci, 'persone un passo avanti', professionisti che sanno collaborare in modo proficuo anche al di fuori del loro lavoro e della vita d'impresa. Il gruppo opera e innova dal 1988, tanto che in occasione dei 35 anni ci siamo dati l'obiettivo di moltiplicare gli effetti della nostra presenza sociale con idee nuove, come 'Assieme per la costruzione del Bene Comune'. Saranno due giornate di incontri e dialoghi dedicati a chi crede in un futuro fatto di valori, ma-

teriali e immateriali, per nuovi paradigmi che vadano oltre il solo profitto economico, per ricadute sociali positive, utilizzando il brand activism come azione concreta anziché mero strumento di marketing. Avremo realtà di primissimo piano nel panorama nazionale, sarà un'occasione per confrontarci con storie davvero uniche, che danno concretamente e profondamente il senso del 'bene comune'. L'appuntamento è quindi per il 20 e 21 novembre a Cuneo”.

Giovedì 20 alle ore 17.30 (Salone d'onore del Comune) intervengono, moderati da padre Natale Brescianini (Eremo di Monte Giove, Fano), Debora Fino (Politecnico di Torino), Nicola Corti (Allianz UMANA MENTE Foundation), Paolo Lobetti Bodoni (EY Italia), Roberto Olivi (Bmw Italia) e Kevin Giorgis (EFI - Ecosistema Formazione Italia Italia).

Venerdì 21 novembre (ore 10.00, Salone d'onore del Comune) su "L'etica del Bene Comune" padre Brescianini dialoga con Paolo Iabichino (scrittore pubblicitario/direttore creativo/Fondatore Osservatorio Civic Brands con Ipsos); a seguire, la cerimonia di consegna del "Premio CDV&M per il Bene Comune - Civic Brand 2025", per quello che è stato valutato come miglior progetto "per il bene comune" nel nostro Paese.

La partecipazione è libera e gratuita, fino a esaurimento posti (prenotazioni su Evenbrite).

L'iniziativa ha il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo, Diocesi di Cuneo-Fossano, oltre al riconoscimento dell'Osservatorio Civic Brands con IPSOS Italia.

EVENTO OFF DEL CUNEO BIKE FESTIVAL

Elisa Longo Borghini e Jacopo Mosca ospiti al cinema Monviso



Martedì 18 novembre, alle ore 21, il cinema teatro Monviso (via XX Settembre, 14) di Cuneo ospiterà un nuovo appuntamento della rassegna "Off" del Cuneo Bike Festival, dal titolo "Il mestiere del ciclista: viaggio nelle parole e nelle atmosfere del gruppo". Protagonisti della serata saranno Elisa Longo Borghini, una delle cicliste italiane più vincenti di sempre, che nel 2025 ha bissato il successo al Giro d'Italia Women, e Jacopo Mosca, corridore della Lidl Trek, esempio di dedizione e

spirito di squadra. In dialogo con Stefano Zago, codirettore artistico del CNBF, i due campioni racconteranno le loro esperienze ispirate ai valori che uniscono sport e crescita personale - costanza, condivisione, impegno e gioco di squadra - per scoprire come possano intrecciarsi nelle sfide di ogni giorno. La serata è ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su Eventbrite al link bit.ly/cnbf-longo-borghini-mosca. La mattina successiva, mercoledì 19 novembre, alle 9.30, l'incontro sarà ripro-

posto per gli studenti del territorio (le scuole interessate possono prenotarsi al link https://scuola_elisa_jacopo.eventbrite.it). Gli appuntamenti del "Cuneo Bike Festival Off" sono realizzati con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte. Per maggiori informazioni visitare il sito cuneobikefestival.it. Il programma "Off" del Cuneo Bike Festival continuerà ancora sabato 6 dicembre, alle 16, presso "Famù nel Parco" con un evento organizzato in collaborazione con il Festival Poeticòni.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il Comitato di Quartiere Cuneo Centro commenta l'esternazione del sindaco di Roccavione

“Il nostro quartiere non è un set per le paure altrui”

Abbiamo appreso con stupore — e diciamo pure, con indignazione — che il sindaco di Roccavione, Paolo Giraudo, ha scelto come sfondo del proprio messaggio politico le fermate dell'autobus davanti al liceo di corso Giolitti, nel cuore del nostro quartiere, per descrivere un presunto clima di insicurezza. Siamo certi che a Roccavione non manchino luoghi suggestivi, ma ci chiediamo perché mai un primo cittadino debba venire a Cuneo per girare un video di propaganda che dipinge un altro territorio come pericoloso. Una simile scelta non solo è fuori luogo: è offensiva verso i cittadini, le scuole, le famiglie e i commercianti che ogni giorno vivono, lavorano e migliorano questo quartiere.

Come ha ricordato Carlotta Angeli, responsabile della comunicazione del Comitato: “Più si denigrano pubblicamente certe zone, più la situazione non vedrà miglioramenti. Si inculca l'idea che siano luoghi da evitare, e così si alimenta proprio ciò che si finge di combattere.”

Aggiunge Christian Di Nicuolo, membro del direttivo e architetto: “Sicuramente non ci mancavano gli infangatori del nostro bel Corso che con tanta fatica e collaborazione si prova a far ritornare al suo antico splendore. Noi residenti non abbiamo bisogno di questa propaganda, conosciamo il quartiere, conosciamo i suoi problemi e ci stiamo impegnando molto e da anni sull'argomento, se vuole venire ad aiutarci lo faccia tirandosi su le maniche come facciamo noi, non dallo schermo di un telefono.”

E come ha giustamente aggiunto Francesco Carbonero, membro del direttivo ed ex presidente del Comitato: “Nonostante si facciano mille sforzi per migliorare una zona, e la gente se n'è accorta, spunta sempre qualcuno a spiegare che non va bene niente. E nove volte su dieci non sa nulla di quello che è stato fatto.” Il Comitato di Quartiere Cuneo Centro respinge con forza questa narrazione tossica e superficiale.

Il nostro quartiere non ha bisogno di lezioni di sicurezza da chi non lo conosce: ha bisogno di

rispetto, collaborazione e verità. Noi ci siamo, ogni giorno, nei progetti sociali, nelle iniziative culturali, nelle riqualificazioni e nel dialogo con le istituzioni. Chi sceglie di utilizzare le vie di Cuneo come sfondo per un messaggio di paura, offende non solo i cittadini, ma anche l'idea stessa di buon governo: quella che costruisce invece di distruggere, che unisce invece di dividere.

Proprio per questo, il Comitato di Quartiere Cuneo Centro rivolge al signor Sindaco Paolo Giraudo un formale invito a partecipare a una delle prossime riunioni del nostro direttivo, così da poter esporre di persona le sue pregiate proposte di buon governo della zona e confrontarsi, in spirito costruttivo, con chi la vive e la migliora ogni giorno.

Restituiamo dunque la cortesia: il nostro quartiere è aperto a chi vuole conoscerlo, non a chi vuole usarlo.

Ad astra per aspera

Andrea Giorgio Bonino
Presidente del Comitato di
Quartiere Cuneo Centro

**Solo il meglio
per la tua sicurezza
sul lavoro
e nel tempo libero.**



DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

NUOVO PASSO AVANTI VERSO SOSTENIBILITÀ E INCLUSIONE

Progetto di co-living intergenerazionale a Confreria

Il Comune di Cuneo compie un nuovo passo verso la sostenibilità e l'inclusione sociale con la realizzazione del nuovo edificio polivalente a Confreria. Si tratta di un intervento che si aggiunge al progetto di riqualificazione di 24 abitazioni di edilizia residenziale, in via San Damiano Macra, in cui i lavori sono già in fase avanzata. Ora questo secondo lotto di lavori porterà alla costruzione di uno spazio polivalente, sempre in via San Damiano Macra, per rispondere alla necessità di spazi più funzionali, accessibili ed energeticamente efficienti rispetto alle strutture precarie esistenti, non più adeguate alle esigenze della comunità. La Giunta ha dato il via a questa seconda parte dell'intervento a Confreria, con la delibera del 6 novembre, che approva il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), per una spesa di € 550.000,00. Anche questa seconda parte dell'intervento è finanziato da risorse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che il Comune di Cuneo ha attratto, con una partecipazione di risorse proprie di circa 120000 euro. Il nuovo fabbricato sarà costruito interamente in legno X-LAM, materiale sostenibile e ad alte prestazioni, e comprenderà una sala polivalente,



una cucina, magazzino, centrale termica e servizi igienici. Tutti gli ambienti sono pensati per favorire l'incontro tra generazioni e per ospitare attività sociali, culturali e di comunità. Dal punto di vista energetico e ambientale, l'intervento si distingue per soluzioni che garantiscono la massima efficienza: alto isolamento termico con cappotto in lana di roccia e tetto ventilato; una pompa di calore ad alta efficienza per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria; la

ventilazione meccanica controllata e illuminazione a LED per garantire comfort e ridurre i consumi; un impianto fotovoltaico da 10 kW per la produzione di energia rinnovabile; un sistema di recupero delle acque meteoriche con vasca da 3.500 litri per l'irrigazione e gli usi non potabili. La nuova struttura sarà un punto di riferimento per la frazione di Confreria, concepita come luogo aperto, efficiente e sostenibile, al servizio della comunità e nel pieno rispetto dell'ambiente. Nelle prossime settimane verrà approvato il progetto esecutivo delle opere a cui seguirà il bando di gara per l'individuazione della ditta appaltatrice a cui verrà consegnato il cantiere entro gennaio 2026.

APPUNTAMENTI
SINO AL 16 NOVEMBRE

Cuneo accoglie scrittorincittà

Momento da mai perdere, magari un po' «salottiero», ma di grande spessore culturale, capace di portare a Cuneo ospiti di livello nazionale, resta «Scrittorincittà». La kermesse (e il termine non è eccessivo), con tanti volontari, molte collaborazioni, protagonista il Comune, divisa tra varie sedi, propone, sino a domenica 16, da mattina a sera, oltre duecento appuntamenti, tanti in contemporanea, molti già esauriti. Il tema, vago come sempre, di questa XXVIII edizione, «Cerchi», offre possibilità di far stare nel programma qualsiasi incontro. Consigliabili son sempre gli autori meno noti, quelli da scoprire, magari al primo romanzo. Per maggiori informazioni www.scrittorincittà.it.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Una scelta di civiltà

New York ha eletto sindaco un «enfant gate», proveniente da una famiglia appartenente alla «upper class» che gli ha premesso di frequentare le migliori scuole private e di abitare nei quartieri più «cool» della Grande Mela, una persona che, seguendo la migliore tradizione della sinistra, si è subito mascherata da povero cristo, fingendosi un Robin Hood, ma aspirando ai finanziamenti ed alle coperture di fior di miliardari (che abbondano tra i democratici americani) per dare fiato alle sue promesse elettorali demagogiche e populiste, in chiave neo bolscevica. La situazione non è nuova: la sinistra ci ha abituati da tempo a questo tipo di personaggi ed alle loro dichiarazioni pseudo rivoluzionarie, poi finite, in prevalenza, in un profluvio di inutili gargarismi orali e cartacei. Questa volta, però, la musica sembra diversa perché il primo cittadino di New



York, non è solo un comunista in voglia di primi piani, ma è un islamista sostenitore della intifada globale (cioè, in altre parole, della lotta contro l'occidente), filopalestinese, anti israeliano e dunque antisemita: non per nulla ha dichiarato che vuole fare della principale città degli USA «una città di immigrati» e quando dice immigrati intende dire islamici, cioè persone che non intendono

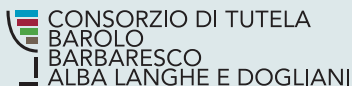
affatto integrarsi, che non accettano i valori della civiltà liberale, che non intendono obbedire alle leggi americane, ma alla sharia, cioè alla legge islamica. Mamdani vuole un'altra America, un califfato, non una democrazia. Certo, è stato eletto solo un Sindaco, per quanto di una città che ha le dimensioni di uno Stato, ma ciò fa seguito ad una serie numerosa di esempi, anche in Europa, che sottolineano come ormai la scelta non sia più tra programmi di governo all'interno di un ambito di valori condivisi, ma tra forme di civiltà diverse. L'immigrazione senza limiti e senza verifiche sulla vera integrazione di chi arriva in occidente, non ha creato una società multi etnica, ma due nazioni che coabitano a fatica perché i nuovi abitanti hanno il deliberato proposito di sostituire i loro valori ai nostri, con le buone o con le cattive. La lotta per la salvaguardia della nostra civiltà fisserà nei prossimi anni il vero discrimine politico tra i cittadini e ci dirà se la liberaldemocrazia sopravviverà o meno all'urto delle ideologie teocratiche, mescolate al marxismo leninismo di impronta cinese.

Gianmaria Dalmasso

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM
@heedo_design



Barolo 2025 *en primeur*

UN BRINDISI ALLA GENEROSITÀ



Photo: Lavezzo Studios

L'edizione 2025 di Barolo en primeur ha segnato un **nuovo record di generosità**, raccogliendo un totale di **1.130.300,00 €**.

Il successo è stato garantito dalla partecipazione di donatori al **Castello di Grinzane Cavour**, a **Londra**, a **New York** e in **diretta streaming**, rendendo l'asta un evento globale.

Questa straordinaria raccolta contribuirà a **sostenere oltre 20 progetti benefici** in Italia e nel mondo.

La gara di generosità, promossa da **Fondazione CRC Donare ETS**, **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** e dal **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani**, porta il totale complessivo raccolto in tutte e cinque le edizioni dell'asta solidale a **oltre 4,5 milioni di euro**, a beneficio di quasi **100 progetti sociali e culturali**.

Si ringraziano tutti i donatori:

Intesa Sanpaolo, Fondazione C.R. Ascoli Piceno, Fondazione C.R. di Fabriano e Cupramontana, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Piacenza e Vigevano, ASJA Energy, Aurelio Cavallo, Ceresio SIM S.p.A., Eduard Gorobets, Finde S.p.A., Giovanni Viani, Gruppo EcoEridania, JING Yan Foundation, Kruso Kapital S.p.A., Milan Huaxia Group, Palladium USA International, Poste Italiane, R.F. Celada S.p.A. e tutti quelli che hanno preferito rimanere anonimi.

BENEFICIARI E CONTRIBUTI 2025

Galleria Borghese	35.000,00 €
Associazione Astra, Strategie per l'abitare sociale ODV	100.000,00 €
Borsa di studio Turin Humanities Programme - Fondazione 1563	35.000,00 €
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo	35.000,00 €
Fondazione Viali e Mauro per la ricerca e lo sport ONLUS	35.000,00 €
Fondazione Ospedale Alba-Bra ETS	45.000,00 €
Maggie Foundation Care ETS	40.000,00 €
China-Italy Philanthropy Forum	75.000,00 €
Comune di Cupramontana	35.000,00 €
Fondazione Insuperabili	35.000,00 €
China-Europe Philanthropy Innovation Research Centre	100.000,00 €
Fondazione Augusto Rancilio	38.000,00 €
Fondazione Don Gino Rigoldi	7.500,00 €
Associazione Cattolica Internazionale al servizio della Giovane ODV	10.000,00 €
Scuola Enologica di Alba	33.800,00 €
Progetto sociale "Energia in comune"	50.000,00 €
Ospedale a North Kinangop - Kenya	20.000,00 €
Fondazione Ospedale Cuneo ETS	70.000,00 €
Fondazione Garbi ETS	9.000,00 €
Progettualità in corso di individuazione	50.000,00 €
Progetti sul territorio in campo sanitario	250.000,00 €
Mother's Choice Foundation	22.000,00 €

1.130.300 *grazie!*

ASFALTATURE

Presentato il programma dei lavori sulle strade provinciali

Nei giorni scorsi presso la sala mostre della Provincia si è svolta la conferenza stampa relativa alla firma del protocollo fra Provincia di Cuneo e ANCE Cuneo sui CAM (Criteri Ambientali Minimi) relativi alle bitumature e alla presentazione del programma dei lavori di bitumatura delle strade provinciali per gli anni 2025/2026.

Nel corso della prima parte sono intervenuti il presidente della Provincia Luca Robaldo, il presidente di Ance Cuneo Gabriele Gazzano e il dirigente del Settore Viabilità Reparto Cuneo e Saluzzo Simone Nicola, che hanno illustrato il significato e le implicazioni operative del protocollo di intesa che definisce una cornice condivisa per l'attuazione dei CAM strade, introduce criteri tecnici e ambientali innovativi per la progettazione e l'esecuzione delle bitumature, promuovendo l'uso di materiali riciclati, tecniche di produzione a basso impatto e una gestione più sostenibile dei cantieri lungo la rete viaria provinciale. La Provincia di Cuneo è stata una delle prime a sottoscrivere un accordo di questo tipo, che implica costi maggiori per la pubblica amministrazione ma fornisce anche un percorso strutturato per gestire appalti e cantieri in modo più sostenibile.

Successivamente, il presidente Robaldo e il dirigente del Settore Viabilità Reparto Alba e Mondovì Danilo Bruna hanno presentato il piano di asfaltature (dette comunemente "stese") finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), con interventi già conclusi per le annualità 2022-2024 e quelli del 2025 attualmente in fase di appalto.

Il programma quinquennale 2025-2029, approvato dal MIT

nel luglio 2024, ha subito successivi adeguamenti normativi e rimodulazioni finanziarie che ne hanno ridefinito importi e tempistiche, portando il finanziamento complessivo a 19,09 milioni di euro e introducendo nuove modalità di pianificazione, appalto e rendicontazione.

La Provincia di Cuneo ha tempestivamente adeguato i propri strumenti amministrativi e contabili alle nuove disposizioni, approvando entro settembre tutti i Programmi Esecutivi quadriennali 2025-2028, predisponendo i bandi e avviando entro il termine del 30 settembre 2025 tutte le procedure di affidamento. L'adeguamento alla normativa aggiornata ha richiesto un impegnativo lavoro tecnico e istruttorio svolto in tempi molto ristretti, a conferma della capacità organizzativa e della collaborazione tra gli uffici provinciali.

«Ancora una volta - ha sottolineato il Presidente Robaldo - la Provincia di Cuneo ha dimostrato di essere un ente virtuoso. Siamo riusciti a trovare una soluzione che ci ha permesso di recuperare una parte dei tagli introdotti con la legge finanziaria 2024, grazie a un costante lavoro di confronto e collaborazione tra enti locali e governo centrale, e tal proposito



dobbiamo ringraziare chi ci rappresenta a Roma, ossia il senatore Bergesio, che molto si è speso su questo argomento. Con la rimodulazione degli importi, la Provincia si è attivata immediatamente: in poche settimane siamo riusciti ad adeguarci alle nuove disposizioni e a garantire il recupero delle asfaltature già nella primavera del 2026. Questo è stato possibile grazie al grande lavoro tecnico e amministrativo dei nostri uffici, concentrato nella finestra

di tempo tra l'8 agosto e il 7 settembre, che ci ha permesso di non perdere le risorse disponibili.

Si dice spesso che le Province non servano più, ma chi, se non la Provincia, avrebbe potuto occuparsi in così breve tempo di questioni complesse ma decisive per la sicurezza e la viabilità del territorio?».

Successivamente hanno preso la parola i consiglieri con delega alla viabilità per illustrare il programma degli interventi di

asfaltatura previsto a partire dalla prossima primavera: il vicepresidente Massimo Antonioti e il consigliere Simone Manzoni hanno descritto i lavori previsti nel reparto di Alba, che ha la competenza su 916 chilometri di strade suddivise in 6 circoli. I finanziamenti per le annualità 2025 - 2026 ammontano a complessivi 3.358.071 euro (di cui oltre mezzo milione derivante dalla strategia nazionale aeree interne) e tra gli interventi che verranno realiz-

zati nel 2026 si segnalano la sp 662 - Tronco Roreto - Marene (1,300 km di nuova bitumatura), la sp 661 - Tronco: Montarotto - Monchiero (1,700 km) la sp 439 - Tronco Cortemilia - Bivio Prunetto (9 tratti finanziati dalla strategia rea interne per complessivi 4 km).

I consiglieri Vincenzo Pellegrino e Rocco Pulitanò hanno illustrato gli interventi previsti nel reparto di Cuneo, che ha la competenza su 682 chilometri di strade suddivise in 6 circoli. I finanziamenti per le annualità 2025 - 2026 ammontano a complessivi 3.094.782 euro (di cui 300.000 derivanti da avanzo di amministrazione) e tra gli interventi che verranno realizzati nel 2026 si segnalano le sp422 e sp 263 della Valle Maira (2,700 km di asfalto), la sp3 - Tronco: Castelletto Stura - San Albano Stura (2,500 km) e la SP25 - Tronco: Cuneo - Villafalletto (3,600 km).

Il consigliere Pietro Danna ha presentato i lavori nel reparto di Mondovì, che ha la competenza su 824 chilometri di strade suddivise in 6 circoli. I finanziamenti per le annualità 2025 - 2026 ammontano a complessivi 3.004.782 euro (di cui 210.000 derivanti dalla strategia nazionale aeree interne) e tra gli interventi che verranno realizzati nel 2026 si segnalano

la sp 5 - Tronco Lurisia innesto S.P. 231 - Roccaforte M. - Villanova M. - Incrocio sp 37 - (1,100 km di nuove bitumature), la sp 12 - Tronco: Diramazzone Mondovì Casello A 6 - innesto sp 12 Bastia Mondovì (1,200 km) e la sp 439 - Tronco Bivio Prunetto - Confine Prov. Savona - (2 tratti finanziati dalla strategia aree Interne per 1,400 km). Infine i consiglieri Roberto Baldi, Ivana Margherita Casale e Silvano Dovetta hanno illustrato gli interventi previsti nel reparto di Saluzzo, che ha la competenza su 698 chilometri di strade suddivise in 6 circoli. I finanziamenti per le annualità 2025 - 2026 ammontano a complessivi € 3.174.782 euro (di cui 300.000 derivanti da avanzo di amministrazione) e tra gli interventi che verranno realizzati nel 2026 si segnalano la sp 165 "La Reale" - Tronco: Fossano - Caramagna Piemonte (1,800 km), la sp 663 - Tronco: Saluzzo - Casalgrasso (1,800 km) e la sp 8 di Valle Varaita (1,700 km).

Il programma biennale delle asfaltature 2025-2026 conferma l'impegno costante della Provincia di Cuneo per la sicurezza e la manutenzione della rete stradale, con interventi diffusi su tutto il territorio e una particolare attenzione alla sostenibilità dei materiali e alla qualità delle lavorazioni. Un piano che rappresenta il risultato concreto di una pianificazione attenta e del lavoro quotidiano degli uffici tecnici provinciali, in collaborazione con i Comuni che attraverso i Consiglieri provinciali delegati segnalano le situazioni di maggiore criticità, e con il mondo delle imprese che collaborano nel mantenere in efficienza la rete viaria con l'impegno concreto verso la sostenibilità ambientale.

NOTIZIE IN BREVE

Al Lions Club Carrù Dogliani si è parlato di giornalismo



Da sinistra Claudio Bo, Giulio Marini, Alessandro Marini e Simone Marcovecchio

Nella serata di giovedì 6 novembre, presso l'agriturismo La Pieve di Dogliani, si è svolto il meeting del Lions Club Carrù Dogliani dedicato al tema "Presente e futuro del giornalismo". Dopo i saluti iniziali del presidente del Club Giulio Marini, la parola è passata ai relatori dell'incontro, il direttore dei settimanali "La Piazza Grande" e "Il Nuovo Braidese", Claudio Bo e il direttore del settimanale "La Bisalta", nonché socio dell'associazione, Alessandro Marini che hanno approfondito alcuni aspetti del loro lavoro, oltre ad aver affrontato anche i possibili scenari futuri della professione e dell'editoria in generale che sta attraversando un'epoca di profondi cambiamenti. Presente al meeting anche il presidente di zona Simone Marcovecchio, appartenente al Lions Club Busca e Valli che ha apprezzato l'invito e gli argomenti trattati durante la serata, i quali "si sposano perfettamente con i principi del Lions Club", ha affermato nel suo intervento.

Barolo en primeur: raccolti 1.130.000 euro

Con i 22.000 € raccolti per l'ultimo lotto, la quinta edizione di Barolo en Primeur si chiude con un nuovo record, raggiungendo la cifra complessiva di 1.130.300 € destinati a progetti sociali e culturali in Italia e nel mondo. L'ultimo lotto di Barolo Gustava è stato aggiudicato durante l'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba al Castello di Grinzane Cavour, con un'offerta arrivata da Hong Kong, con una donazione a sostegno della Mother's Choice Foundation, organizzazione che dal 1987 sostiene bambini orfani e giovani madri in difficoltà.

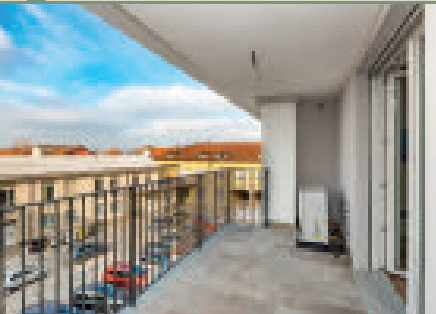
Con questo risultato, l'asta solidale, promossa da Fondazione CRC Donare ETS e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in collaborazione con il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, in cinque edizioni ha raccolto oltre 4,5 milioni di euro, a beneficio di quasi 100 progetti sociali e culturali in Italia e nel mondo.

L'ultimo lotto di Barolo Gustava battuto si aggiunge ai 14 lotti assegnati il 24 ottobre scorso al Castello di Grinzane Cavour, in collegamento con New York e Londra, sotto il martelletto del direttore di Christie's Italia Cristiano De Lorenzo. I fondi raccolti in questa edizione andranno così ad aiutare 21 progetti benefici, a livello locale, nazionale e internazionale, oltre alla Scuola Enologica di Alba ed altre iniziative ancora da definire.

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e



cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**

BEE!

Speciale

A Villanova Mondovì



Comune di Villanova Mondovì



SAPORI DI MONTAGNA

*** MARTEDÌ 11**
IL SAKÈ E I FORMAGGI DI MONTAGNA
Degustazione del liquore giapponese in abbinamento a prodotti locali
Biblioteca G. Orsi

MERCOLEDÌ 12
"UN MAESTRO NEL CUORE"
Presentato da "Canzon&Teatro"
Teatro F. Garelli

*** GIOVEDÌ 13**
TRA CAGLIO E PADELLE
Imparare a produrre un formaggio assaporando una gustosa cena
Tensostruttura piazza Filippi

*** VENERDÌ 14**
"CAPRE AL TAVOLO"
Cena con animazione e dj set
Tensostruttura piazza Filippi

*** SABATO 15**
CENA SARDA con l'az. agr. **OREDDA di MANGATIA F.LLI, Sassari**
Possibilità di menù esente da prodotti ovi-caprini
Tensostruttura piazza Filippi

DOMENICA 16
LA FIERA DI BEE 95 espositori e 300 capi in esposizioni
Talk Formaggio delle Marittime con degustazione finale •
Show cooking delle Marittime con chef Garro •
Degustazione formaggi del territorio a cura di Coldiretti •
Concerto Oliver River Gess Band •

*** SU PRENOTAZIONE**

LABORATORI PER BAMBINI

PICCOLI CASARI*: ore 10.30 dai 3 ai 6 anni
ore 15.30 dai 7 ai 12 anni

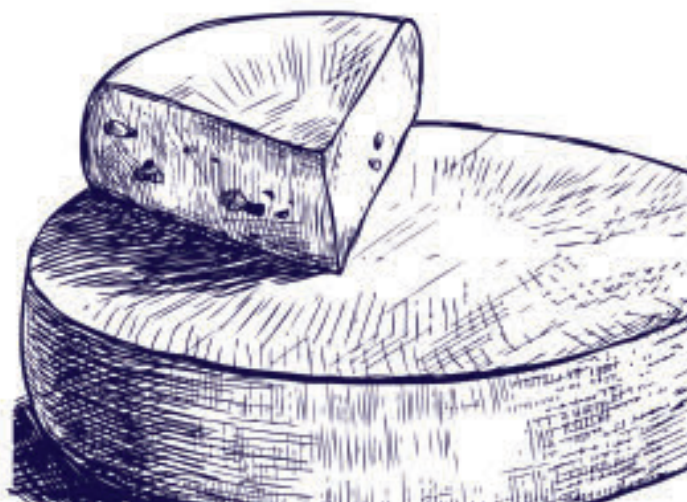
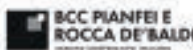
GLI AMICI ALPACA: ore 10.00-17.00 dai 4 ai 10 anni [ingresso libero]

* su prenotazione

NOVEMBRE
DUEMILAVENTICINQUE
VILLANOVAM.VI

Per info e prenotazioni ☎ 339 113 0291 - ✉ info.herabee@gmail.com

📷 [villanovamondoviofficial](#) 📘 Comune Villanova Mondovì



Speciale

BEE!

Sapori di montagna

A Villanova Mondovì



AVILLANOVA TORNA L'EVENTO DEDICATO AI FORMAGGI DI MONTAGNA

Il prossimo fine settimana, Villanova Mondovì si prepara a diventare la cornice ideale per Bee – Formaggi di Montagna, un evento che celebra la tradizione casearia e i sapori autentici del territorio piemontese. Tra le vie del borgo, il profumo del latte appena munto e dei formaggi appena lavorati accompagna i visitatori in un viaggio sensoriale unico, dove ogni prodotto racconta la storia di pascoli incontaminati, mani esperte e allevamenti curati con passione. Bee non è solo una fiera: è un'occasione per riscoprire la montagna attraverso i suoi prodotti tipici e per conoscere chi, con dedizione, trasforma il latte in formaggi dal sapore intenso e genuino.

Al centro dell'evento c'è l'allevamento, cuore pulsante della filiera casearia di montagna. Gli animali vivono liberi di pascolare tra prati e pascoli incontaminati, alimentati con foraggi naturali e seguendo i ritmi delle stagioni. Questo approccio rispettoso garantisce non solo il benessere degli animali, ma anche un latte ricco di sapore, base imprescindibile per formaggi di qualità. La lavorazione artigianale e la stagionatura curata permettono di trasfor-



SARÀ BEE LLISSIMO

mare questo latte in prodotti che conservano tutto il carattere della montagna: freschi, morbidi, intensi o stagionati, capaci di raccontare il territorio in ogni morso. Bee, però, non è solo tradi-

zione. Tra gli stand e le postazioni di degustazione, i visitatori hanno la possibilità di scoprire accostamenti insoliti e sorprendenti, che esaltano il carattere dei formaggi di montagna. Tra questi, spicca l'incontro con

il saké, le cui note delicate e aromatiche accompagnano e valorizzano le sfumature dei formaggi più stagionati, creando un dialogo sorprendente tra Oriente e Piemonte. Allo stesso tempo, la cucina della Sardegna a ta-

vola porta in scena sapori mediterranei che si mescolano armoniosamente con i prodotti montani, offrendo un'esperienza gustativa originale e capace di sorprendere anche i palati più curiosi.

L'evento diventa così un'esperienza multisensoriale, dove non si assaggia solo il cibo, ma si vive l'intero processo che porta un prodotto dalla montagna al piatto. Bee è anche un luogo di condivisione e conoscen-

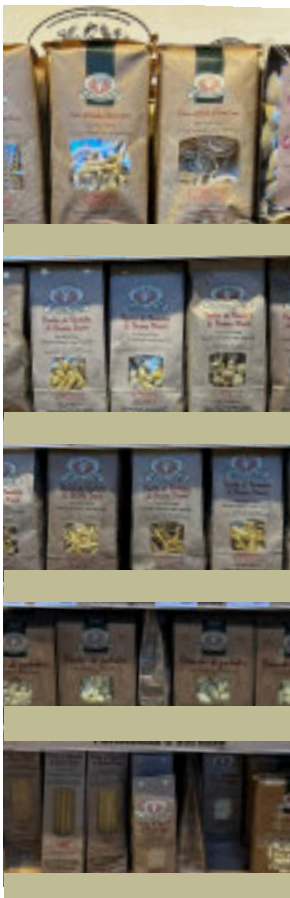
za, dove produttori e visitatori si incontrano, scambiano storie e segreti, e riscoprono il valore della convivialità attorno a un tavolo. Villanova Mondovì, per un intero weekend, diventa così teatro di un viaggio attraverso sapori, profumi e culture diverse, unendo montagna e mare, Piemonte e Sardegna, tradizione e innovazione. Bee – Formaggi di Montagna celebra la ricchezza gastronomica locale, il lavoro degli allevatori e dei casari e l'autenticità dei prodotti a km zero, trasformando ogni assaggio in un momento di scoperta e piacere. Tra formaggi, saké e specialità sarde, l'evento invita i visitatori a rallentare, assaporare e immergersi in un'esperienza che lascia il segno, dove ogni morso racconta una storia di terra, passione e gusto autentico. Bee – Formaggi di Montagna non è solo una fiera: è un incontro tra culture, sapori e persone, un'occasione per riscoprire il piacere di prodotti genuini e di momenti condivisi, dove la montagna diventa protagonista e la tavola si fa luogo di scoperta. Un weekend a Villanova Mondovì che promette di conquistare tutti i sensi, celebrando ciò che è autentico, locale e straordinariamente gustoso.

Informazione pubblicitaria

DAL 1988 LA SPESA DI CASA

Fausto Alimentari a Peveragno: il cuore della qualità, dell'accoglienza e della varietà

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare



la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo



staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tut-

ta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per



ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa?

Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro me-

ritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!

Orari:	
lunedì	08-12:30, 15-19:30
martedì	Chiuso
mercoledì	08-12:30, 15-19:30
giovedì	08-12:30, 15-19:30
venerdì	08-12:30, 15-19:30
sabato	08-12:30, 15-19:30
domenica	08-12:30
PIAZZA PIETRO TOSSELLI, 4 - 12016 PEVERAGNO (CN) - TEL. 0171/339768	

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
Attestazione rating di legalità; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Speciale

BEE!

Sapori di montagna

A Villanova Mondovì

INIZIATIVE DA MARTEDÌ 11 A SABATO 15 NOVEMBRE

Bee: tutto il programma!

Degustazioni, laboratori didattici, musica ma anche... cultura

Da martedì 11 a sabato 15 novembre sono previste degustazioni, spettacoli teatrali, laboratori didattici e cene tutte da scoprire, con un occhio di riguardo ai prodotti ovi-caprini.

Martedì 11 novembre il primo appuntamento vedrà il Sakè, famoso fermentato giapponese, incontrare formaggi di montagna e prodotti locali. Conduce la serata il sakè sommelier Luca Eula.

Mercoledì 12 novembre, presso il Teatro Garelli, l'ensemble "Canzon&Teatro" omaggerà il pittore e poeta Ezio Briatore, le cui composizioni sono state premiate e pubblicate al Premio Andersen - Baia delle Favole e più volte trasmesse in RAI e in radio. Giovedì 13 novembre è il momento del laboratorio didattico in cui i partecipanti potranno partire dal latte e, accompagnati da Ilaria e sua sorella, titolari dell'Agri Caseificio "La capanna" di Busca, produrre il loro primo formaggio da portare a casa e condividere con amici o familiari. Il tutto abbinato alla cena proposta da chef Michele del



Resort "Le colonne" di Elva.

Venerdì 14 novembre la serata sarà dedicata a chi vuole cantare e ballare: i ragazzi di "Karaoke itinerante" sono pronti a regalare una serata di puro divertimento ed animazione abbinata alla cena proposta da TOC 1956 ed i vini di "Non Solo Wine".

Sabato 15 novembre è il clou delle "Esperienze" di BEE 2025: è il momento della cena Sarda. Avremo come ospiti l'Azienda Agricola Oreda di Mangatia, provincia di Sassari, che porteranno i loro prodotti, la loro filosofia aziendale presso la nostra tensostruttura riscaldata, ma soprattutto nei piatti che verranno serviti durante la cena.

Grazie allo chef Ario Tomasetti, anche lui di Sassari, ci sarà la possibilità di "trasferirsi" in Sardegna per una sera e gustare un menù con prodotti e piatti sardi.

L'azienda agricola Oreda di Mangatia è un'azienda riconosciuta a livello nazionale per la sua estrema cura del benessere animale e nell'avanzamento tecnologico aziendale: è quindi

un'occasione imperdibile per conoscere questa realtà e gustare una cena di alto livello, abbinata ai vini della cantina "Roberto Sarotto" di Neive.

È garantito un menù alternativo esente da carne o derivati ovi-caprini.

"Il programma della tredicesima fiera BEE offre veri e propri viaggi gastronomici a prezzi popolari" dice Giacomo Vinai, assessore alle manifestazioni del comune di Villanova Mondovì, "avere la possibilità di mettere in tavola prodotti originali sardi, cucinati da uno chef sardo, o abbinare il famoso fermentato giapponese ai nostri formaggi di montagna ci permette di proporre qualcosa di estremamente interessante. Invito tutti a visitare i nostri canali social o a contattarci per maggiori informazioni".

Tutte le iniziative sono a prenotazione obbligatoria (info e prenotazioni al 3391130291).

Non tralasciamo ovviamente il giorno della fiera e dell'esposizione ovi caprina di domenica 16 novembre a cui seguiranno i dettagli nei prossimi giorni.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



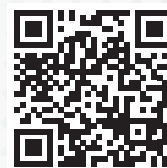
MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



**SIAMO PRESENTI ANCHE A MONDOVÌ
PER PORTARE LA NOSTRA ESPERIENZA
E I NOSTRI SERVIZI!**

**Abbiamo le tecnologie e il team
per trattare con successo
anche i casi più complessi.**



PRENOTA LA TUA VISITA AL NUMERO 0174.1976340

SALZANO TIRONE DENTAL POINT

MONDOVÌ • Corso dello Statuto, 47

Tel. 0174.1976340 • www.studiosalzaotirone.it

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge 103/2023

SALZANO TIRONE DENTAL POINT SRL MONDOVÌ - Direttore sanitario Dott. Genovesi Francesco, (Iscr. Albo Odontoiatri n° 00645 di Cuneo).

L'AREA FIERISTICA DIVENTERÀ LA CASA DEGLI SPORT ALL'ARIA APERTA CON WOW! - WINTER OUTDOOR WEEKEND 2025

Inaugurata la nuova cucina a Palazzo Bertello

Teresita Soracco

Questa volta cominciamo dalla fine! Al termine della presentazione di WOW - Winter Outdoor Weekend 2025, lo scorso mercoledì 5 novembre, è stata inaugurata a Palazzo Bertello la nuova cucina professionale, tanto voluta dall'attuale Amministrazione comunale che, con grande soddisfazione, è stata visitata dai presenti, dopo il tradizionale taglio del nastro. Direttamente collegata con i padiglioni di Palazzo Bertello, la cucina bianca e luminosa, splendente di acciai, sarà utilissima per tutte le manifestazioni realizzate durante l'anno, non solo organizzate dall'Ente Fiera. Grandi cappe per aspirare i fumi sovrastano fornelli, lavandini e frigoriferi, insomma tutte le attrezzature utili in una moderna cucina. La spesa è stata di 166.000 euro con un contributo di 106.000 erogato dalla Fondazione CRC, un altro di 15.000 della Banca di Boves e con un mutuo di 45.000 euro. Comincerà il suo lavoro già dal 14 al 16 novembre, quando Palazzo Bertello diventerà la casa degli sport all'aria aperta con WOW! - Winter Outdoor Weekend 2025. Dallo sci al running, dalla bike all'arrampicata. Tanti appuntamenti, tanti brand di articoli per la montagna e non solo. WOW! è una manifestazione dell'Ente Fiera Fredda, organizzata con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con MASSI Sport. Grazie al sostegno di Banca di Boves, Fondazione CRC, ATL del Cuneese e Comunità montana Valle Stura. Con il supporto di Consulta Giovani, Astec, Fantino Pulizie, Garelli automobili, Abello Termoidraulica, Macellerie Cavallo, Tano Fabbro, Armando Group, Nolopoint, Desideri serramenti, Bianco Vini, TPL, CEC, Sangermano. Birra Baladin è partner ufficiale dell'evento. La manifestazione sarà inaugurata ufficialmente venerdì 14 novembre alle ore 17,30 dal palco Expo 1. Gli stand resteranno aperti dalle 17 alle 22, con chiusura di Palazzo Bertello prevista per le ore 24. Sabato 15



La presentazione della manifestazione WOW - Winter Outdoor Weekend

apertura alle ore 10, con chiusura stand alle 22 e chiusura di Palazzo Bertello alle 24. Domenica 16 gli spazi saranno accessibili dalle 10 alle 18, con chiusura definitiva alle 20. Durante tutte e tre le giornate sarà visitabile la mostra di pittura "Le luci della montagna". Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Espongono Marco Alimone, Ina Aranzulla, Riccardo Balestra, Marina Falco, Franco Merlo, Piero Quaranta. Sempre visitabile la mostra fotografica «La valle Stura attraverso due sguardi» Alma Giraudo: ALMAnt - Silenzi e Radici d'Alta Quota Monica Miletto: Il Respiro della Natura la mostra prende il titolo il "Respiro d'Alpe". La natura della Valle Stura, raccontata da due fotografe unite da un profondo legame con il territorio alpino. Sempre aperto e visitabile nell'area esterna il PALACLI-Ma, mostra Interattiva: «Gli Animali e Noi». Scopri come interagire correttamente con la fauna selvatica della montagna! BATTESIMO DELLA SELLA Area esterna Bertello. Un'occasione perfetta per avvicinarsi al mondo dell'equitazione in modo dolce e sicuro in tutte e tre le giornate. L'esperienza è curata e gestita da Roberta Colombero e dal suo «Alpeggio Valanghe Marmora». Adatto ai bambini che vogliono provare l'emozione di sali-

re a cavallo per la prima volta. BATTESIMO DEL GUANTO Area esterna Bertello. Un'occasione unica di interazione ravvicinata con i maestosi rapaci, garantita dal massimo rispetto per il benessere animale. Avvicinamento ai Rapaci con lo staff di LuMaPark. LuMaPark nasce dal progetto di Luca e Manuela (due educatori professionisti di Borgo) con una profonda passione per gli animali. PUMP TRACK Area esterna Bertello. Allestito a cura dell'ASD GS PASSATORE e gestito da BECKIS BICI di Borgo San Dalmazzo. Alle ore 21, in Auditorium, WOW ospita "L'impresa del 9A: Giorgio Tomatis presenta Salto del Drago". Il giovane campione cuneese, tra i talenti più promettenti dell'arrampicata sportiva italiana, ci guiderà attraverso il racconto della sua ultima e più significativa realizzazione: la liberazione di «Salto del Drago 9A».

SABATO 15 NOVEMBRE
SABENWILD TRAIL - GARA A COPPIE Una gara di trail running che si svolge a coppie, offrendo due percorsi di diversa difficoltà. Percorso Corto: 18 km con 800 D+ (dislivello positivo). Percorso Lungo: 30 km con 1750 D+ (dislivello positivo). Palazzo Bertello ore 10. **PROVA L'EMOZIONE**

DELL'ARRAMPICATA CON CORDA! Palazzo Bertello ore 11,30 - 17,30. Sarai affiancato da Istruttori Qualificati che ti guideranno passo dopo passo. Ingresso: Libero e aperto a tutti. Accesso tramite il Corridoio della Biblioteca e i Padiglioni Fiera. BIKE SUI SENTIERI DEL PARCO FLUVIALE. Palazzo Bertello. Un'esperienza non competitiva, aperta a tutti, per scoprire la bellezza del territorio in sella. Percorso: 25 KM tra il Parco Fluviale e i vicoli di Borgo. Possibilità di iscriversi dagli 8 ai 100 anni! È obbligatorio l'uso del casco rigido omologato. Ritrovo: Ore 11,30 Palazzo Bertello. Partenza: Ore 12,30. **PREMIAZIONI SABEN WILD TRAIL**, Palco Expo 1, ore 14,30 **ESTRAZIONE PREMI BIKE ECOLOGICAL CHALLENGE**. Palco Expo 1, ore 15,30 **DIMOSTRAZIONE DI CORSO E RICERCA CON UNITA' CINOFILE** 15,30 - 17,30 simulazione realistica di ricerca e soccorso in ambiente alpino e speleologico. Protagonisti: Le Unità Cinofile specializzate. Organizzazione: A cura del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) - Delegazione di Cuneo. Tecniche di ricerca, collaborazione tra conduttori e cani, e l'efficacia del soccorso in scenari critici. **PROIEZIONE FOTOGRAFICA: «DALLE ALPI DI PRO-**



L'inaugurazione della cucina a Palazzo Bertello



Una porzione della nuova cucina inaugurata alla Bertello

VENZA ALLE DOLOMITI». Biblioteca Civica Anna Frank 18. Un emozionante viaggio fotografico attraverso alcune delle vette e dei paesaggi più spettacolari dell'arco alpino, dal Sud della Francia fino al cuore delle Dolomiti. A cura di Gianni Abba. In Collaborazione con: Il CAI di Borgo San Dalmazzo e Jamis dei Bric. **Auditorium ore 21, Ospite d'onore NADIR MARGUET - «IL MAGO» DELLA MONTAGNA.** Nadir Maguet, figura di spicco e tra le più brillanti nel panorama mondiale degli sport outdoor. Professionista di origini valdostane e soprannominato a ragione «Il Mago», Nadir eccelle in due discipline estreme e complementari: Inverno: Sci Alpinismo (specializzato nelle gare di Individual Race). Estate: Skyrunning e Vertical Race (le corse in montagna più dure e verticali del mondo). Un Palmarès d'Eccellenza: Maguet vanta numerosi podi a livello mondiale in entrambe le discipline, ma è la sua capacità di sfidare il cronometro che lo ha reso leggendario.

DOMENICA 16
Bouldering Contest Global-

Wall 10,30 - 19. Raduno amatoriale e gara di arrampicata organizzati da Globalwall. Nuove strutture a 30° e 20° all'interno del Padiglione 1 della Bertello. Difficoltà: 30 nuovi blocchi gara per tutti i livelli. Categorie: Amatori e Debuttanti (Under 16). Routesetting a cura di: Lorenzo Carasio e Francesco Bosco. **Programma e Premi:** 10,30 - 16,30: Turno Unico Qualifiche. **17: Estrazione Premi. 17,30 - 19: Finali e Premiazione Podio.** Extra: Nutella Party e Pacco Gara per tutti i partecipanti. Premi: Estrazione premi offerti dai partner. **IL MAGNIFICO MONDO DEI RAPACI** 10,30 - 12,30. Un'esperienza unica con la **Fattoria Didattica BIM-BUM-BAAM** (Val di Susa), specializzata in attività a contatto con la natura e gli animali. spettacolare esibizione di volo libero di rapaci. **RUN - BIKE** sfida a coppie (maschile, femminile e miste) che unisce corsa e Mountain Bike. L'evento è diviso in tre frazioni: Frazione 1: Corsa di 3 KM su strada. Frazione 2: Mountain Bike di 5 KM (con 300 metri di dislivello positivo) su percorso misto strada-sentiero sterrato. Frazione 3: Corsa

di 1,5 KM su strada. Ritrovo: Presso Bertello alle ore 10,30. Partenza: ore 11,30. Zona Cambio: Via dei Boschi. Regole Importanti: È vietato l'uso di E-Bike; è obbligatorio l'uso del casco in bicicletta e l'obbligo di visita medica. **ORIENTEERING** Palazzo Bertello, ore 13. Un evento che unisce competizione e divertimento alla scoperta del territorio con mappa e bussola, organizzato da Ori Cuneo. Orienteering in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Orientamento. 5ª Prova del Trofeo Piemonte Sprint, ma anche gara promozionale aperta a tutti. Partenza Gara: Palazzo Bertello, alle ore 14:30. **PREMIAZIONE RUN BIKE: TU CORRI, IO PEDALO** Palazzo Bertello - Palco Expo 1, ore 14,30. **PREMIAZIONE GLOBAL BOULDER CONTEST** Palazzo Bertello - Palco Expo 1, ore 19,30. **CHIUSURA STAND ore 18; CHIUSURA PALAZZO BERTELLO** ore 20.

L'OFFERTA GASTRONOMICA
L'area food sarà curata dai rifugi delle Alpi cuneesi, che proporranno nell'intero periodo piatti tipici e prodotti locali, espressione autentica della tradizione montana. I visitatori potranno degustare specialità preparate direttamente dai gestori dei rifugi, in un contesto conviviale che celebra il legame tra territorio, cucina e cultura alpina. Saranno presenti: Baita delle Meschie, Carbonetto, Casa Savoia, Centro Alpino Valle Gesso, Dahu, Esterate, Fauniera, Gardetta, Malinvern, Maraman, Remondino, Soria e Valasco. L'area food sarà uno spazio conviviale e accogliente, ideale anche per le famiglie che desiderano vivere la manifestazione in un clima rilassato e autentico.

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDO DALMATIA ORGANIZZA DUE APPUNTAMENTI

In ricordo di Beppe Rosso

Ricorrono trent'anni dalla scomparsa del prof. Beppe Rosso. Insegnante, profondo conoscitore della lingua provenzale alpina - che era la lingua della propria madre - scrisse in prosa e in poesia in questo idioma partecipando in prima persona alla nascita dell'Escolodou Po, sodalizio nato a Crissolo nel 1961 per valorizzare l'antica lingua d'oc delle valli cuneesi. E fu proprio verso la civiltà alpina che Rosso concentrò la sua attenzione, cogliendone i vari aspetti e valorizzando le bellezze e ricchezze di un mondo antico che andava scomparendo. Agli scritti e alle conferenze Rosso aggiunse le capacità di scultore in legno, pittore paesaggista e di bravissimo fotografo. A lui si devono le prime conferenze negli anni 60 con proiezione di diapositive sulle montagne e vallate cuneesi. Sempre in quegli anni fu artefice della rinascita del locale gruppo del Club Alpi-

no Italiano denominato come "J'Amis dij brich", con successiva pubblicazione dell'annuario "La Ciapera". In quegli anni è anche fra i fondatori del gruppo speleologico "Specus", che in seguito confluirà nel "Gruppo Speleologico Alpi Marittime". Assolto il servizio militare nel Corpo degli Alpini in qualità di Ufficiale, partecipò attivamente alla vita associativa della locale Sezione A.N.A., divenendone per un certo periodo Capogruppo. Fu inoltre promotore della nascita de "I Tajagorge" per salvaguardare il canto popolare del territorio e dell'associazione enogastronomica "Helicensis Fabula" per far conoscere i principali e più significativi prodotti della cucina valdigeana, fra cui la chiocciola locale, la famosa helix pomatia alpina. Circa la storia locale, ed in particolare gli aspetti legati all'antica abbazia di Pedona, Beppe Rosso ha saputo approfondire lo

studio iniziato ad inizio Novecento da Monsignor Alfonso Maria Riberi sull'antica storia che dai tempi preromani ha portato ai giorni nostri. E' stato così fra gli ideatori e fondatori dell'Associazione Culturale "Pedo Dalmatia" al fine di avere un gruppo partecipe e preparato nello studio specifico. Da questo lavoro è così nata l'attenzione verso la chiesa ex abbaziale che ha portato alla sua ristrutturazione, alla nascita del museo e del relativo percorso archeologico. Considerata la sua intensa attività culturale e sociale, Beppe Rosso venne eletto nel Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo e poi sindaco della città dal 1980 al 1982, proseguendo idealmente il percorso già svolto dal padre nei precedenti anni 60 e 70. Beppe Rosso è mancato all'Ospedale di Boves il 5 novembre 1995. L'Associazione culturale Pedo Dalmatia lo ricorda in due appuntamenti.

Giovedì 20 novembre, ore 21, nella Biblioteca "Anna Frank", presentazione dell'antologia poetica "De sumi e de peiro" di Bep Rus in lingua provenzale alpina. A seguire proiezione del film di Sandro Gastinelli "Darreire l'ourisount", la straordinaria avventura della "Escolodou" del Magistre Sergio Arneodo. In collaborazione con Cumboscur centre provvensal. **Sabato 22 novembre, ore 15,30, al Museo dell'Abbazia**, inaugurazione della mostra fotografica "Beppe Rosso (1935-1995) una vita dedicata alla sua terra". Seguiranno interventi di alcuni suoi amici e conoscenti. La mostra rimarrà aperta anche il 23 e 30 novembre e 7 dicembre. Le due iniziative sono ad ingresso libero.



NOTIZIE IN BREVE

Giovedì con l'autore

La Biblioteca Civica "Anna Frank" ospita un nuovo appuntamento del ciclo "A Borgo... giovedì con l'autore!". **Giovedì 13 novembre**, alle ore 18, sarà protagonista il volume **"Groenlandia e altri ghiacci. Viaggi nell'Artico fra passato e presente"**, curato da Paolo Calvino e Giorgio Enrico Bena, pubblicato da Neos Edizioni. Il libro accompagna il lettore in un viaggio tra le distese glaciali dell'Artico, esplorando il ruolo del ghiaccio nella storia climatica del pianeta.

Libreria Sognalibro

Giovedì 20 novembre, ore 17,30, nella Sala Blu della Libreria Sognalibro, Divanetto d'autore con Isabella Margaria in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Presentazione del libro «L'amore folle». **Sabato 29 novembre, ore 17,30** in Sala Blu, Divanetto d'autore con Paolo Riberi. Presentazione del libro «La voce della Dea gnostica». Ingresso libero e gratuito per entrambi gli incontri.

NELLA VIVACE SERATA DI VENERDÌ 14 È PROPOSTO INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE AL BORELLI, CON POPOLARE BOVESANO

Venti anni da trapiantato di «Trix»

Solito preciso e puntuale comunicato ci arriva dal Comune di Boves (Angela Pittavino) «Si terrà venerdì 14 novembre, alle 20,45, all'Auditorium Borelli di Boves, la serata di sensibilizzazione "Venti anni e non sentirli". Sarà momento durante il quale Fabrizio Borelli, detto "Trix", cinquantunenne, festeggia i suoi primi venti anni da trapiantato, per sensibilizzare le persone all'importanza della donazione degli organi. Per l'occasione interverranno il dottor Domenico Vitale, direttore SC Anestesia Cardio-toracovascolare e terapie intensive, la dottoressa Federica Lombardo, anestesista rianimatore coordinatore ospedaliero delle donazioni e la dottoressa Elisabetta Moggia, nefrologa, già responsabile ambulatorio post renale Cuneo. Saranno, inoltre, tante le testimonianze che si potranno ascoltare durante



la coinvolgente serata moderata da Marco Campagna». «Trix» è popolare, amato, simpatico, estroverso, componente della Comunità, protagonista (ne diventa il simbolo) delle «Feste delle leve» cui partecipa (non a caso sulla locandina è stata scelta sua immagine proprio in una di queste occasioni)...

Pochi a Boves, data anche vitalità e simpatia di «Trix» sospettano della sua situazione di «trapiantato»... Organizza l'AIDO (Associazione Donatori di Organi), Gruppi di Peveragno, Boves, Chiusa Pesio, Cuneo e Borgo San Dalmazzo, in collaborazione col Comune di Boves e della Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle.

INAUGURAZIONE DI VILLA BERRINI



Per venerdì 14 novembre, alle 18, arriva, dalla Amministrazione comunale bovesana, l'invito all'inaugurazione dei lavori di riqualificazione di Villa Berrini, in Via Vittorio Veneto 51. «L'intervento (partito da paio di anni, quando ancora Primo Cittadino era Maurizio Paoletti, durato più del previsto, per qualche contrattempo, ci par di capire, ndr), realizzato grazie al cofinanziamento della Regione Piemonte, restituisce alla città uno dei suoi edifici più rappresentativi, destinato a diventare luogo di cultura, incontro e comunità». Nella recuperata struttura già han trovato spazio l'Istituto Musicale e la «Scuola di Pace».

«[E] MOTION», «RELEASE PARTY», CON I «REBEL BIT»

I «Rebel Bit», quartetto (tre voci maschili ed una femminile) di «canto a cappella», con elettronica, giovani didatticamente noti ai piedi della Bisalta, han proposto momento nel bovesano «Auditorium Borelli», nel pomeriggio di sabato 25 ottobre. Pubblicizzato, come si usa ora, soprattutto «on line», «[e] Motion», «Release Party», è stato seguito da ottimo, plaudente, attento, giovane pubblico... Senza tempo son parsi i testi, espressi con grande qualità vocale, a cantare le eterne problematiche sostanziali umane, all'inverso uguali per ogni generazione, le malinconie sempre uguali... «Ti sei accorto anche tu che siam sempre più soli? Portiamo il numero dieci e sbagliamo i rigori...»... Ai nostri tempi capitava che i rigori li sbagliasse persino il coetaneo Roberto Baggio...



NOTIZIE IN BREVE

WingTsun: stage ufficiale EWTO

La Associazione bovesana di arti marziali ed autodifesa «WingTsun» molta soddisfazione ha avuto (e ben l fa sapere on line) dal partecipato appuntamento di domenica 26 ottobre, al Palazzetto dello Sport cittadino di Via Roncaia, dal Santuario di Madonna dei Boschi. «Stage ufficiale EWTO», protagonisti son stati due maestri: master Silvano Audisio, 5° PG e sifu Stefano Greco, 4° HG.

Serata dibattito con Federico Faloppa

La Scuola di Pace di Boves organizza, venerdì 14 novembre, alle 21, nella sua nuova sede di Villa Berrini, un incontro-dibattito sul tema del linguaggio. Sempre di più nella nostra Società, ma anche nei nostri ambienti quotidiani, nelle nostre case, sembra prevalere il linguaggio di sopraffazione, di competizione, se non addirittura di odio. «Federico Faloppa ci aiuterà a capire l'importanza del linguaggio e tutte le sfaccettature ad esso connesse in una serata dal titolo: «Disarmare il discorso»». Federico Faloppa, sociolinguista e professore di Storia della lingua italiana a livello internazionale. Oltre ad essere un docente universitario, svolge attività di ricerca soprattutto studiando gli stereotipi etnici e della costruzione linguistica della diversità: ha collaborato con scuole, ONG, associazioni, cooperative.

Apertura straordinaria per la «Pinacoteca Filippi»

Preciso e puntuale comunicato stampa arriva da Angela Pittavino, addetta stampa del Comune di Boves. «Grande occasione viene offerta per visitare il Museo Filippi, nell'ex Filanda Favole (Via Moschetti 15), a Boves, dedicato alla maestra e «war artist», «artista di guerra», Adriana Filippi. L'allestimento racconta, attraverso più di centocinquanta opere, la vita dei partigiani della Valle Colla, negli anni tra il 1943 e il 1945. Apertura straordinaria è proposta domenica 16 novembre, con una visita guidata alle 16. Le tariffe sono 3 euro per il biglietto intero, 1 per ragazzi tra gli otto ed i quattordici anni, gratuito per residenti (bovesani) e bambini fino ai sette anni. Per prenotazione delle visite telefonare a «Contours», allo 0171.696206 o scrivere alla mail info@cuneoalps.it. L'iniziativa è a cura dell'Ufficio Manifestazioni comunale.».

Ritorna «Il Piccolo Coro Selvatico»

Dal 18 novembre l'Istituto musicale di Boves (in collaborazione con Comune e «La fabbrica dei suoni», ndr) ropone ancora «Il Piccolo Coro Selvatico». I corsi si terranno Nella nuova sede di villa Berrini. In partenza da metà novembre «Il Piccolo Coro Selvatico», corso rivolto ai bambini dalla classe II alla classe IV della Scuola Primaria che si articolerà in quindici incontri con le insegnanti Luisa Bersia e Irene Munari, a partire da martedì 18 novembre, in orario 17,30 – 18,30. «Attraverso esercizi di vocalità, body percussion, circle songs e movimento espressivo, le docenti daranno vita ad un originalissimo coro». C.S. Comune di Boves, Ufficio Manifestazioni Il costo è di 180 euro, informazioni si possono avere al 353.4892393, sito web www.lafabbricadeisuoni.it.

PAELLA, DI PESCE O CARNE, DAI PENSIONATI BOVESANI



Gara di pinnacola in ricordo di Nina Aschero

La prossima iniziativa del Circolo bovesano dei Pensionati di Piazza Borelli è fissata a fine mese, sabato 29 novembre, dalle 14, con «Gara di pinnacola in ricordo di Nina Aschero» (socio molto appassionata di tal tipo di competizione con le carte), libera a tutti. I premi saranno consegnati dalle figlie della defunta, Marina e Paola.



IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO BOVESANO DEGLI EDILI, RELIGIOSO E TANTO CONVIVIALE, RITORNA A METÀ NOVEMBRE...

La festa dei muratori bovesani

Arrivata la metà di novembre, anche per il settore, come per quello agricolo, tradizionalmente, di «fine stagione», il mondo edile bovesano invita alla sua «festa patronale», quella dei «Santi Incoronati», ora articolata in due giorni, tra sabato 15 e domenica 16 novembre. Dal Comune ci arrivano le locandine. Il primo appuntamento, l'anno scorso molto apprezzato, è per la sera di sabato 15, alle 21, «Muratori sotto le stelle», musica con il Dj Gabry Valle, alle 22 concerto di Ale Varro-

ne. Il giorno dopo, alle 9,30, il raduno della Compagnia, con aperitivo, e dal Bar Roma, in Piazza Italia. Alle 11 la Messa sarà nella Chiesa di San Bartolomeo, alle 13 il pranzo a Villa San Lorenzo di Chiusa Pesio (aperitivo, battuta di fasona con granella di noccioline, insalata bergera, vitello tonnato, riso salsiccia e porri, gnocchi al Castelmagno, brasato al barolo, tiramisù, caffè e digestivi, vini inclusi, Dolcetto e Arneis, a 38 euro, menù bambini, fino a dieci anni a 15). Per chi lo desidera vi è la possibilità di cena, a 20 euro. La prenotazione era obbligatoria, con caparra di 15 euro, entro domenica 9 novembre, dai magazzini edili di Giuseppe Varrone o Biemme o al Bar Roma. Per informazioni chiamare il 348.7404661 (vi è una consumazione gratuita per gli under 25 con la prenotazione, per i più piccoli spettacolo è previsto del Mago Arturo...). In locandina, tra i tanti sponsor che aiutano l'iniziativa, ed il programma, spazio è dato, di presentazione del momento, ad Adriano Ravera, professore in congedo, giornalista, gastronomo, studioso, una delle poche «menti



storiche» rimaste a Boves, padre del Primo Cittadino...

«Il culto del mattone in primo piano. Racconta la tradizione orale che a Boves ogni bambino, al momento della nascita, veniva lanciato contro un muro: se restava attaccato, sarebbe diventato un buon muratore; se cadeva a terra, avrebbe fatto il prete. Lo spazio per un'Associazione di artigiani c'era tutto. A muoversi fu il vescovo Andrea Formica in persona che nel 1874 fondò la «Compagnia dei Quattro Coronati», la dizione nei documenti ufficiali e nei libretti religiosi. Il popolo preferiva «I Santi incoronati». La spiegazione è semplice: a «coronarli» sarebbe il martirio essendosi rifiutati, ai tempi dell'imperatore Diocleziano, di erigere una statua in

onore del dio Esculapio. Alcuni compagni di squadra, invidiosi della loro bravura, li denunciarono per pratiche cristiane. Erano Severo, Severiano, Carpofo e Vittorino. Fu una giornata molto partecipata fin dall'inizio, quasi a sintetizzare l'antica abitudine di «bagné i cuvert», festeggiare, con convivio, la posa del tetto di una casa. Un folto ramo di pino e l'immane tricolore sulla parte più alta e il committente organizzava il banchetto. «Se la bagnu-ma nen, ten nen» («Se non la bagniamo, non tiene», ndr) si sentenziava. E giù con i brindisi. Le maestranze bovesane erano note in Piemonte per la loro arte, affiancata da una forte produzione locale di calce e laterizi. Cave di filoni calcarei eran a Rivoira, in via Sant'Antonio, produzione di mattoni era alla Fornace Regia (cimi-

niere si vedono ancora sul territorio, ndr). L'edilizia è anche piacere della convivialità. Nel 1886 il prefetto di Cuneo fissò una data precisa per i «Quattro Coronati», il secondo lunedì di novembre, poi spostata alla domenica, per venire incontro all'esigenza di trovare una giusta pausa dopo le pressanti fatiche dell'estate. Una «Pia Società» non doveva rubare ore al lavoro e nel primo dopoguerra, nel festeggiare la rinnovata libertà, si organizzò un viaggio a Roma per tornare con le reliquie dei Santi. Oggi, come ieri, è festa grande per impresari edili e «bocia», ingegneri e maestri di muro, geometri e architetti. In primo piano la figura è del «Dedicato», un personaggio di riferimento per autorevolezza. Priori e Massari si danno da fare per organizzare le cose al meglio. Il clou è il pranzo: per statuto possono far parte della società anche le donne purché «professino la religione cattolica apostolica e romana». Ne nasce perfino un motto curioso, cantato nelle osterie: «I quattro coronati erano tre, Giacu e Trumè». All'apparenza un nonsense, forse per fare rima e sentirsi poeti, tipico della verve ironica che caratterizza la cittadina, mal l'importante è festeggiare. E poi Giacomo era tra i nomi più diffusi, Bartolomeo il Santo patrono».

La scelta delle due definizioni, «Incoronati» e «Coronati», serve anche a distinguere la festa da quella, ottobrina, patronale, di Fontanelle. Su taluni vecchi cassoni della Pro Loco di Fontanelle, ex Comitato Frazionale, proprio intitolata «Dei Santi Coronati», abbiamo letto la vecchia definizione «Incoronati». Le tradizioni marti-

rologiche son due distinte, ma sovrapposte, «intrecciate» (la storiografia dei primi secoli del Cristianesimo, quelli delle persecuzioni, non può essere precisa). In talune fonti Severo, Carpofo, Vittorino e Severiano son sempre dal cattivissimo Diocleziano, ad Albano, gli scalpellini di Sirmio son Sinfiorano, Claudio, Nicastro e Castorio. Anche vi son collocazioni diverse,

temporalmente, in persecuzioni precedenti l'ultima (che soprattutto si concentrò contro i vertici della ormai diffusa Chiesa, i Vescovi, tipo quello di Benevento, Gennaro...)... Questo dimostra che nella storia dell'umanità i «martiri», per varie fedi, idee e vicende, persone disposte a sacrificarsi, a dar esempio da seguire, son stati davvero tanti, diremmo troppi... D'uopo sarebbe non cercarne al-

tri... Quest'anno il priore è Giovanni Pepino, «Bruneta», i massari Matias Macagno e Gabriel Dutto. Come spesso nelle ultime edizioni, segno dei tempi, «dedicato» è una azienda, stavolta «Granda Cuneo Assicurazioni».

Il patrocinio, oltre che del Comune, è del Comitato «Rivoira Terra di Vita», frazione bovesana con tanti muratori...

ATos

PARTECIPATA CASTAGNATA A CASTELLAR



La Pro Loco di Castellar di Boves ha avuto nuovo successo, mostrando esperienza e capacità organizzativa, un organico affiatato, «rodato», domenica pomeriggio 9 novembre, con la «Grande «castagnata et Capelanova» («Capelanova», «Cappella Nuova», è il nome piemontese della frazione alla imboccatura della Valle Colla). In ore di sole, con solo freddino dopo il tramonto, tanta è stata la partecipazione... Con le caldaroste son stati serviti vin brulè, frittelle di mele (apprezzatissime) e zucchero filato. La giornata di festa ha vissuto anche della musica occitana, con un disponibile gruppo «Lou Janel» (sul logo rapaci notturni), della animazione bimbi con Daniele Grasso, del servizio bar, del gioco «La ruota della fortuna», di un ricco mercatino dell'hobbistica autunnale, di qualità, con «idee regalo», già dal sapore natalizio...

BOVESANI ALLA VENTISEIESIMA SAGRA DEL MARRONE



Come tutti gli anni erano presenti, tra il 17 ed il 20 ottobre, molti bovesani alla cuneese «Sagra del marrone», non solo tra i visitatori. Tra gli «stand» (il cui costo non è irrilevante) si notavano gli «habitué», dalla Casa Editrice «Araba Fenice» (inossidabile Silvana Dutto in testa), al «Consorzio della patata della Bisalta», alla coltivatrice, ed ex-consigliera comunale Ornella Vola (soddisfatta di una produzione tornata, dopo la «bufera» del «cinipide galligeno», di ottimo livello), con pezzatura non eccezionale ma buona per tante piante). La novità di questi anni è una attività «giovane» di formaggi caprini e vaccini, che si sviluppa ai piedi della Bisalta, da Boves a Peveragno e Beinette. Parliamo della «Società Agricola «Il Sogno»»...

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



DOPO L'ESCURSIONE, A RIPROPORRE LO SPETTACOLO «L'ALPINO ANDREA», ARRIVANO LA SERATA DI IMMAGINI DALLA «FRANCIGENA» E LA «FERROVIA DELLA MERAVIGLIA»...

La «Compagnia del Birùn» verso gli ultimi momenti dell'anno

Tante son le iniziative della «Compagnia del Birùn», che avvicina alla fine di un 2025 stato, come sempre, pieno di impegni per il Gruppo peveragnese, «famiglia allargata», sempre pronta a proporre corsi (recitazione ma anche yoga), spettacoli (con tanti ospiti), gite e convivi...

«Alpino Andrea» in scena ad Imperia

Ottimo pubblico si è raccolto per la peveragnese «Compagnia del Birùn», sabato sera 8 novembre, per il loro sempre apprezzatissimo spettacolo teatrale «Alpino Andrea», che già tante repliche vanta sul Cuneese, uscito dalla Provincia Granda. È stato ospite sul palco dell'Auditorium della Camera di Commercio di Imperia, nella manifestazione «Olioliva», in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Imperia. La manifestazione promuove, da venticinque anni, un'eccellenza del territorio ligure: l'olio extravergine di oliva. Per festeggiare al meglio il quarto di secolo ha preparato un'edizione speciale, articolata, ricca di momenti enogastronomici e culturali dal più ampio respiro, da venerdì 7 a domenica 9. Commenta la presidente peveragnese Simona Grosso. «È nostra responsabilità tramandare le storie dei reduci e dei sopravvissuti affinché il loro sacrificio non sia stato vano. Sta a noi non lasciar cadere nel vuoto, non lasciar cancellare o tradire il loro messaggio di pace da chi vorrebbe trascinare l'umanità verso baratri spaventosi di odio. E sta a noi far-



lo seguendo il loro esempio: con amore. Perché con amore sono fatte tutte le cose fatte bene. Mentre con l'odio non si è mai fatto né si può fare niente di buono, né di onorevole. Grazie alla manifestazione «Olioliva» e alla «Camera di commercio» per averci ospitati, alla Sezione Alpini di Imperia, al capogruppo Augusto Ferrari e all'alpino Enrico Panero per l'invito e la squisita accoglienza, all'Otetto «Musicantum» per la preziosa collaborazione e a tutto il pubblico presente per l'emozione condivisa». Ricordiamo che «Alpino Andrea», storia vera, è tratto da ricerca dello scomparso storico Giovanni Ma-

gnino, elaborata dalla regista bovesana Elide Giordano, con coordinamento di Simona Grosso, in collaborazione musicale con l'ottetto «Musicantum»... Nella mattina dell'8 è partito corposo gruppo da Peveragno, non solo di peveragnesi, che ha vissuto intensamente la giornata e la festa imperiese...

Serata col Birùn di «Immagini dalla Via Francigena»

Comunicato arriva dalla peveragnese «Compagnia del Birùn» su prossimo appuntamento, di commento alla nuova escursione in



Italia Centrale, dello scorso inizio ottobre. «La nona edizione di «In cammino sulla Via Francigena» ha portato la nostra Associazione Compagnia del Birùn e il C.A.I., Club Alpino, Sezione di Peveragno dalla città di Sutri a Formello, a una trentina di chilometri da Roma che raggiungeremo il prossimo anno, concludendo l'ultima tappa del millenario cammino francigeno (pel-

legrinaggi dalla Francia alla Città Eterna). È stata un'esperienza che anche quest'anno ci ha regalato panorami mozzafiato e visite a borghi e città storiche come Orte, antico insediamento etrusco in cui le età romana, medievale e rinascimentale si fondono in un'originale armonia di contrasti. Suggestioni ed emozioni immortalate dagli scatti dei partecipanti all'escursione che verranno

proiettati durante la serata «Immagini dalla Via Francigena» giovedì 13 novembre, nel Salone Ambrosino, alle 21. L'ingresso alla serata è libero e gratuito e l'invito a partecipare è rivolto a tutti quelli che amano conoscere e condividere le bellezze architettoniche, paesaggistiche e artistiche della nostra bella penisola». Come sempre la Compagnia termina con citazione

letteraria, stavolta del maestro Thich Nhat Hanh, monaco buddista vietnamita: «...la pace è ogni passo e fa gioioso il sentiero senza fine».

Serata sul «Treno della Meraviglia»

Venerdì 14 novembre, alle 21, nel centro polivalente «A la Sousta» di Peveragno invito arriva alla presentazione del docufilm «A bordo della Meraviglia», nato nell'ambito de «I Luoghi del Cuore»: le voci e la storia della linea ferroviaria (la spettacolare Cuneo-Ventimiglia, che attraversa gli stupendi scenari della francese Valle Roja), che nel 2020 ha trionfato nel censimento con ben 75.586 voti. Sarà ospite il regista, Davide Cerreja Fus che racconterà come ha trasformato la storia di un treno in un potente racconto cinematografico, catturandone l'essenza e la ricchezza culturale. La serata è proposta e organizzata dal F.A.I., delegazione di Cuneo, in collaborazione con la Compagnia del Birùn e la Biblioteca di Peveragno, ad ingresso libero e gratuito.

Poi ci si ritroverà nella cena sociale di fine mese, mentre già in corso sono le prove per rimettere in scena lo spettacolo durante il peveragnese «Natale in Contrada»...

INCONTRO DEL CLUB ALPINO DI PEVERAGNO CON DAVIDE RIVERO



Venerdì sera 7 novembre ottimo era il pubblico nella sala del Centro Polifunzionale «A la Sousta», per l'incontro con Davide Rivero, trentaduenne di Valgrana, premiato atleta di «ultra trail» del team «Kailas Fuga/Throughsport». Organizzava il C.A.I., Club Alpino, Sezione di Peveragno. Il protagonista ha dialogato col pubblico, in tono colloquiale, pacato... Ha raccontato la

sua scelta di professionismo agonistico, il passaggio da bicicletta a corsa per meglio assaporare l'ambiente e gli scenari montani, che adora, entrare a farne parte... Ha parlato di un difficile 2024 di infortunio, da cui si sta riprendendo (abbiamo impressione più forte, consapevole, di prima)... Bellissime son state le immagini proiettate...



NUOVA PUBBLICAZIONE DI SARA BONGIOVANNI



Disponibile da «Cartolibreria Firmino» di Beinette (che la pubblicizza), ma anche nelle altre librerie ed edicole ai piedi della Bisalta, è l'ultima (cronologicamente) opera letteraria della giovane, trentacinquenne, e brava autrice peveragnese Sara Bongiovanni (già autrice del romanzo di debutto, premiato, «Ellie, maga senza magia»), ottima idea-regalo natalizia, di valore anche educativo, pedagogico... «La strega e la cacciatrice», datato ottobre 2025, sempre edita da «Il battello a Vapore», prezzo 16,50 euro, per quasi trecento pagine, ha sempre accattivante copertina e la magia come protagonista e metafora, di esclusione, emarginazione, accettazione. Nerissa non vorrebbe essere strega, ma discendere da potente ava la lega a questo destino. Alya, invece, è da sempre convinta che il suo

destino sia di essere cacciatrice. Le loro vicende insegneranno che sempre non così facile distinguere bene e male, amici e nemici, che spesso ci si trova di fronte a scelte difficili... Ne seguiremo sicuramente presentazioni...

GIOVEDÌ 13, ALLE 21, NELLA BIBLIOTECA DI BEINETTE, INCONTRO CON NADIA BENNI

Presentazione del libro «La storia sulla pelle»

Dal presidente della Associazione beinettense «AttivaMente», Flavio Bertone, arriva comunicato di nuova iniziativa.

«L'Associazione culturale AttivaMente, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Gli amici di Jim Bandana" e il patrocinio del Comune di Beinette, organizza la presentazione del libro "La storia sulla pelle" di Nadia Benni.

Il romanzo, con ambientazione storica durante gli anni del fascismo e della guerra, trae ispirazione dalla storia di Luigi, padre dell'autrice. Tra i temi principali spiccano l'antifascismo, le lotte partigiane, le battaglie per l'emancipazione femminile. Le vicende, ambientate a Genova, ma anche in Piemonte, tra le colline delle Langhe, ritraggono giovani e famiglie in cerca di giustizia e libertà, impegnati in una lotta che segna le loro storie e rimane iscritta sulla pelle.

L'autrice ci presenterà il suo romanzo nella serata di giovedì 13 novembre alle 21, nella biblioteca di Beinette, in Via Gauberti 15.

L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'in-



dirizzo e-mail bibliote-
cabeinette@gmail.com
o telefonare allo
0171.384857».

L'opera è edita dalla cu-
neese «Primalpe». Ha
prezzo di copertina di 15
euro (on line lo si trova
a paio di meno). La sto-
ria spazia dal «Venten-
nio fascista» all'attenta-
to a Togliatti del 1948
(che ci fece rischiare
nuova guerra civile), si
muove agile tra Genova
e le Langhe, parla di Re-
sistenza ed emancipa-
zione femminile, di an-
tifascismo ed orgoglio
operaio, di lavoro in fab-
brica. È racconto perso-
nale ma anche colletti-
vo, col protagonista se-
gnato dalla dura espe-
rienza del lager, ma ca-
pace di non perdere la
sua umanità...

ATos

IV NOVEMBRE A BEINETTE



La celebrazione del «IV Novembre» beinettense, come sempre, vede centrali i giovani, le scuole. Il ritrovo, è stato martedì 4 mattino dal Monumento ai Caduti, vicino il Municipio. Erano presenti cittadini, autorità, rappresentanza del Gruppo Alpini e delle scolaresche locali. La «scaletta» è stata quella solita degli ultimi anni: alzaban-

diera, deposizione di corona sulle note del «Silenzio», lettura dei nomi dei Caduti beinettensi nelle due guerre mondiali. L'intervento è stato del Vicesindaco, a precedere intervento del Dirigente dell'Istituto Scolastico Comprensivo. Dal Parroco è arrivata benedizione, prima di lettura degli allievi delle Scuole, di Primo Grado e della Primaria.

NOTIZIE IN BREVE

Beinette si veste d'oro per la Sagra del Mais

«Dopo tanti anni, Beinette torna a respirare l'atmosfera conviviale della Sagra del Mais, una delle feste più amate del paese. Un ritorno atteso e sentito, che sa di tradizione, di famiglia e di quella genuina voglia di ritrovarsi che solo le feste di paese sanno regalare. L'appuntamento è per domenica 16 novembre. Dalle 10 del mattino si parte con la "Mais Run", la corsa più allegra - e più gialla - dell'anno. Non sarà solo una gara sportiva, ma una vera esplosione di creatività: partecipanti di ogni età potranno sbizzarrirsi con costumi originali e coloratissimi. Vince chi riesce a distinguersi... anche tra le pannocchie! A partire da mezzogiorno, la festa si sposterà a tavola per un caldissimo e gustosissimo pranzo: polenta accompagnata da formaggi e sughi, tris di formaggi e, per chiudere in dolcezza, un dessert dal gusto tutto autunnale. Un momento di convivialità che riunirà amici, famiglie e visitatori attorno a un piatto semplice, ma intramontabile. Il pomeriggio sarà un'esplosione di musica e danze: alle 15.30 il gruppo Suosbois farà risuonare la piazza con i ritmi e le melodie della musica occitana. Per tutta la giornata, le vie del centro di Beinette si trasformeranno in un piccolo villaggio animato: bancarelle artigianali, un vivace mercatino delle pulci, mundaj che profumano l'aria e una ludoteca per far divertire anche i più piccoli. Ci sarà anche una suggestiva mostra fotografica a cura di Anziani.com. Per chi vorrà fare una pausa conviviale, il bar della Pro Loco sarà aperto per tutta la giornata, pronto a servire un caffè, un bicchiere di vino, di the, di vin brulé e tanto altro ancora. Beinette si rimette il vestito della festa e vi aspetta a braccia aperte per riscoprire, insieme, il gusto delle cose semplici».

C.S.



AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

L'APPUNTAMENTO IN BIBLIOTECA È FISSATO PER SABATO 15 NOVEMBRE ALLE 18

La tibetologa Carla Gianotti presenta «Il respiro della fiducia»

L'associazione Gli Amici del Dharma, in collaborazione con la Biblioteca Civica "Ezio Alberione", invita alla presentazione del libro "Il respiro della fiducia - Pratica di consapevolezza e visione materna" (Mimesis Edizioni) di Carla Gianotti, che si terrà sabato 15 novembre alle 18 nella sala incontri della biblioteca di Chiusa di Pesio. Tibetologa, traduttrice di testi religiosi tibetani e autrice di numerosi saggi, Carla Gianotti è docente di buddhismo indo-tibetano e di lingua tibetana classica. Accanto all'attività accademica conduce seminari teorico-esperienziali dedicati alla filosofia materna e alla pratica della fiducia. Da molti anni guida inoltre incontri di meditazione di consapevolezza e poesia-meditazione. Il libro nasce da una riflessione sulla fiducia come esperienza originaria, non legata al tempo cronologi-



co, quello della misura, del guadagno e della perdita, ma al tempo interiore, il tempo infinito del cuore. Un luogo generoso di vita, in cui spazio e tempo seguono percorsi diversi da quelli ordinari, aprendo ad

altri modi di intendere il guadagno e la pienezza dell'esistenza. L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni: 3402576031.

Seminario di approfondi-

mento
Domenica 16 novembre, alla Casa alla Pesa, Carla Gianotti condurrà il seminario "La preziosa nascita umana e il nostro nascere ogni giorno un poco", poesia e meditazione, nei se-

guenti orari: 10-12:30 e 14:30-16:30. Per informazioni e prenotazioni: 340 2576031.

Nota biografica
Carla Gianotti è laureata in Lettere Classiche all'Università di Torino. Si è specializzata in Lingua e Letteratura Tibetana all'IsIAO di Roma e in Filosofia e Logica Buddhista al KIBI di New Delhi. Da oltre trent'anni pratica e insegna il buddhismo indo-tibetano, dedicando le sue ricerche alle mistiche della scuola bKa' brgyud e alle figure femminili della tradizione buddhista. Docente di Buddhismo Tibetano alla Scuola Superiore di Filosofia Orientale di Rimini, ha insegnato anche nelle Università di Firenze, Roma e Torino. Vicepresidente e cofondatrice di Sakyadhita Italy, è autrice di studi, saggi e poesie dedicati alla spiritualità femminile.

In foto Carala Gianotti

NOTIZIE IN BREVE



«Presepi alla finestra» compie 20 anni

Quest'anno "Presepi alla finestra", l'iniziativa nata nel 2005 da un'idea di Sergio Marro, insieme ad amici e vicini del Ruset, compie 20 anni. Portata avanti con passione dalla figlia Antonella, Margherita Ramondetti e tanti residenti, è entrata a far parte del circuito Presepi in Granda. Chiunque può partecipare, basta una vetrina o una finestra che guarda su spazio pubblico. Più o meno grandi, creativi, meccanizzati, illuminati, classici o ancora realizzati con materiali di recupero: i presepi incanteranno e inviteranno i visitatori a scoprire la Valle Pesio, passeggiando tra le strade del borgo.

Sospensione del divieto di abbruciamento



Con l'ordinanza numero 7, il sindaco Claudio Baudino ha firmato la sospensione del divieto di abbruciamento in vigore nel nostro Comune (zona IT0121) dal 1° novembre al 31 marzo. Pertanto, dal 14 novembre al 1° dicembre 2025, è permessa la combustione di materiale vegetale derivante da lavorazioni colturali.

Proseguirà fino al 18 dicembre la rassegna «La castagna nel piatto»



L'intera Valle Pesio sta ancora celebrando il più tipico dei frutti autunnali della Granda, la castagna, con la seconda edizione della rassegna gastronomica «La Castagna nel Piatto». Quest'anno ogni menù include un piatto speciale a base di un prodotto certificato con il marchio Qualità Parco APAM. «La Castagna nel Piatto» è un'iniziativa ideata dall'associazione Visit Valle Pesio e che si svolge in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, dell'associazione La Chiusana, della Pro Loco Turismo in Valle Pesio e il sostegno del Comune di Chiusa di Pesio e il patrocinio delle Aree Protette Alpi Marittime. Con ben 17 strutture coinvolte, la rassegna è un chiaro segnale della grande voglia di fare rete degli operatori e della volontà di associazioni, Comune ed Ente Parco di promuovere le eccellenze locali. La castagna, infatti, non è solo un frutto prelibato, ma è anche una coltivazione fondamentale per preservare il paesaggio, la qualità ambientale e l'equilibrio idrogeologico della Valle Pesio. Gli appuntamenti della rassegna gastronomica termineranno il 18 dicembre.

COMUNE E APAM PROPONGONO UNA SERATA DI CONFRONTO PER VENERDÌ 14 NOVEMBRE

Le associazioni fondiarie come strumento per contrastare l'abbandono dei territori montani

Altre dieci anni dalla nascita delle prime Associazioni Fondiarie (AsFo) e dalla promulgazione della legge regionale 21/2016 che promuove la creazione di questa forma di gestione del territorio, venerdì 14 novembre l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime e il Comune di Chiusa di Pesio organizzano un incontro pubblico per fare il punto sull'associazionismo fondiario, sulle sue potenzialità e sulle criticità ancora da affrontare. L'iniziativa intende promuovere una riflessione condivisa sulle prospettive dell'associazionismo fondiario come strumento di gestione sostenibile delle aree montane, capace di favorire nuove economie locali, conservazione ambientale e resilienza climatica. L'incontro, che replica una precedente iniziativa svoltasi a Niella Tanaro, è organizzato nell'ambito del progetto LIFE Climate Positive e sarà gestito dallo Studio



Walden. L'appuntamento del 14 novembre presso la Sala incontri del Parco Naturale del Marguareis a Chiusa di Pesio si aprirà alle 18 con la registrazione dei partecipanti e i saluti istituzionali delle amministrazioni comunali, dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime e della Provincia. A seguire, interverranno relatori che porteranno esperienze e visioni complementari. Modera la serata Mattia Bertolino (giornalista per Provincia Granda).

Il programma della serata
La nascita delle AsFo e le necessità odierne per renderle efficaci strumenti di conservazione dell'economia delle Terre Alte - ore 18.30
Un approfondimento sulle motivazioni che hanno portato alla creazione di queste forme associative, nate per contrastare l'abbandono, la frammentazione fondiaria e l'incuria nelle aree marginali.
Le associazioni fondiarie in Piemonte: a che punto siamo? - ore 18.50
Un'analisi aggiornata sul quadro normativo e sui recenti sviluppi in materia di finanziamenti pubblici a sostegno delle AsFo. Associazioni fondiarie: uno strumento per far rivivere i territori montani. L'esperienza di Carnino, la prima AsFo nata in Italia - ore 19.10
L'esperienza della prima associazione fondiaria italiana e la nascita di CoAsFo, l'associazione di se-

condo livello nata per coordinare e rappresentare le AsFo a livello regionale e nazionale. Il progetto LIFE ClimatePositive: favorire l'associazionismo per la valorizzazione dei servizi ecosistemici. Buone pratiche di associazionismo fondiario - ore 19.30
Presentazione delle azioni e dei risultati del progetto LIFE Climate Positive che punta a rendere più accessibili e «smart» gli strumenti di gestione associata, valorizzando i servizi ecosistemici e le opportunità legate ai mercati del carbonio. Il Vallone di Fioliera: può esistere un'AsFo in Valle Pesio? - ore 19.45
Una riflessione sulle esigenze e le opportunità locali per la nascita di una nuova associazione fondiaria nel territorio della Valle Pesio. La serata si concluderà alle 20.30 con uno spazio per domande e confronto tra pubblico e relatori, seguito da un rinfresco finale con degustazione dei prodotti locali a marchio Qualità Parco Apam.

TRE SERATE INFORMATIVE ALLA RESIDENZA «LA MERIDIANA»

«I curacari, caregivers a confornto»

«I Curacari, Caregivers a Confronto»: tre serate informative alla Residenza «La Meridiana» di Chiusa Pesio. Un ciclo di incontri aperti a tutti per approfondire il ruolo di chi si prende cura e conoscere i servizi della struttura, con psicologi, fisioterapisti, educatori e operatori. La Fondazione Residenza «La Meridiana» ETS di Chiusa Pesio lancia «I Curacari, Caregivers a Confronto», un ciclo di tre serate informative pensate non solo per le famiglie degli ospiti, ma per tutta la cittadinanza. Gli incontri, tutti a ingresso libero, si terranno alle ore 20,30 presso il salone al piano terra della residenza. L'obiettivo è creare un momento di dialogo e approfondimento sul ruolo cruciale del caregiver, esplorandone le fatiche quotidiane ma anche i nuovi significati che questa funzione assume nella società



odierna. Sarà inoltre un'occasione per conoscere da vicino il lavoro dei professionisti che operano all'interno della struttura. Questo il calendario dettagliato degli appuntamenti: Giovedì 13 novembre - Si inizia con «Il ruolo del caregiver, tra fa-

tiche e nuovi significati». L'intervento sarà a cura della psicologa Paola Bottasso, che guiderà i presenti in una riflessione sull'impegno emotivo e pratico di chi assiste. Giovedì 20 novembre - Il secondo incontro, dal titolo «Le attività

dell'educatore professionale e del fisioterapista: riabilitazione e progettualità», vedrà protagonisti l'educatore professionale Flavio Abrate e la fisioterapista Martina Sirigu. Spiegheranno come le loro figure contribuiscano al benessere e al mantenimento delle capacità degli ospiti. Giovedì 27 novembre - Il ciclo si conclude con «Infermieri e Operatori Socio Sanitari, una giornata tipo in struttura». L'infermiera Giulia Galaverna e gli operatori socio sanitari della residenza racconteranno la quotidianità del loro lavoro, offrendo uno spaccato reale della vita all'interno della «Meridiana». Tutte le serate sono aperte al pubblico e rappresentano una preziosa opportunità di informazione e confronto per chiunque sia interessato ai temi della cura e dell'assistenza.

Nel 2025 il mercato assicurativo italiano si conferma in crescita in entrambi i comparti principali, vita e danni. Secondo le proiezioni ANIA, la raccolta premi complessiva del settore dovrebbe superare i 160 miliardi di euro, con un'incidenza sul prodotto interno lordo pari al 7,3 per cento, in aumento rispetto al 6,9 per cento del 2024. Il comparto vita continua a rappresentare la quota prevalente del mercato, mentre il ramo danni beneficia della ripresa dei consumi, della diffusione delle coperture sanitarie e della maggiore attenzione ai rischi climatici e tecnologici. Nel primo trimestre del 2025 i premi contabilizzati nel ramo vita hanno raggiunto 32,1 miliardi di euro, con una crescita del 16,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024.

La nuova produzione, nei primi cinque mesi, ha superato i 28,5 miliardi di euro (+15,2 per

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Il mercato assicurativo italiano continua a crescere



cento), e nei primi nove mesi dell'anno la raccolta complessiva ha raggiunto 71,1 miliardi di euro (+10,1 per cento su base annua). Fonte: Assinews 7.7.2025

All'interno del comparto, il ramo III (unit-linked) ha registrato un incremento del 58,9

per cento nei primi quattro mesi dell'anno, raggiungendo circa 11,2 miliardi di euro di premi. Le polizze previdenziali individuali e collettive (ramo VI) risultano in aumento del 26,7 per cento rispetto al 2024, confermando un interesse crescente per la protezione a lungo termine. Il ramo danni mostra un andamento favorevole, con una crescita del 9,2 per cento nel primo trimestre 2025 e una raccolta di circa 13 miliardi di euro. Nel primo semestre l'aumento medio dei premi è stato del 7,6 per cento; a fine anno il volume totale è stimato oltre 44 miliardi di euro, pari a un incremento dell'8,5 per cento rispetto al 2024. (Fonte Ania) I rami con le performance migliori sono

quelli relativi a malattia (+12,5 per cento) e incendio (+22 per cento), mentre l'RC auto mostra una sostanziale stabilità con premio medio pari a 628,79 euro ad aprile 2025, in calo del 3,2 per cento rispetto alla fine del 2024. Il 2025 segna un'accelerazione nella digitalizzazione del settore. Le compagnie sviluppano piattaforme online per la vendita diretta e strumenti di consulenza automatizzata basati su intelligenza artificiale. L'uso della telematica nelle assicurazioni auto e dei modelli di pricing "pay-per-use" si estende ulteriormente, favorendo una maggiore personalizzazione dei premi. Le reti ibride, che combinano intermediazione fisica e digitale, risultano le più

efficaci nel mantenere la fidelizzazione dei clienti. La sostenibilità assume un ruolo strutturale nel 2025. Circa il 67 per cento degli investimenti delle imprese assicurative italiane è orientato verso attività con obiettivi di decarbonizzazione o transizione energetica. (Fonte IVASS) Si registrano inoltre circa 28 miliardi di euro di premi relativi a rischi naturali e catastrofali, con oltre 7 miliardi di euro di sinistri pagati a seguito di eventi climatici estremi. Aumenta l'interesse per le coperture legate alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali, in risposta al forte incremento degli attacchi digitali a imprese e pubbliche amministrazioni. Nel 2025 gli italiani mostrano una mag-

giore consapevolezza assicurativa. Cresce la propensione alla sottoscrizione di coperture sanitarie e per la casa, mentre si diffonde l'uso dei comparatori online per individuare polizze più adatte alle esigenze personali. Il 45 per cento dei nuovi contratti stipulati nel primo semestre è avvenuto attraverso canali digitali o misti, contro il 38 per cento nel 2024. Il mercato assicurativo italiano nel 2025 presenta una crescita equilibrata, sostenuta dall'innovazione e da una maggiore attenzione ai rischi ambientali e sociali. Le prospettive per il 2026 rimangono positive, con previsioni di incremento dei premi tra il 4 e il 6 per cento e un'ulteriore integrazione dei principi ESG nella gestione finanziaria e nella progettazione dei prodotti assicurativi.

Francesco Megna
responsabile
commerciale banking

LA SVOLTA GRAZIE A UN MODELLO ECONOMICO DIVERSO DA QUELLO FORDISTA PREVALENTE NEL NORD OVEST

La piccola proprietà rurale alla base dello sviluppo delle Langhe



MDLMED: il centro specializzato in medicina del lavoro

MDLMED Medicina del Lavoro è una nuova realtà, creata in partnership con Cna Cuneo, per le imprese che cercano delle risposte di concretezza e gestionalità nell'ambito della Sicurezza e della Medicina del Lavoro. Mdmed è il punto di riferimento per la medicina del lavoro per aiutare le persone a lavorare in salute e in totale sicurezza.

I nostri servizi

- Nomina del Medico Competente
- Sorveglianza sanitaria
- Sopralluogo negli ambienti di lavoro
- Gestione informatica delle scadenze e di tutta la documentazione sanitaria ed amministrativa ai sensi di legge
- Visite mediche preassuntive, preventive e periodiche
- Visite di controllo per idoneità temporanee richieste dal Medico Competente
- Visite straordinarie (cambio mansione, rientro da malattia/infortunio superiore a 60 gg. continuativi)
- Accertamenti di 2° livello ed approfondimenti diagnostici effettuati da Medici Specialisti
- Valutazione del rachide – posture incongrue (VFR)
- Esame otovestibolare
- Screening Ergoformale (Visiotest)
- Alcol test
- Test Sostanze Psicotrope
- Audiometria
- Spirometria
- Elettrocardiogramma
- Visite Specialistiche
- Esami Ematochimici
- Visite effettuate presso i nostri centri e sedi aziendali
- Service dedicato a Medici Competenti e aziende
- Aggiornamenti costanti riguardo le norme di legge
- Corsi formativi

MDLMED Medicina del Lavoro S.R.L.
Via Cuneo 52/I - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Orario: LUN – VEN 08:30 – 13:00/14:00 – 17:30
Tel. 0171.1866118 - Cell. +39 3487406823
Info: Eleonora Angioni - mail: info@mdlmed.it

Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo



Alessandro Marini

Le Langhe oggi sono uno dei territori più ricchi del Piemonte e tra i luoghi più conosciuti e iconici al mondo, ma non sempre è stato così.

Nel capitolo 107 del volume «Il presente e la storia» si tratta un argomento interessante, quello dello sviluppo economico della Langa che seguì un modello capitalista unico e diverso da quello di stampo fordista, prevalente nel Nord-Ovest e in particolare a Torino.

Dal Medioevo e fino agli anni Quaranta del secolo scorso però, le Langhe erano terre povere, isolate e scarsamente abitate, come ben descritto da Beppe Fenoglio ne «La Malora». Inoltre, erano un territorio fortemente soggetto a siccità. In ogni caso, quattro quinti della popolazione erano impiegate nel settore primario, perlopiù di sussistenza e come scrisse il geometra Fantino «il fattore economico prevalente era quello del lavoro dell'uomo e raramente il capitale, l'intelligenza applicata all'agricoltura».

Nondimeno, nonostante le difficoltà della terra in cui abitavano, la condizione dei contadini delle Langhe è descritta da Fantino come florida, in quanto generalmente erano senza debiti, possedevano abitazioni decenti, erano vestiti bene e avevano una dieta semplicissima, ma sufficiente, sana e igienica.

In ogni caso, fino alla metà del secolo scorso, le condizioni dei langaroli erano tutto tranne che buone. Le emigrazioni, anche solo stagionali verso la pianura o Torino, erano un elemento ben presente in quella realtà, oltre a quella verso le Americhe che si accentuò verso la fine dell'Ottocento.

Tuttavia, insieme ad altri fattori, le cause del sottosviluppo saranno poi quelle che faranno la fortuna di questa terra, ossia la piccola, anzi piccolissima proprietà terriera (che fu anche la forza della Repubblica romana, così come di qualsiasi stato florido nel nostro mondo moderno). Fantino indica che l'88% della popolazione rurale fosse proprietaria della terra che lavorava.

Le motivazioni dietro a questa situazione unica a livello nazionale, basti pensare ai grandi latifondi del meridione, è forse da ricercare nell'alienazione dei beni ecclesiastici operata dallo stato sabauda. Inoltre, i langaroli, come in generale molti cuneesi, erano estremamente propensi a reinvestire i loro risparmi in nuovi appezzamenti di terra, anche a costo di sopportare fatiche e privazioni tremende e quindi al rifiuto di qualsiasi lusso. Insomma, si trattava quasi di una mentalità protocapitalista, incentrata al reinvestimento continuo.

Questa mentalità riguar-

dava qualsiasi componente della famiglia, dal padre che nei mesi invernali si trasferiva in Provenza per lavorare come manovale, giardinieri, minatore, ai figli che andavano a fare i garzoni o a trasferirsi alcuni anni nelle Americhe, mentre le femmine si mettevano a servizio di qualche famiglia benestante, così come la madre che poteva lavorare presso le industrie locali.

Dietro a questi sacrifici si celava il desiderio di affermarsi all'interno della propria comunità. Insomma, dietro al futuro successo della Langa c'erano anche alcuni principi cardine dell'imprenditorialità, quali l'accumulo di capitale, anche se di modeste quantità e all'etica del lavoro.

Chiaramente, tra le altre cause che porteranno allo sviluppo di quest'area della Granda, non può non essere citato il ruolo che ebbe Camillo Benso Conte di Cavour che da sindaco del paesino di Grinzane diede un fortissimo impulso alla sperimentazione di nuove tecniche di coltivazione, vendemmia e lavorazione, volte a migliorare la qualità e la conservabilità dei vini. Inoltre, da ministro, quando si verificò la prima epidemia di crittogama dell'uva, trovò la soluzione nello zolfo. Si può dire, perciò, che con Cavour si gettarono le basi per la tradizione vitivinicola delle Langhe.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

La deducibilità dei contributi previdenziali

I contributi per i collaboratori sono agevolabili solo se sono assunti direttamente dal contribuente interessato oppure possiamo avvalerci anche di un'agenzia?

Tra i benefici fiscali più comuni previsti dal sistema tributario italiano si colloca la deducibilità dei contributi previdenziali e assistenziali versati all'Inps per i collaboratori come colf, baby sitter, assistenti agli anziani e ai servizi domestici, ma anche di giardinieri e autisti.

Il limite massimo deducibile è di 1.549,37 euro annui; vale il "criterio di cassa", in dichiarazione vanno indicate le somme effettivamente versate nell'anno, senza considerare il principio di competenza per trimestre.

È indispensabile precisare innanzitutto che è deducibile soltanto la parte di contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e non la quota versata all'Inps dal dipendente. Sono inclusi nell'agevolazione anche i contributi previdenziali corrisposti per badanti assunti tramite agenzia interinale e a questa rimborsati, purché l'agenzia rilasci una certificazione che riporti i dati anagrafici e i codici fiscali di chi assume e del prestatore di servizi.

Rientrano nel trattamento di favore e possono dunque essere dedotti dal reddito anche i contributi versati tramite il "libretto famiglia", il carnet telematico prefinanziato fornito dall'Inps.

Il datore di lavoro che vuole beneficiare dell'agevolazione deve conservare e rendere disponibili le ricevute di pagamento intestate all'Inps complete dei dettagli riguardanti il rapporto di lavoro; le fatture rilasciate dall'agenzia interinale utilizzata per l'assunzione del prestatore di servizi, con specificata la quota contributiva; la copia del libretto famiglia e le ricevute dei titoli di pagamento; la dichiarazione sostitutiva che attesti l'effettiva prestazione lavorativa.



PIANO PLURIENNALE 2026-2028 NEL SEGNO DI C.R.F. - CURA-RISPETTO-FIDUCIA

Erogazioni della Fondazione Crf nel 2026: due milioni e 655 mila euro

«**C**i aspetta un triennio ricco di idee e progetti». Esordisce così il Presidente della Fondazione CRF Giancarlo Fruttero nel presentare agli Amministratori il piano pluriennale di attività per il periodo 2026-2028, approvato lo scorso 28 ottobre.

Nei prossimi tre anni, grazie agli ottimi investimenti ed alla consueta attenzione alle spese di gestione, saranno destinati al territorio 10 milioni di euro complessivi per una pluralità di progetti, enti e associazioni, declinando la propria linea di intervento attraverso i tre propositi:

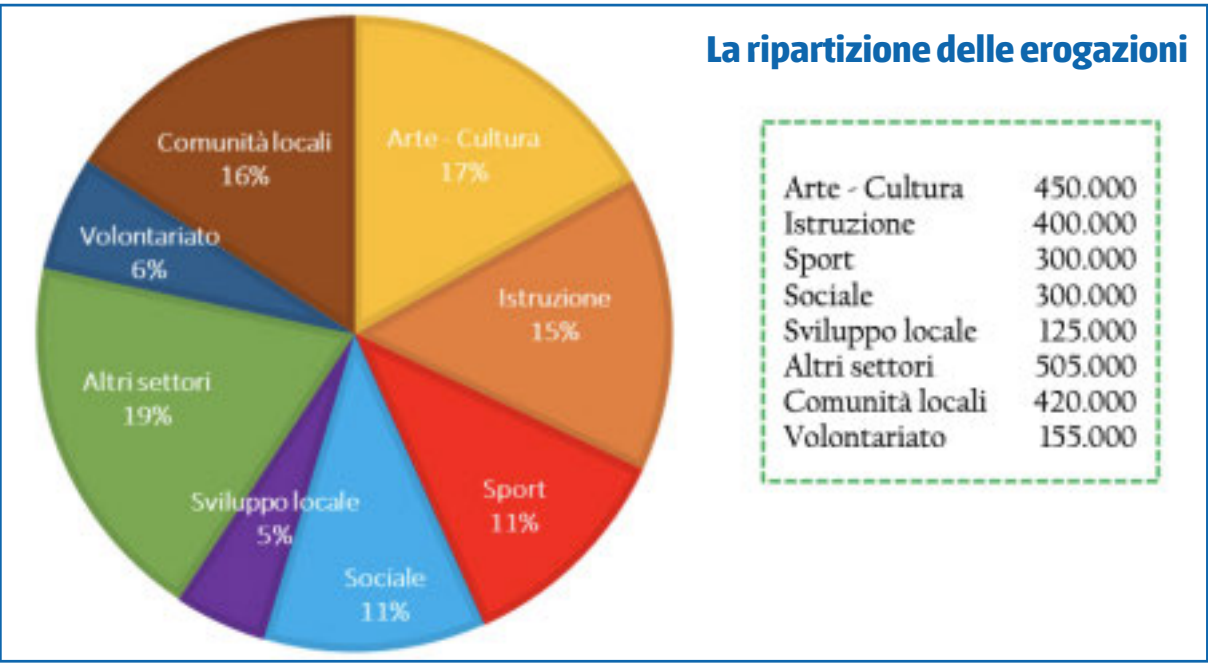
Cura (del presente)
Rispetto (del passato)
Fiducia (nel futuro)

Particolare attenzione sarà rivolta al settore Volontariato, filantropia e beneficenza che raccoglie gli interventi rivolti alle categorie socialmente più deboli, per affiancare (ma non sostituire) i servizi pubblici laddove non possono sopprimere appieno alle problematiche derivanti da particolari situazioni di difficoltà, per offrire strumentazioni ed approcci nuovi nell'affrontare la malattia o la disabilità, per supportare le famiglie e gli operatori nel loro difficile compito di assistenza.

Dal territorio emerge, inoltre, una improrogabile richiesta di intervento sull'impiantistica sportiva, che risente allo stato attuale di obsolescenza delle strutture e mancanza di nuovi spazi per rispondere a una domanda sempre più rilevante.

Nel triennio saranno portati a compimento i numerosi progetti nel settore Arte avviati nel corso degli ultimi anni, in primis l'importante e complesso intervento di consolidamento definitivo del campanile della Cattedrale di Fossano.

Confermati dunque i



settori rilevanti nei quali operare: Arte/cultura, Istruzione, Sport, Sociale e Sviluppo locale.

“La Fondazione ha rilevato dal territorio una richiesta di maggior attenzione al sociale e ai giovani, sui quali è fondamentale investire sia nell’attività ordinaria, sia attraverso grandi progetti mirati che possano rispondere alle esigenze emerse” dichiara il Presidente Fruttero.

“Per la realizzazione di questi interventi sarà necessario interloquire con le Amministrazioni comunali del territorio di operatività, per

concretizzare idee che rispondano alle necessità contingenti e siano a servizio di tutta la comunità” continua il Presidente.

In particolare, per il 2026 saranno erogati 2.655.000 euro.

“I prossimi tre anni” prosegue Fruttero “vedranno la Fondazione impegnata su tanti fronti e questo grazie anche al lavoro ed all’impegno degli organi della Fondazione, del Segretario Generale Monica Ferrero ed agli ottimi risultati ottenuti dalla CRF SpA, per i quali ringrazio il Presidente Gianfranco Mondino e tutta la struttura”

È IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO CUNEO, IN OCCASIONE DEGLI 80 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

Desertificazione commerciale e regole distorte: servono politiche mirate

«**L** fenomeno della desertificazione commerciale non riguarda più soltanto le aree montane o periferiche, ma sta ormai colpendo anche i centri di pianura. È un segnale allarmante che impone una riflessione e, soprattutto, un’azione concreta da parte delle istituzioni per sostenere chi tiene vive le nostre comunità. Quando chiudono i negozi, lentamente si svuotano anche le piazze, le scuole, le relazioni: si impoverisce il tessuto economico ma anche sociale del territorio. Servono politiche mirate che favoriscano la permanenza delle attività esistenti e incoraggino l’apertura di nuove imprese, soprattutto nelle zone più fragili. Un altro tema che ritengo fondamentale è quello della parità di regole tra chi opera nello stesso mercato: ‘Stesso mercato, stesse regole’ deve essere un principio imprescindibile. Oggi, invece, assistiamo a una concorrenza distorta, dove alcuni settori – dal turismo alla ristorazione, fino al commercio online – godono di condizioni fiscali o normative completamente diverse rispetto a chi lavora in modo tradizionale e sul territorio. È necessario ristabilire equità: non si può continuare a penalizzare chi investe, crea occupazione e tiene vivo il commercio locale. La coerenza delle regole è il primo passo per un futuro sostenibile e competitivo per tutti». Sono i passaggi clou dell’intervento d’apertura del presidente di Confcommercio Im-

prese per l’Italia della Provincia di Cuneo, Danilo Rinaudo, durante l’VIII edizione della Convention di Sistema dal titolo “1945-2025. Memoria e futuro. Un percorso attraverso i territori: il passato che racconta, il presente che insegna, il futuro che unisce”, svoltasi giovedì 6 novembre al cinema-teatro Flli Vacchetti di Carrù, in occasione dell’80° anniversario dalla fondazione della Confederazione su tutto il territorio nazionale.

I lavori sono entrati nel vivo con la proiezione del video “Memoria e futuro”, un cortometraggio emozionale dedicato agli 80 anni della Confcommercio della provincia di Cuneo, che ha fatto rivivere le tappe più significative della storia associativa attraverso le voci e i volti di tanti commercianti che ne hanno scritto le pagine più autentiche.

Prima dell’intervento del presidente Rinaudo, si è svolta la premiazione di tre soci della Confcommercio di Carrù: Felice Cardone, in qualità di socio storico e Matteo e Paolo Bracco come soci giovani. Il momento ha preceduto l’evocativa tavola rotonda sugli 80 anni di Confcommercio Cuneo tra il presidente provinciale Danilo Rinaudo e il past president Ferruccio Dardanella, che ha ripercorso attraverso immagini e racconti le tappe fondamentali della storia della Confcommercio provinciale dal Dopoguerra a oggi.

Un dialogo a due voci che ha intrecciato

memoria e visione, tracciando un filo ideale tra il passato e il futuro dell’associazione: dalle origini nel 1947, quando nacque l’Unione Provinciale Commercianti ed Esercenti di Cuneo guidata da Leone Mioglio, al lungo periodo di crescita economica e di espansione del commercio di prossimità che ha accompagnato la ricostruzione del Paese. Durante la conversazione, Dardanella ha ricordato alcuni momenti emblematici della sua lunga esperienza associativa – dall’impegno per la rappresentanza territoriale agli anni di confronto nazionale – sottolineando l’importanza del ruolo svolto dalla Confcommercio come motore di coesione economica e sociale. Tra i passaggi più significativi, il riferimento alla nascita del Terziario Donna nel ricordo di Aurelia Della Torre, alla storica battaglia per i collegamenti infrastrutturali del territorio (dal Tunnel del Tenda all’autostrada Asti-Cuneo), fino alle mobilitazioni del “pullman del commercio” contro il Decreto Bersani e all’impegno senza sosta dell’associazione durante la pandemia Covid, quando gli uffici provinciali rimasero operativi 24 ore su 24 per supportare le imprese in difficoltà. Un confronto ricco di testimonianze, chiusosi con una carrellata di foto dei festeggiamenti per gli 80 anni nelle nove territoriali, che ha restituito l’immagine di un’associazione capace di evolversi, mantenendo saldi i valori originari di rappre-

sentanza, solidarietà e difesa del tessuto economico locale.

Riflettori puntati, a seguire, sul super ospite di giornata, il noto giornalista Beppe Severgnini, che ha raccontato con 9 parole chiave e per immagini l’evoluzione del commercio in Italia dal 1945 ad oggi: dal comfort e dall’ottimismo degli anni della rinascita, ai colori e alla sensualità del boom economico, fino all’efficienza e al cambiamento della globalizzazione. L’avvento della tecnologia ha rivoluzionato i consumi, portando alla sostenibilità e infine all’autoindulgenza, simbolo di un mercato maturo, orientato al benessere personale e alla consapevolezza del proprio ruolo sociale.

La convention si è chiusa con l’inaugurazione della mostra fotografica “Donne del Terziario: storie di impresa, innovazione e futuro”. La mostra, allestita nella Chiesa dei Battuti Bianchi, accoglie un insieme di immagini e testimonianze delle 26 donne protagoniste dell’evento espositivo, fotografate da Lorena Durante (vicepresidente Terziario Donna) e racconta la forza e la visione che le hanno animate nel fondare o guidare le loro imprese. L’esposizione è visitabile sabato 8 novembre dalle 16 alle 19 e domenica 9 novembre dalle 9:30 alle 12:30. Per scoprire le prossime tappe dell’esposizione è possibile visitare le pagine social della Confcommercio Imprese per l’Italia della provincia di Cuneo.



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A CUNEO CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: 389 4306778



IREN E NORD ENGINEERING AVVIANO UNA PARTNERSHIP TECNOLOGICA

Alta tecnologia e sistemi intelligenti per una raccolta rifiuti innovativa e smart

È stato presentato a Ecomondo 2025 il nuovo accordo fra Iren e Nord Engineering, finalizzato a sviluppare una gestione innovativa dei servizi di raccolta rifiuti nelle città servite dal Gruppo.

La partnership tecnologica ha come obiettivo sviluppare nuove elettroniche per l'accesso controllato dei contenitori forniti da Nord Engineering, che attraverso l'uso di sistemi intelligenti, sono integrate con i sistemi gestionali Iren e con le Eco Card digitali utilizzate dai cittadini per il conferimento dei rifiuti.

Il progetto nasce dalla volontà di Iren di evolvere ulteriormente le proprie tecnologie e garantire una maggiore integrazione dei processi, offrendo servizi sempre più vicini alle esigenze del territorio e degli utenti.

Grazie al supporto di AvMap, azienda italiana leader nel settore della elettronica intelligente, i contenitori Nord Engineering sono stati oggetto di un upgrade tecnologico che ha portato, ove già introdotto, un ulteriore efficientamento del servizio. I nuovi contenitori dispongono di evoluti sensori per certificarne stato e vuotature, mentre un moderno sistema di controllo da remoto, con connettività 4G, consente la gestione del sistema di apertura a distanza. I contenitori sono dotati di un display con interfaccia elettronica e-paper che permette all'utente, attraverso card elettronica o app da smartphone, di interagire con l'attrezzatura e ricevere informazioni sulla disponibilità di spazi nel



contenitore e altre informazioni relative al servizio.

Grazie al sistema GPS, è possibile localizzare il contenitore con una precisione inferiore al metro, distinguendo anche il lato della strada in cui si trova e migliorando la gestione delle

utenze autorizzate al conferimento.

Il nuovo sistema introduce quindi un importante salto tecnologico: sensoristica avanzata, connettività 4G, GPS di precisione, apertura tramite card dematerializzate o Bluetooth, contenitori controllabili da remoto e di-

splay e-paper interattivi per fornire informazioni all'utente in tempo reale.

Le elettroniche evolute consentono inoltre di certificare le vuotature, monitorare il livello dei rifiuti, raccogliere dati di utilizzo e ottimizzare la ge-

stione e la manutenzione dei contenitori, migliorando l'efficienza dei servizi ambientali e la qualità urbana.

Le nuove tecnologie sono già state implementate in alcuni territori sui quali il Gruppo Iren fornisce il servizio. Sei Toscana, società del Gruppo e gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nel bacino dell'Ato Toscana Sud, è stata la prima a utilizzare i nuovi contenitori in tutte le loro funzionalità, seguita da Iren Ambiente Parma dove sono state portate a termine le prime installazioni con sensori volumetrici.

«L'accordo con Nord Engineering e la collaborazione tecnica con AvMap - dichiara l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Iren Gianluca Bufo - permettono a Iren di compiere un ulteriore passo verso forme di servizio evolute ed innovative, in un'ottica di massima attenzione alla qualità erogata e in linea con gli ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale che da sempre guidano le attività del Gruppo. Fare innovazione in Iren significa migliorare la qualità della vita dei cittadini nei territori serviti, coinvolgendoli in modo partecipativo allo sviluppo tecnologico delle attività a loro dedicate».

L'ad Iren Gianluca Bufo con i relatori del convegno



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

IMPORTANTE CONGRESSO AL CENTRO ABAX DI CUNEO

La chirurgia non perforante nel glaucoma

Importante congresso sabato 15 novembre presso il Centro Abax - Cuneo dal titolo: La chirurgia non perforante nel glaucoma: stato dell'arte. L'evento rganizzato da Guido Caramello e Coordinato da B. Brogliatti, vedrà come presidente Stefano Miglior, presidente onorario Gian Marco Gastaldi. «La chirurgia non perforante nel glaucoma - scrive Guido Caramello - pur essendo iniziata da più di 30 anni continua ad avere una diffusione limitata non per le indicazioni ormai chiare a tutti, ma per le difficoltà tecniche che tali metodiche presentano. Inoltre la spinta commerciale sui "device" filtranti, che riducono in parte le complicanze precoci della trabeculectomia, hanno indirizzato molti colleghi verso tale chirurgia indubbiamente di esecuzione più facile rispetto ad una sclerectomia profonda o ad una canaloplastica. Lo scopo di tale incontro congressuale, in cui vi sarà anche "Live surgery" condotta in modo didattico ed interattivo con tutti i partecipanti, è quello di convincere un numero sempre maggiore di oculisti ad eseguire tale tecnica nei glaucomi ad angolo aperto. Ho invitato colleghi, non solo italiani, tra i massimi esperti a livello europeo e spero che si potrà sfruttare le loro competenze sia da un punto tecnico sia per convincersi ad utilizzare la chirurgia non perforante in tutti i casi in cui è da preferirsi alla tecnica perforante. Vi aspetto numerosi con la certezza che dopo tale giornata potrete



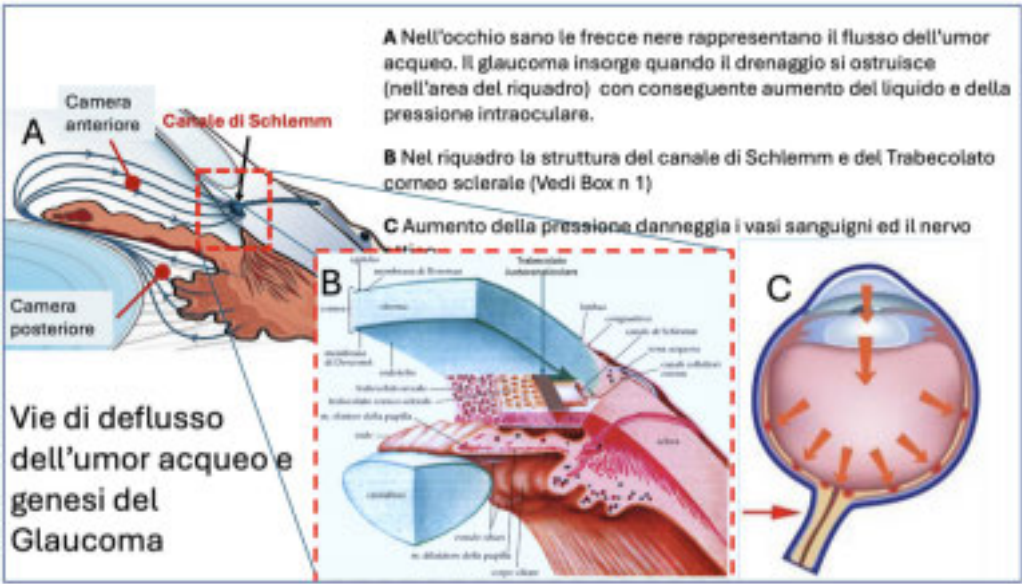
possedere una tecnica indispensabile nella chirurgia del glaucoma». Moderatore della Sala Operatoria: M. Sbordone Moderatore dell'aula: R. Carassa Moderatore dell'aula: R. Altafini. **Relatori:** R. Carassa (La chirurgia non perforante), G. Caramello, (Sclerectomia profonda (Live surgery), N. Ungaro Sclerectomia profonda: Tips & Tricks), L. Quaranta (Gestione intraoperatoria e postoperatoria della sclerectomia profonda e delle sue complicanze), A. Mermoud, Deep Sclerectomy (Live surgery), L. Oliverio (Sclerectomia profonda: la perforazione della membrana è realmente una complicanza?), P. Brusini Canaloplastica (Live surgery), F. Stringa/P. Brusini (Canaloplastica; indicazioni e limiti dopo 18 anni di esperienza). **Il glaucoma** è una neuropatia ot-

tica cronica e progressiva caratterizzata da un danno delle fibre nervose retiniche e della testa del nervo ottico, che si traduce in una perdita irreversibile del campo visivo. Questo danno è spesso, anche se non esclusivamente, correlato a un aumento della pressione intraoculare (IOP), che rappresenta il principale fattore di rischio modificabile. L'incremento della IOP deriva da un deflusso inadeguato dell'umore acqueo, il fluido prodotto dai processi ciliari che circola nella camera anteriore dell'occhio e defluisce fisiologicamente attraverso il trabecolato e il canale di Schlemm, strutture localizzate a livello del limbus sclerocorneale. Il mancato drenaggio, dovuto a ostruzione, alterazioni strutturali o disfunzione delle cellule endoteliali trabecolari, determina l'ac-

cumulo dell'umore acqueo e l'aumento della pressione intraoculare, che a sua volta causa sofferenza ischemica e meccanica delle cellule gangliari retiniche. Per questo motivo, le strategie terapeutiche nel glaucoma - siano esse farmacologiche o chirurgiche - mirano tutte a ripristinare o potenziare il deflusso dell'umore acqueo. Da qui nasce l'importanza di una profonda conoscenza dell'anatomia del limbus, sede delle strutture deputate al drenaggio dell'umore acqueo, e delle tecniche chirurgiche che agiscono su tale distretto. Il trattamento chirurgico del glaucoma rappresenta una tappa indispensabile nella gestione dei pazienti con malattia in progressio-

ne quando la terapia medica, anche se tollerata, non consente di bloccare l'evoluzione del danno. In questo contesto, la chirurgia non perforante si è progressivamente affermata come opzione valida ed efficace nei casi di glaucoma primario ad angolo aperto grazie a un miglior profilo di sicurezza rispetto alla trabeculectomia tradizionale od alle altre tecniche perforanti. Tecniche come la sclerectomia profonda e la canaloplastica evitano l'apertura diretta della camera anteriore ed i rischi ad essa connessi. Questo approccio consente di ridurre la pressione intraoculare (IOP) in modo graduale e stabile, limitando le complicanze potenzialmente gravi come ipotonia, emorragia, infezioni e di-

stacchi coroideali. **Il congresso ha ottenuto nr. 5 Crediti Formativi ECM** per: Medici Oculisti e Ortottisti. I Crediti Formativi ECM verranno assegnati solo a coloro che avranno: - partecipato con presenza documentata almeno al 90% della durata del congresso. - compilato la scheda di valutazione del congresso - compilato e superato il questionario ECM Segreteria Organizzativa e Provider ECM n. 447 Via Guadagnolo, 3 - 00139 Roma Tel: 0687188886 / Fax: 0687192213 Email: eventi@formazioneeventisrl.it www.formazioneeventisrl.it **Nelle immagini il dottor Guido Caramello e una delle tavole della relazione**



laBISALTA
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026
ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it



Cultura

NUOVA COLLABORAZIONE TRA FONDAZIONE CRC E INTESA SANPAOLO

I tesori della Galleria Borghese in mostra a Cuneo

È stata presentata nei giorni scorsi la nuova mostra realizzata grazie alla collaborazione tra Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo «La Galleria Borghese. Da Raffaello a Bernini. Storia di una collezione».

Con la mostra La Galleria Borghese. Da Raffaello a Bernini. Storia di una collezione, Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo inaugurano un nuovo capitolo della collaborazione che dal 2022 porta a Cuneo grandi protagonisti della storia dell'arte. L'esposizione, a cura di Francesca Cappelletti ed Ettore Giovanati, sarà visitabile al Complesso Monumentale di San Francesco dal 22 novembre 2025 al 29 marzo 2026. Il progetto espositivo si avvale del Patrocinio del Ministero della Cultura, ed è stato realizzato con il supporto organizzativo di MondoMostre.

A partire dalla figura di Scipione Caffarelli Borghese (1577-1633), tra le personalità più significative del panorama culturale della Roma del Seicento, la mostra racconta la nascita di una nuova idea di collezionismo: sistematico, visionario, capace di anticipare il gusto e le tendenze artistiche del tempo. Attraverso una selezione di capolavori provenienti dalla Galleria Borghese - raramente esposti al pubblico - il percorso restituisce la straordinaria parabola di un collezionista che fece della sua raccolta un teatro del bello e della conoscenza.

«Nell'apparente disordine della collezione di Scipione Borghese - spiega il curatore Ettore Giovanati - si può riconoscere la chiave interpretativa di un insieme artistico eterogeneo, privo di un criterio unificante, ma capace di incarnare una delle più compiute espressioni del collezionismo moderno, dominato dalla bellezza che nasce dal libero dialogo tra le arti».

Gli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco ospitano dipinti rappresentativi delle diverse scuole pittoriche italiane tra Cinquecento e Seicento, offrendo al visitatore una panoramica sulle trasformazioni che segnano il passaggio dal Rinascimento al Barocco. Tra le opere espo-

ste figurano il Ritratto di frate domenicano di Tiziano Vecellio, Autunno e Primavera di Jacopo Bassano, il Ritratto di uomo attribuito a Raffaello, la Sacra Famiglia con san Giovanni Battista e angeli di Battista Dossi, la Fuga in Egitto del Cavalier d'Arpino, e il Sonno di Gesù di Lavinia Fontana, prima donna a ricevere commissioni pubbliche di rilievo nella Roma di inizio Seicento.

La mostra si conclude con la sezione dedicata ai grandi maestri del Barocco: la Danza campestre di Guido Reni, l'Autoritratto in età matura e la Capra Amaltea di Gian Lorenzo Bernini, emblemi della sua prodigiosa versatilità tra pittura e scultura. Discendente di una famiglia senese affermata a Roma nel tardo Cinquecento, Scipione Borghese fu nominato cardinale nel 1605, anno dell'elezione al soglio pontificio di suo zio Camillo Borghese, papa Paolo V.

La sua raccolta, tra le più ambiziose dell'epoca, riuniva sculture classiche e moderne, dipinti del Rinascimento e opere contemporanee, riflettendo un gusto colto e internazionale.

La mostra offre così una riflessione sul collezionismo come pratica culturale e politica, in cui l'arte diventa strumento di rappresentazione e di potere, ma anche di dialogo tra epoche diverse. Gli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco ospitano alcuni dipinti identificativi delle diverse "scuole pittoriche", che contraddistinguono l'arte italiana in epoca rinascimentale e barocca, frutto del collezionismo onnivoro ed eclettico di Scipione Borghese, ma soprattutto del suo giudizio critico nella scelta di opere d'arte, all'insegna della qualità e della bellezza. La raccolta Borghese si configura come un repertorio vivo

del cambiamento artistico in atto all'epoca, in cui la selezione delle opere non risponde solo al criterio estetico, ma anche al desiderio di rappresentare una visione del mondo: colta, ambiziosa, moderna. Accanto a opere di maestri della scuola veneta, come Tiziano, di cui è esposto il Ritratto di frate domenicano espressione dello stile più tardo dell'artista, e Jacopo Bassano con Autunno e Primavera, si trovano capolavori della scuola dell'Italia centrale, caratterizzata da rigore disegnativo e costruzione prospettica, esemplificata dal Ritratto di uomo (1500 ca.) di Raffaello. Espressione dei principi pittorici della scuola ferrarese è la Sacra Famiglia con san Giovanni Battista e angeli (1535-1542 ca.) di Battista Dossi, che unisce lirismo e invenzione. La transizione verso il Seicento è documentata da un artista come il Cavalier d'Arpino, au-



tore dell'olio su rame raffigurante la Fuga in Egitto (1595 ca.). Di particolare rilievo è il Sonno di Gesù (1591) di Lavinia Fontana. Artista di incredibile talento, è stata la prima donna a ricevere commissioni pubbliche: in seguito al trasferimento a Roma, dall'aprile del 1604 lavora per i più importanti mecenati romani tra cui proprio papa Paolo V e il nipote Scipione Borghese. Lungo il percorso si incontra Orbetto con un'opera di estrema raffinatezza eseguita su lavagna, esempio di sperimentazione tecnica tanto apprezzata dal cardinale Scipione. La mostra si conclude con alcune opere dei più grandi maestri e massimi esponenti del Barocco, come Guido Reni, presente con la tela Danza campestre che immortala in un paesaggio collinare un gruppo di contadini, dame e signori del luogo intenti a seguire il suono del liuto e della viola. Accanto al maestro bolognese fa il suo ingresso in mostra Gian Lorenzo Bernini con Autoritratto in età matura, una

delle più significative rappresentazioni che l'autore produsse di sé stesso. Di Bernini è esposta anche la Capra Amaltea (1615), che si pensa possa essere una delle prime opere in marmo eseguite dall'artista. Insieme testimoniano la sua versatilità e padronanza nell'arte della pittura e della scultura.

Il progetto di allestimento, ideato appositamente per la ex chiesa di San Francesco, riutilizza e adatta le strutture create per le precedenti esposizioni, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di riduzione dell'impatto degli eventi culturali promossi dalla Fondazione CRC.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da Altemandi, con contributi scientifici a cura di Ettore Giovanati, con la partecipazione di Lucia Calzona e Antonio Iommelli.

Le iniziative espositive che si susseguiranno nel corso del prossimo triennio al Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo si ispirano ai principi di bellezza e par-

tecipazione, di accessibilità e sostenibilità, dando così forma concreta alla definizione di bene culturale come "testimonianza avente valore di civiltà". Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo, accanto alla cura scientifica e alla valorizzazione del patrimonio artistico, si rivolgono alla società contemporanea e ai pubblici più diversi, con un programma di attività educative e inclusive che fanno di Cuneo un vero laboratorio di cultura condivisa.

Informazioni al pubblico: Complesso Monumentale di San Francesco, via Santa Maria, 10, 12100 Cuneo, fondazionecrc.it.

Orari: martedì - venerdì: 15.30 - 19.30 (al mattino aperto su prenotazione per scuole e gruppi); sabato - domenica: 10.00 - 19.30 con orario continuato.

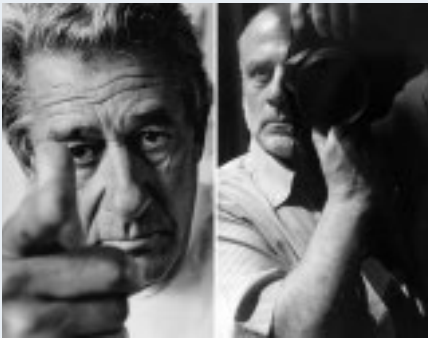
Ingresso libero e gratuito. I possessori del biglietto di ingresso alla mostra avranno diritto ad accedere con tariffa ridotta alle Gallerie d'Italia di Torino, Milano, Vicenza e Napoli, fino al 30 giugno 2026.

ALL'INTERNO DELLE DUE MOSTRE FOTOGRAFICHE DI FONDAZIONE ARTEA

Al Filatoio di Caraglio primo appuntamento con il Public Program dedicato alla moda

Con l'apertura dei due grandi progetti espositivi Helmut Newton. Intrecci al Filatoio di Caraglio e Ferdinando Scianna. La moda, la vita alla Castiglia di Saluzzo, prende il via il programma di incontri pubblici Oltre la moda, curato da Monica Poggi e Fondazione Artea, per accompagnare i visitatori alla scoperta di due dei più grandi protagonisti della fotografia del Novecento, approfondendo il modo in cui moda e fotografia dialogano tra loro e si sono evolute nella storia.

Il primo appuntamento del Public Programme, dal titolo Helmut Newton e Ferdinando Scianna: sovvertire le regole, sarà sabato 15 novembre, alle 18.00, al Filatoio di Caraglio con Monica Poggi, storica della fotografia. L'incontro contestualizzerà il lavoro di Newton e Scianna all'interno di un panorama culturale più ampio. Ripercorrendo le tappe più rilevanti dello sviluppo del linguaggio della fotografia di moda, il discorso evidenzierà le rispettive peculiarità e la capacità espressa da entrambi di ridefinire i canoni della rappresentazione di questo genere. I momenti di approfondimento previsti dal Public Programme proseguiranno fino a febbraio 2026 e proporranno incontri e dialoghi con esperti di fotografia, moda e cultura visiva, an-



che fuori dalla provincia. Un'occasione per leggere e contestualizzare il lavoro dei due grandi autori, e per riflettere sulle intersezioni fra fotografia, produzione, collezionismo e società contemporanea.

La partecipazione agli appuntamenti è libera e gratuita, fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria su Eventbrite al link <https://www.eventbrite.com/cc/oltre-la-moda-helmut-newton-ferdinando-scianna-4792080>.

Di seguito i successivi due incontri pubblici che si svolgeranno al Filatoio di Caraglio e all'antico Palazzo Comunale di Saluzzo nel corso del

2025.

Sabato 29 novembre - ore 18.00: Il Filatoio. Nuovi sguardi. La rappresentazione dei corpi femminili oggi. L'incontro racconterà il modo in cui oggi, in rottura rispetto al passato, l'editoria di moda cerchi di guardare a corpi considerati non conformi. Particolare attenzione sarà rivolta alle riviste e ai fotografi che stanno contribuendo a ridefinire i canoni della rappresentazione, in un'ottica di sempre maggiore inclusività e riconoscimento delle diversità.

Relatrici: Chiara Bardelli Nonino, photo editor Harper's Bazaar, e Monica Poggi, storica della fotografia.

Venerdì 12 dicembre - ore 18.00: Antico Palazzo Comunale. Incontri che cambiano la vita. Amicizie nel mondo della fotografia. Attraverso il coinvolgimento di importanti storici della fotografia, l'incontro racconterà quanto il confine fra reportage e moda sia stato labile negli anni. Con esempi celebri come quelli di Robert Capa e Ferdinando Scianna, gli ospiti evidenzieranno quanto grandi autori del passato e del presente siano stati in grado di non farsi definire da un unico genere fotografico.

Relatori: Ferdinando Scianna, fotografo, Gabriel Bauret, curatore, Monica Poggi, storica della

fotografia, e Davide De Luca, direttore Fondazione Artea.

La mostra Helmut Newton. Intrecci al Filatoio di Caraglio (via Matteotti 40) è promossa e organizzata da Fondazione Artea e curata da Matthias Harder. È realizzata in collaborazione con la Helmut Newton Foundation e il Comune di Caraglio, grazie al contributo della Fondazione CRT, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRC, con il supporto del Museo Lavazza e di Confindustria Cuneo, e con il patrocinio della Provincia di Cuneo. È visitabile fino al 1° marzo 2026, il giovedì e il venerdì dalle 15.00 alle 19.00 e il sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 19.00.

Il progetto Ferdinando Scianna. La moda, la vita alla Castiglia di Saluzzo (piazza Castello, 1), curato da Denis Curti, è promosso e organizzato dal Comune di Saluzzo e della Fondazione Artea ed è reso possibile, oltre alle collaborazioni con la Fondazione Torino Musei, la GAM di Torino e la Fondazione Arte CRT, anche grazie al supporto del Museo Lavazza, di Confindustria Cuneo, della Fondazione Amleto Bertoni con Terres Monviso, e con il contributo dell'ATL del Cuneese e il patrocinio della Provincia di Cuneo. Accoglierà i visitatori fino al 1° marzo 2026, il venerdì dalle 15.00 alle 19.00 e sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 19.00. Le due mostre in dialogo tra loro approfondiscono aspetti inediti o poco esplorati nelle carriere dei due autori, offrendo al pubblico due visioni complementari della moda, vista da Helmut Newton come provocazione dell'immaginario e da Ferdinando Scianna come racconto della vita.

Per biglietti e informazioni visitare il sito www.fondazionearte.org.

APPUNTAMENTI A BUSCA, DRONERO E CARAGLIO

Ripartita la Stagione teatrale di Santibriganti

È ripartita la stagione teatrale di Santibriganti nei teatri civici di Caraglio, Busca e Dronero.

Quattordici gli spettacoli, per un cartellone che accompagnerà tutti gli appassionati, dal 7 novembre 2025 a maggio 2026.

Le rappresentazioni verranno realizzate grazie alla fiducia e al sostegno delle rispettive amministrazioni, e con l'obiettivo di stabilire un dialogo proficuo tra palcoscenico e platea, concretizzando e rappresentando la pace, ragionando sui temi che corrispondano a tutte e tutti, aprendo alle diversità bilan-

ciando come sempre, impegno e leggerezza.

Il titolo scelto per la stagione 2025/2026 è Soffia nel vento, in omaggio a Bob Dylan «e a un desiderio seppur utopico di pace - soffiando nel vento - sapendo benissimo che potrebbe non servire a nulla, ma facendolo lo stesso continuando a crederci».

La stagione sarà composta da appuntamenti serali tout public e domenicali per i pomeriggi dedicati

alle famiglie: un modo per stare insieme, ma anche per conoscere e riflettere su ciò che accade nel mondo.

A dare il via alla Stagione, venerdì 7 novembre al Teatro Civico di Busca, è stato lo spettacolo I Promessi Sposi on air dove i personaggi del romanzo manzoniano prendono vita davanti all'autore confrontandosi con lui a viso aperto.

A seguire, sabato 15 novembre al Teatro Civico di Dronero, lo spetta-

colo Vorrei una voce in cui l'attore e drammaturgo Tindaro Granata restituisce il suo "incontro di anime" con le detenute di alta sicurezza della Casa Circondariale di Messina che attraverso le canzoni di Mina, raccontano l'amore per la vita.

Nel cartellone, spazio anche alle famiglie a partire dallo spettacolo Nonnetti in scena domenica 23 novembre al Teatro Civico di Caraglio, in cui verrà ripercorsa una

giornata di due nonnetti, appunto, alle prese con piccoli eventi che andranno a rompere la loro quotidianità con ospiti attesi e inattesi che faranno irruzione in un mondo fragile e incantatore come un carillon.

Il cartellone, ripartito nei tre teatri, sarà anche l'occasione per vedere in scena artisti di levatura nazionale vincitori di riconoscimenti prestigiosi quali i premi Ubu, Hystris, Maschere del Teatro Italiano,

compagnie regionali di comprovata professionalità, realtà del territorio e talentuosi artisti che fanno della leggerezza e del divertimento di qualità la loro cifra distintiva.

Con la Stagione 2025-2026 Santibriganti Teatro, continua così nel suo percorso inclusivo e ramificato nelle tre vallate della provincia cuneese: con un cartellone di spettacoli scrupolosamente selezionati che renderanno ancora più forte il legame a questo territorio.

Il programma completo al link <https://www.santibriganti.it/stagioneteatrale2526soffianelvento>.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

222a puntata

Nel libro-intervista a Giorgio Bocca di Teo De Luigi, il primo degli interventi dopo la presentazione dell'Autore è quello di Marco Revelli, il quale accomuna il proprio padre, Nuto, a Bocca, sostenendo che entrambi appartenevano “a quella classe di leva sfortunata e fortunata insieme, sconfitta e vincente”, quella della cosiddetta ‘gioventù del littorio’ [...] per la quale la tragedia della guerra segna uno spartiacque radicale [...] e nella sconvolgente presa di coscienza della vera natura del fascismo ne interrompe irrimediabilmente il filo di continuità [...] dividendo la vita in un ‘prima’ e un ‘dopo’ inconfondibili’. E poi avanti, a sottolineare la scelta partigiana, la totale libertà in montagna senza re e senza duce, sino ad arrivare a quello che definisce “l’ultimo attacco” per la liberazione di Cuneo.

C'è molta carne al fuoco in queste parole del politologo-attivista politico-giornalista-saggista Revelli, che tuttavia non approfondiscono situazioni lenquuali dal generico non vanno alla sostanza delle cose. È come trovarsi davanti a una cornice barocca con all'interno l'abbozzo di un dipinto. Proveremo ad interpretarlo. Intanto, perché quella gioventù viene definita da Marco Revelli “sfortunata e fortunata insieme, sconfitta e vincente”? Siamo chiari: innanzi tutto, la sfortunata di quella gioventù è stata quella di aver perso una guerra in cui sia Nuto che Giorgio credevano. Tant'è che il primo vi partì volontario, mentre il secondo, in pieno '42, scriveva: “Sarà chiara a tutti, anche se ormai i non convinti sono pochi, la necessità ineluttabile di questa guerra”. La loro fortuna arrivò più tardi, quando entrambi, grazie alla vittoria degli Alleati ai quali si erano affiancati dopo l'8 Settem-



Supplemento del quotidiano torinese “Gazzetta del Popolo”, in data 8 aprile 1945: la foto ritrae il Maresciallo Rodolfo Graziani con il generale Tito Agosti, comandante della Divisione Littorio



Benvenuto (Nuto) Revelli in divisa da ufficiale del Regio Esercito

nell'attribuire agli aderenti al Partito d'Azione la prerogativa della loro presenza nei momenti culminanti della liberazione di Cuneo. Comunque, né Giorgio Bocca, né Nuto Revelli, risultano essere stati nella città in quei frangenti, ossia in quell’“ultimo attacco”, così definito dal figlio di Nuto. E anche Ettore Rosa, “Sindaco della Liberazione”, era distante coi suoi dai posti caldi del centro cittadino, dove altri si trovavano a combattere. “Per inquadrare bene la situazione della occupazione di Cuneo - ha scritto Lino Toselli - bisogna risalire al Piano elaborato a Pradives mesi prima, che prevedeva l'occupazione della città da parte delle sole forze GL unitamente all'assegnazione di tutti i posti chiave quali Comandante 5a Zona, Comando Piazza, Prefetto, Questore, Sindaco... Tutto veniva assegnato ai GL”.

Il Comando Brigate d'Assalto Garibaldi per il Piemonte trasmise una lettera a tutte le formazioni della propria linea politica, opponendosi alla pretesa del Partito d'Azione di considerare Cuneo come fosse un feudo di sua esclusiva appartenenza. A Cuneo operava una SAP (Squadra di Azione Patriottica), dipendente dalla XI Divisione Garibaldi. Era comandata, spiega Toselli, da un ex ufficiale dell'Esercito, al quale, dato l'alto grado, a liberazione avvenuta si sarebbe dovuto attribuire il comando di Piazza. E questo non andava bene al PdA, che fece di tutto perché questo non avvenisse. Peraltro, le varie sigle del partigianato si erano accordate per muoversi contemporaneamente, ma così non avvenne, poiché Toselli ricorda che “soltanto al mattino del 28 i GL si mossero dal Chiabotto Stura e, dalla Cascina Vecchia, risalirono la scarpata, giunsero sull'altipiano e procedettero verso Cuneo”.

(continua)
Ernesto Zucconi

bre, si trovarono dalla parte giusta per esser definiti buoni italiani e fare carriera. Quanto alla “scelta”, inutile soffermarvisi: troppe volte è stato evidenziato - e Bocca lo ammette proprio nelle pagine del libro di Teo De Luigi - che la pretesa “scelta”, per lui come per la massa di sbandati poi trasformati in partigiani, era consistita, innanzi tutto, nell'evitare di essere sorpresi dall'arrivo dei tedeschi traditi da Badoglio e dal Re; mentre riguardo a Nuto Revelli - lo ha evidenziato lo studioso Aldo Alessandro Mola - la “scelta” partigiana si concretizzò all'incirca sei mesi dopo l'8 Settembre, sul finire dell'inverno 1943-44. Sappiamo poi che quella “totale libertà in montagna senza re e senza duce”, di cui parla Marco Revelli, era anche occasione per sbeffeggiare in clandestinità i disprezzati Badoglio e la monarchia (“O Badoglio, Pietro Badoglio - Ingrassato dal Fascio Lit-



Mussolini, Re Vittorio Emanuele III e il Principe Umberto in un'immagine dei bei tempi, quando si vinceva

torio - Col tuo degno compagno Vittorio”). Ricordiamo, però, che si dovette ai Decreti Luogotenenziali del figlio di “Scia-boletta” il riconoscimento dei partigiani e la conseguente persecuzione - legalizzata - contro i “traditori fascisti”, colpevoli d'esser rimasti dalla stessa parte della barricata; mentre gli anglo-americani, a giochi fatti, imposero ai resistenti - dei quali si erano serviti nella conquista dell'Italia - la riconsegna delle armi. Infine, Marco Revelli scrive di “ultimo attacco” per la liberazione di Cuneo. Dei “Ghiellisti”? Ci scuserà Revelli se non lo abbiamo saputo, pur avendo studiato a fondo quei momenti. Abbiamo invece appreso ciò che accadde da chi, in quelle circostanze, c'era: Lino Toselli. Nessuno, dopo decenni dalla pubblicazione delle sue memorie, ha mai potuto smentirne le affermazioni. Pensiamo sia utile ricordarle. Molta enfasi è stata spesa

BANCASTORIE

ALLA SCUOLA DELLE FORMICHE

La maestra formica, che ha avuto questo ruolo dal Consiglio Formicale grazie alla sua anzianità ed esperienza, tiene lezione. E' metà autunno, la sera fa già freddo ed al mattino il sole stenta a spuntare. Adesso le attività esterne del formicaio risultano ridotte: più che altro si stavano le provviste per l'inverno, si chiudono fessure e spifferi per tenere in caldo le uova delle future formichine, si organizzano cellette e corridoi del vasto labirinto sotterraneo. L'igiene e l'ordine sono le basi del buon abitare! In questa stagione si bada a formare le giovani formiche, ancora inesperte delle trappole della vita esterna. Perciò stamane la maestra siede impettita in cattedra, davanti ad una numerosa e disciplinata scolaresca. “Oggi - esordisce - vi proporrò alcune preziose indicazioni sul come procedere quando si è nel mondo di sopra. Innanzitutto tenete presente che per

gli uomini, come pure per gli animali un po' più grandi degli insetti, la vita d'una formica conta in genere meno del due di picche. Ognuno si muove e non si dà pensiero se piede o zampa schiacciano qualcuna di noi. Anzi vi sono certi umani - in particolare bambini - che ci provano gusto a calpestare una fila di formiche quando la vedono. Perciò occhio! Fuori non v'è mica tanto rispetto per le creature viventi, specialmente se minuscole come noi. Sì, magari i benpensanti si riempiono la bocca della nostra utilità in natura, e magnificano la nostra organizzazione sociale; ma poi non ci mettono un amen a passarci addosso come caterpillar!”.

“E' vero, signora maestra - fa una formichetta dai primi banchi. - Però credo che il pericolo maggiore per noi venga dagli insetticidi, di cui sono irrorati orti e giardini!”.

“D'accordo, ma questo sarà oggetto di un'altra lezione. Oggi parliamo dei nostri rischi quando camminiamo in superficie per spostarci da una parte all'altra. Fate dunque tesoro dell'elenco che ora vi esporrò dei luoghi più pericolosi. Dunque: intanto i marciapiedi in genere, che vengono percorsi di frequente da gente, la quale non ha alcuna remora a metterci sotto ai piedi. Poi le strade asfaltate: lì occorre scappare non tanto dai pedoni, che in teoria dovrebbero attraversa-

re sulle strisce, quanto dai veicoli, che possono risucchiarvi sotto le ruote con la loro stessa velocità e distruggervi. Preferite i sentieri di terra o ghiaia, dove non passano veicoli e dove il pedone difficilmente ha in animo di perseguitarvi. Ma soprattutto per quanto possibile tenetevi lontane da certi edifici: ad esempio le scuole, dove trascorrono frotte di giovani incuranti di noi. Idem per i negozi e i supermercati, dove si incontra sia gente sia automobili. Quanto alle chiese, una volta il loro sagrato risultava assai pericoloso, data la frequenza di fedeli in entrata e in uscita; adesso invece lo si può percorrere con una certa tranquillità, dato che oggi come

oggi le chiese o sono chiuse e sono poco frequentate”.

“Signora maestra - fa la solita formichetta che evidentemente vuol mettersi in mostra - una mia amica va spesso a passeggiare davanti alla banca, perché dice che è un posto pulito e senza pericoli”.

“Può essere, perché chi vi lavora si muove solo all'arrivo e all'uscita; però attenzione ai clienti! D'accordo, non sempre ve n'è un viavai, e poi si tratta mediamente di anziani che si muovono adagio, quindi si fa in tempo a scansarli. Però ricordate che la banca è imprevedibile: ai periodi di calma possono succedere altri di frenetica attività, a causa della volatilità del denaro e degli investimenti. Ed in quei momenti è meglio stare alla larga dalla banca e dintorni: ai clienti infatti, se sono in preda alla frenesia del guadagno od al timore della perdita, gliene fa un baffo delle formiche!”.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Nutrire l'intestino per illuminare la salute (e la pelle)

C'è un mondo dentro di noi che lavora senza sosta, silenzioso ma potentissimo. È il microbiota intestinale, una comunità di miliardi di microrganismi che vive nel nostro intestino e che, oggi, la scienza riconosce come uno dei pilastri del nostro benessere. Non solo digestivo, ma anche metabolico, immunitario, emotivo e perfino cutaneo.

Di questo equilibrio invisibile si è parlato anche nei tre giorni di **Villaggio Salute 2025**, che si è svolto in **Piazza Galimberti dal 7 al 9 novembre** e aveva come filo conduttore il tema **"Missione Salute: metti in azione i tuoi superpoteri"**. Tra i tanti argomenti affrontati, il legame tra intestino, microbiota e benessere globale ha suscitato particolare interesse. Un dialogo affascinante tra scienza e vita quotidiana che ha ricordato a tutti noi come la salute non sia la somma di organi o funzioni, ma un sistema armonico di energie in costante connessione: corpo, mente, emozioni e relazioni.

Un alleato chiamato microbiota

Il microbiota è un ecosistema complesso di batteri, funghi e altri microrganismi che vivono nel nostro intestino in una relazione di reciproco beneficio. Quando questo equilibrio è in salute, il corpo funziona come un'orchestra perfetta: la digestione è più efficiente, l'appetito più regolare, il metabolismo più stabile. Non a caso, sempre più studi dimostrano che un microbiota in forma aiuta a controllare la glicemia, a ridurre l'in-

fiammazione cronica e persino a mantenere un peso corporeo equilibrato.

Un intestino in equilibrio è come un direttore d'orchestra: armonizza digestione, energia, umore e persino la luminosità della pelle.

Chi segue una dieta ricca di fibre e alimenti freschi e poco processati - frutta, verdura, cereali integrali, semi, legumi, yogurt e carni magre - assorbe meno calorie e ten-

de a perdere più grasso corporeo, pur senza avvertire più fame. Merito di una maggiore produzione di GLP-1, l'ormone della sazietà, e di un microbiota "felice", efficiente e diversificato. Al contrario, una dieta "occidentale", dominata da alimenti ultraprocessati, zuccheri e grassi raffinati, impoverisce la flora intestinale, favorendo disbiosi, infiammazione e una minore capacità dell'intestino di fare da barriera contro le tossine.

L'intestino come barriera (e come specchio della pelle)

È qui che entra in gioco un aspetto spesso trascurato, ma sorprendente: la connessione tra intestino e pelle. Quando il microbiota è in equilibrio, la barriera intestinale svolge la sua funzione protettiva impedendo che sostanze tossiche o residui infiammatori passino

nel circolo sanguigno. In caso contrario, quando la flora si altera e la mucosa intestinale diventa permeabile, le tossine possono diffondersi nell'organismo, scatenando reazioni immunitarie e infiammatorie che si riflettono anche sulla pelle.

La pelle parla il linguaggio dell'intestino: se dentro c'è armonia, fuori c'è luce.

Ecco perché un intestino irritato o impoverito può essere la radice di problemi cutanei come rossori, irritazioni, secchezza, acne, dermatiti o psoriasi. È quella che i ricercatori chiamano "asse intestino-pelle", una connessione profonda e bidirezionale: la pelle riflette lo stato dell'intestino tanto quanto l'intestino risponde al nostro modo di vivere. Un microbiota equilibrato, invece, sostiene la produzione di acidi grassi a corta catena - come il butirrato - che rafforzano le mucose intestinali, calmano l'infiammazione sistemica e, indirettamente, mantengono la

pelle più sana, luminosa e resistente agli stress ossidativi.

Cibo vivo per un intestino felice

La buona notizia è che non servono rivoluzioni o diete punitive per riportare armonia in questo ecosistema. Come spiegano gli esperti, bastano piccole scelte quotidiane per nutrire bene il microbiota e renderlo un alleato del benessere. Colazione: via i cereali zuccherati, sì all'avena integrale (meglio irlandese, ricca di amido resistente) con frutta fresca, frutta secca e semi. Oppure uno yogurt greco naturale, denso di proteine e probiotici. Pranzo: un panino integrale con pollo, tacchino o roast beef, condito con verdure croccanti e olio extravergine. Cena: pasta integrale o di legumi, abbondanza di verdure e una fonte di proteine magre come pesce, carne bianca o tofu. Spuntini intelligenti: frutta secca, cracker integrali, kefir

o un pezzetto di cioccolato fondente.

Nutrire il microbiota non è una moda, è una forma di educazione biologica: insegniamo al corpo a prendersi cura di sé, dall'interno.

Ogni piccolo gesto, ripetuto nel tempo, alimenta la diversità del microbiota, lo rafforza e gli permette di produrre le sostanze che ci mantengono vitali, concentrati e... più belli.

Corpo, mente e pelle: la stessa storia

Prendersi cura dell'intestino non è solo una scelta salutare. È un modo per mettere in risonanza corpo e mente, per ascoltare ciò che ci abita dentro. Quando il nostro "secondo cervello" è in equilibrio, anche l'umore si stabilizza: il microbiota, infatti, dialoga costantemente con il sistema nervoso e partecipa alla produzione di serotonina, l'ormone della felicità. È un equilibrio circolare: un intestino sereno rende più lucida la mente, una mente tranquilla protegge il corpo, una pelle sana racconta l'armonia che scorre dentro di noi.

Mangiare bene non significa essere perfetti, ma scegliere ogni giorno ciò che ci fa stare meglio. E se un giorno sgarriamo, non è la fine del mondo: l'equilibrio non si perde in una notte. In fondo, nutrire il microbiota è un atto d'amore verso se stessi, un modo poetico e concreto per custodire la salute dall'interno e lasciare che si veda all'esterno - sulla pelle, nello sguardo, nell'energia che ci accompagna ogni giorno.



La Dottorssa Carla Tosco



MARTEDÌ 18 NOVEMBRE

Orchestra

DIEGO ZAMBONI

ospite Tonya Todisco

**CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

**STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

**TP
TELECUPOLE**

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

La difesa della lingua italiana

La difesa della lingua italiana dovrebbe essere un qualcosa legato alla nostra essenza, cioè la nostra identità. Ho letto, non più tardi di domenica, che nel periodo fascista , per i troppi colti, 1922-1943, perchè i vincitori amano raccontare che dopo nasce solo la Repubblica di Salò, quella che tutti dimenticano che aveva un ministero delle poste, tesoro ecc.ecc. di conseguenza una vera nazione e riconosciuta da tutti, e ancora, L'onorevole Tremaglia, ministro per gli italiani nel mondo 2001-2006,aderì alla RSI e fu arruolato nella Guardia Nazionale Repubblicana e decorato nel 2009 con medaglia d'oro dal Comune di Bergamo. Tutto questo preambolo per dire che sulla testata un Prof. scriveva che nel periodo del fascismo si inizia a «rivoluzionare la lingua» ad indirizzo alimentare. Peccato che gli insegnanti, non si limitino ad esercitare il mestiere per cui sono stati disposti nel periodo dell'esercizio delle funzioni pubbliche e lascino deliberare e com-

mentare ai Professori titolati della professione di cui possono esercitare , e magari senza influenze politiche sinistroide e leniniste, che vorrebbero inviare tutti in Siberia, oppure come ci insegna Putin a conquistare con bombe e violenze sui civili, dimenticando del suo arresto a livello internazionale che tutti dimenticano e nessuno si prodiga per effettuarlo. La lingua italiana, non si è evoluta, ma soltanto imbastardita di termini di origine anglosassone perchè la più facile da parlare e scrivere, o peggio, come per la cucina termini soprattutto in lingua francese, compreso tutti i termini di lavorazione perchè la forza francese era quella di una grande rappresentanza ed unione, ciò che in Italia non è mai stato possibile per il territorio frazionato in piccole parti e tutti vogliono e



hanno sempre voluto difendere i propri diritti ed idee. Il fascismo cercò, non dimentichiamo che Mussolini era un maestro, ripeto maestro perchè è da qui che nasce il volere di difendere in tutti i modi la nostra lingua. Oggi, molti scrivono opinioni ,ma restano opinioni con il diritto di scriverle, ma

esistono studi universitari specifici che analizzano esattamente perchè ci sono determinati eventi, e ci sono titoli universitari che documentano un'adeguata preparazione per poter affrontare certe tematiche a differenza di altre. Mussolini fu l'ideatore ed esecutore dell'Ordine dei Giornalisti, per-

ciò sicuramente era preparato adeguatamente ed amava la nostra lingua, la difendeva dall'inizio dell'imbastardimento che noi oggi vediamo. Giusto? Sbagliato? Non voglio esprimere un'opinione, ma mi sembra poco interessante un fine settimana chiamato weekend, oppure adesso la moda

recita week, oppure gay anzichè omosessuale, anche se gay viene utilizzato per aallegro,vivace o gay fellow cioè buontemponone. Perchè cito questo termine? Semplicemente per puntualizzare che la lingua italiana non lascia termini di interpretazione è esatta, matematica a differenza dei termini anglosassoni, che la maggior parte sono generici e lasciano molta interpretazione. Ma passiamo alle sneakers , semplicemente scarpe per camminare, e comode, ben diverse da quelle da ginnastica. Pensate ad un vecchio chietto che entra in un negozio e gli viene chiesto :» Sua nipote mi ha chiesto le sneaker» Però il termine inglese specifica un termine generico di scarpe comode da camminare, invece noi in commercio le identifichiamo in scarpe da ginnastica di diverse marche.

Qui, in questo caso, il commercio ha imbastardito il nome e il prodotto. Però oggi, tutti dicono sneakers e non sanno cosa dovrebbe acquistare. La lingua italiana non lascia dubbi, è precisa e concisa. Oggi, per chi va in montagna, molti propongono il termine rucksack , che tradotto letteralmente è sacco da montagna, e per noi significa sacco, mentre in lingua italiana è zaino , poi zaino d'alta quota, oppure lo zaino da arrampicata, ecc.ecc. Maa perchè dobbiamo imbastardire una lingua perfetta, adorabile e non mi stancherò mai di dire precisa e matematica. Difendiamo le nostre origini e identità perchè tutto è cultura, ma l'identità è da difendere compreso i valori che la unisce e protegge dall'ondata dei disvalori che ci giungono dai profeti dell'ignoranza e rispetto.

«SALE E PEPE»



to basta un giorno.

SATIRA
Satira deriva da “satura”, termine con cui gli antichi romani indicavano un piatto talmente infarcito di roba, da risultare eccessivo e indigesto. Ebbene, di satira sono colmi i giornali, le tv, le radio, i mass-media in genere. Alla fine uno se ne sente stufo, per non dire nauseato. Bisognerebbe davvero darci un taglio!

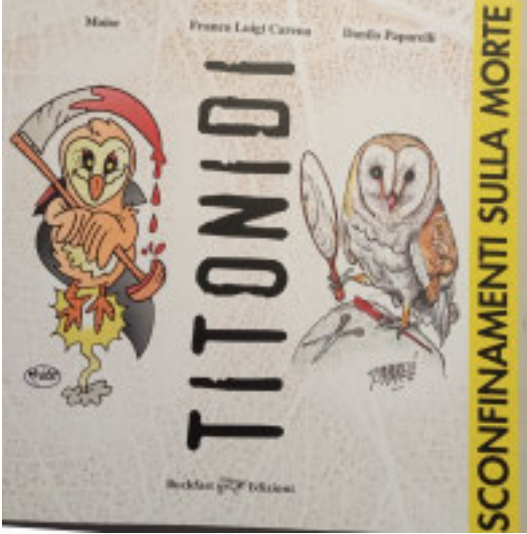
Angelo Giudici

FAR DIETA
Ti controlli nel vitto, sudi con camminate e ginnastica, segui rigorosamente una dieta: perdi così cinque etti. Ma se per relax ti fai un panino al prosciutto e un buon bicchiere di vino, oplà: eccoti risalito a sei etti. Massì, la forma fisica è come il buon nome: si fa fatica a costruirlo, ma basta un amen per perderlo. Oppure è come la benzina: occorrono mesi perché cali di prezzo, mentre per l'aumen-

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

Titonidi¹

Un bel liber ëd Franco Luis Carena ch’a veul sèrché ‘d capì ‘l misteri dla nòsta vita . . . ch’as sara con la mòrt : ò giache ! Pèrché Catlin-a an cor depress mincadì, e ‘l final a l’é scontà pèr tuti. Coma e quand gnun a lo sa, pèr boneur, ma gnun a peul ëscafeje; bele se la società dij consum a l’arfuda e a l’ha ëmbambolane con ël mirage d’eterna gioventura, sèrché dè scafeje a la mòrt a l’é da foj ! Titonidi cost dèscors a lo afronta an manera “poetica”, pèr gaveje pèis a la malinconia dla vita. Pèr lòn i-j trovoma tante vignètte (ëd Moise e Paparelli) ch’a pijo an grignand tante



question, senza volgarità, mastasand lontan da la retòrica e da la prosopopea dla sircostan-

sa. N’esempi? Pensé s’a-i fuissa scrit su la lapide ‘d costi matador d’ancheuj : “Intendo tornare” (sla tomba ‘d Trump), “Non crematemi, vado leggermente scottato” (su cola ‘d Carlo Cracco). Tut sòn, com’a dis Moise, pèr nen continué a meuri . . . tròp sèl serio. *Nota 1. I Titonidi sono i Barbagianni, famiglia di rapaci notturni (Strigiformi), diffusi in tutto il mondo. Considerati portatori di sventura e morte, ben accompagnano il testo di questo progetto.* L’Editore di “Titonidi” è Buckfast Edizioni, giugno 2025. Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Alla scoperta del più antico e potente dei nostri sensi & Il ciondolo di Alice



cizi da fare ogni giorno. Un viaggio sorprendente nel mondo degli odori, per ritrovare un senso che ci appartiene, e che può davvero arricchire ogni giorno della nostra vita.

Jonas Olofsson
Tutti i profumi della vita
Sonda Editore
Pagine 262
Euro 19.90



sce?La scrittura di Nanni è puntuale, attenta ai dettagli, capace di evocare atmosfere e stati d'animo coinvolgenti che accompagnano il lettore con poche “immagini” a dare spazio ai silenzi, ai non detti, ai vuoti che fanno male

Filippo Nanni
Il ciondolo di Alice
Vallecchi Editore
Pagine 138
Euro 16.00

Un romanzo che parla di verità, ma anche di memoria, di perdita... Sul citofono sono sole le iniziali: AM, Teresa affonda l'indice prima in modo discreto poi, dopo aver atteso invano, lo tiene premuto per qualche secondo. Niente “ “Ragazzi comincio a preoccuparmi, sono tre giorni che non abbiamo notizie di Alice...” La storia si apre con la morte di Alice, una giovane giornalista trovata senza vita nella sua casa. Un caso che la polizia archivia in fretta, quasi con sollievo, come fosse solo una tragica fatalità o, peggio, una vicenda scomoda da mettere a tacere... Un mistero archiviato troppo in fretta. Ma chi era davvero Alice, oltre il lavoro, oltre la fragilità che tutti fingevano di non vedere... Un giornalista in pensione, di quelli che sembrano usciti da un'epoca ormai scomparsa. Un uomo ruvido, forse disilluso, ma ancora capace di sentire il prurito della verità sotto la pelle. decide di non accontentarsi: Né di quello che è stato scritto, né di quello che è stato taciuto. Inizia così una lenta, ostinata ricerca tra parole lasciate a metà, ricordi che graffiano, e un piccolo ciondolo che forse nasconde più verità di un'intera redazione che diventa il fulcro simbolico di tutta la vicenda. Non solo un dettaglio materiale, ma una chiave emotiva. «Con lo sguardo disincantato del cronista di razza e una scrittura nitida e sensibile – scrive nella presentazione Maurizio de Giovanni - Filippo Nanni ci accompagna con passo lieve e profondo in una storia che parla di giornalismo, certo. Ma anche di amore per le cose fatte bene, di solitudine, silenzi e di verità dimenticate. E di quel filo sottile che unisce chi resta a chi se ne è andato. E di quella domanda che non smette di bruciare: cosa resta di una vita, quando la notizia svanisce?La scrittura di Nanni è puntuale, attenta ai dettagli, capace di evocare atmosfere e stati d'animo coinvolgenti che accompagnano il lettore con poche “immagini” a dare spazio ai silenzi, ai non detti, ai vuoti che fanno male

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

SPORT

RISULTATO FINALE 1-3

La Honda Cuneo Granda Volley lotta, ma perde contro Milano

La Honda Cuneo Granda Volley lotta di cuore contro la Numia Vero Volley Milano, ma non basta: la corazzata cambia marcia e chiude 1-3. Così le ospiti, dopo un'ottima partenza giocata a viso aperto dalle Gatte, portano a casa i tre punti.

1° set
Primo set con avvio super di Milano: 4-8. Così il vantaggio aumenta nel cuore del parziale, con le ospiti che salgono sul +5 (11-16). Tuttavia nel finale break pazzesco delle Gatte, brave a completare la manovra sorpasso fino al 21-20. Però Milano chiude i giochi alla grande, prendendosi il set 23-25.

2° set
Il secondo set vede le Gatte partire in quarta: 8-5 in avvio. Dopodiché le biancorosse mantengono un buon vantaggio, gestendo il 16-13. Nel finale Cuneo riesce a tenere il musetto davanti, chiudendo il set sul 25-21.

3° set
Il terzo set decide, de facto, la partita: Milano parte bene 5-8. Poi la corazzata allunga sul +4 (12-16) e non si guarda più indietro, scappando e prendendosi il parziale sul 15-25.

4° set
Il quarto e ultimo parziale vede le ospiti partire ancora con il piede sul gas: 3-

8. Gestione perfetta e allungo per la Numia Vero Volley nel cuore del set: 8-16. Nel finale Cuneo si scuote, ma è tardi: Milano vince il parziale 16-25 e la partita 1-3.

«Siamo partite molto bene nei primi due set - ha commentato Noemi Signorile su VBTV - Peccato per il primo, perché avremmo avuto una chance per fa-



re punti. Dopodiché Milano ha alzato i giri e aumentato la qualità. Quando loro giocano così diventa molto difficile, ma noi abbiamo mostrato comunque buone cose in avvio».

Honda Cuneo Granda Volley 1-3 Numia Vero Volley Milano (23-25, 25-21, 15-25, 16-25)

Honda Cuneo Granda Volley: Signorile, Diop (20), Pucelj (11), Rivero (9), Keene (8), Cecconello (6), Bardaro (L)
Entrate: Martinez (2), Allaoui, Magnani
Non entrate: Atamah, Marring, Kouli-siani, Pritchard (L)
MVP: Rebecca Piva (Numia Vero Volley Milano)

LA MA ACQUA SAN BERNARDO SCONFITTA 3 A 1

I biancoblù a un passo dal punto contro Trento

Il palazzetto di Cuneo si conferma un campo dove anche le grandi possono andare in difficoltà. Stasera la MA Acqua S.Bernardo Cuneo, nell'anticipo della 6ª giornata contro i Campioni d'Italia dell'Itas Trentino hanno lottato da veri guerrieri, sostenuti dai 3.860 spettatori accorsi per il Big match.

Un primo set punto a punto con i padroni di casa che partono avanti e nonostante qualche recupero mantengono il gap che li porta al 25-21 finale. Tuttavia, il livello e l'esperienza dei trentini è tale da resettare, ricalibrare e affrontare sugli scudi la seconda frazione (75% di positività in attacco), oltre ad aggiudi-carsela per 25-18. Nel terzo set i cuneesi salgono in ricezione, ma i muri e l'attacco resta inva-riato, mentre gli ospiti con Bart-



ha titolare al posto di Torwie di-mezzano gli errori. Il parziale si chiude sul 25-19 per Trento. Il cuore di Cuneo in campo e sugli spalti infiamma sin dall'inizio il quarto round (9-6). Quel qualcosa in più che sale proprio quando si è portati a di-

mostrare di più, i biancoblù lo mettono in ogni azione con di-fese, recuperi e attacchi di altis-simo livello. Una partita che è uno spettacolo da giocare e da vedere (23-23). Funesta la bat-tuta in rete di Zaytsev e fulmi-neo Ramon ad approfittare del

set ball regalato. Itas Trentino si aggiudica il match per 3-1.

Mvp della serata Alessandro Michieletto, premiato da Stefano Marchisio di Lagnasco Group - Epli mela, sponsor del match day. Lo schiacciatore azzurro, campione del mondo, è anche il Top scorer dell'incontro con 21 punti personali.

Lo starting six di Cuneo: Baranowicz palleggio, Feral oppo-sto, Codarin e Stefanovi centro, Sedlacek e Zaytsev schiacciatore; Cavaccini (L).

Coach Mendez schiera: Sber-toli palleggio, Faure opposto, Flavio e Torwie al centro, Mi-chieletto e Ramon schiacciatore; Laurenzano (L).

A fine gara queste le considera-zioni di coach Matteo Battoc-chio: « Questa è una squadra che se riesce a giocare con ener-

gia in campo può fare bene. Peccato per il finale del quarto set. Ho provato un cambio che purtroppo non ha funzionato, ma che nella nostra testa pote-va dare più solidità, ma fa par-te del gioco e della crescita dei giocatori e del gruppo. Credo si sia visto quanto ha fatto la squa-dra stasera contro una delle mi-gliori compagini del campiona-to».

Prossimo appuntamento in ca-sa dei cuneesi Domenica 23 no-vembre alle ore 16.0 contro Val-sa Group Modena, mentre le prossime due a calendario sa-ranno in trasferta: la prima a Pe-rugia infrasettimanale giovedì 13 novembre alle ore 20.30 in diretta su Rai Sport, mentre la seconda a Grottazzolina dome-nica 16 novembre alle ore 18.00 in diretta esclusiva su VBTV.

NOTIZIE IN BREVE



L'Atletica Roata Chiusani alla Fast Cûni

Folta partecipazione dei portacolori dell'Atletica Roata Chiusani alla 4a Edizione della Fast Cûni, corsa su strada di 10km certificati Fidal, ultima prova CorriPiemonte, Campionato Regionale Assoluti, in scena a Cuneo Sabato 8 Novembre.

Titolo Regionale Allievi per Andrea Ubezio, al traguardo in 35' 30, argento per Samuele

Martina, 35' 42, quarta piazza per Andrea Mandrile, 36' 09.

Vittorie di categoria per Massimo Galliano, 1' SM50 in 33' 51, Danilo Brustolon SM40 in 33' 03, Davide Martina SM45 in 33' 30, Cinzia Tomatis SF40 in 38' 24, Piazzamenti per Enrico Aimar in 34' 38, Pietro Belmondo 35' 33, Davide Preve 35' 40,

Francesco Godano 35' 53, Leonardo Morello 38' 01, Matteo Ribotta, Fabio Monaco, Vittorio

Rossetti, Floriano Roà, Roberto Alfonsi, Elena Baudena, Mattia Culasso, Giorgia Martina, Dario Arneodo e Tiziana Semeraro.

Nella prova sui 6km vittoria in categoria SM65 per Guido Castellino in 23' 44.

JIU JITSU

L'Evolution Gym di Mondovì alla conquista di Casale Monferrato: tanti i successi nelle varie categorie

Ottimi risultati per gli atleti dell'Evolution Gym - Predator Team di Mondovì alla prima gara nazionale del circuito Uijj/Fijlkam, il Monferrato Brazilian Jiu Jitsu Challenge 2025, andato in scena sabato a Casale Monferrato.

La squadra monregalese ha partecipato con un nutrito gruppo di bambini, ragazzi e adulti, conquistando numerosi podi in entrambe le specialità, No Gi (senza kimono) e Gi (con kimono).

Nella categoria No Gi, spicca la vittoria di David Oggero, primo classificato nella categoria viola master -79 kg, che conquista anche il secondo posto nell'open master blu. Ottime prestazioni anche per Loris Dotta (2° posto cat. viola adult -

67 kg), Erika Palomba (2ª cat. blu master -79 kg), Mirko Salinitro (3° cat. blu adulti -91 kg e 3° nell'open adulti blu), Matteo Farina e Andrea Bertolino, entrambi terzi nella categoria juvenile blu.

Tra i junior, arrivano i successi di Alessandro Bono, Aurelia Marini e Ginevra Rossi, tutti primi nelle rispettive categorie grigia, e di Tommaso Baldassini, che conquista un primo e un secondo posto nella categoria gialla 13-15 anni.

Sul podio anche Emanuele Carazzone (3° cat. grigia 7-9 anni), Valerio Carazzone (3° cat. gialla/arancio 13-15 anni).

Nella categoria juvenile, argento per Andrea Bertolino (-58 kg) e Mattia Barbero (-64 kg), bronzo per Federico Rossi (-58 kg) e Matteo



Gli atleti dell'Evolution Gym

Farina (-64 kg).

Tra adulti e master, arrivano il primo posto di Daniele Valinotti (master 1 blu), il secondo posto di David Oggero (master 1 viola) e i terzi posti di Mirko Salinitro (adulti blu) e Loris Dotta (adulti viola).

«Siamo orgogliosi dei nostri atleti, dai più piccoli ai più esperti - commentano i maestri Francesco Bono e Luca Marini - hanno dimostrato impegno, spirito di squadra e determinazione. Questi risultati sono il frutto di tanto lavoro e passione».

Un ringraziamento speciale va anche alle famiglie, sempre presenti e fondamentali nel sostenere il percorso sportivo dei giovani atleti monregalesi.

CUNEO ALBESE

04

Pesantissima sconfitta per il Cuneo, in una partita nata sotto una cattiva stella, proseguita male e conclusa anche peggio. Già al 2' biancoazzurri albesi in vantaggio al termine di un'azione corale che porta Gomez a tu per tu con Cavaliere, palla nel sacco. Appena 5' più tardi il raddoppio: errore in impostazione del Cuneo, il rimpallo favorisce il contropiede albese con Gomez che innesca Ennasry ancora una volta solo davanti a Cavaliere che nulla può. Comple-

tamente frastornato, il Cuneo abbozza una reazione e al quarto d'ora ci prova con Nacci dalla distanza, palla alta non di molto. Ma al minuto 22 l'Albese serve il tris: ancora Gomez lavora bene la palla e di sinistro infila ancora il portiere di casa. Che alla mezz'ora respinge un'insidia portata da Redi. La prima chance del Cuneo è allo scadere della prima frazione con Derrick che assiste Galfre a centro area, conclusione



pronta ma altrettanto pronta è Russo nella deviazione. Nel recupero Nacci si mette in proprio per poi centrare ancora per Galfre, stacco di testa a botta sicura, tra-

versa. Il Cuneo sembra essersi risvegliato troppo tardi soprattutto perché nella ripresa al quarto d'ora, nel momento del massimo forcing locale, ecco il poker:

Silvestro manca il tempo d'intervento e lascia via libera a Vespa che implacabilmente insacca. Poco dopo di prova Angeli da fuori, palla vicina al bersaglio grosso, ma è sempre l'Albese a rendersi pericolosa ancora con Vespa che impegna severamente Cavaliere. Finisce qui, con il Cuneo costretto a leccarsi profonde ferite.

CUNEO: Cavalieri, Silvestro (20' st Orlando), Scot-

to, Tall, Rizzo, Angeli, Mag-naldi (1' st Rastrelli), Galfre (20' st Bernardi), Nacci, Caristo (1' st Rego-lanti), Gyimah (27' at Bianco). A disp. Aime, Gi-raudo E., Giraudo F., Gior-dano. All. Bianco

ALBESE: Russo, Lazzarin, Muratore, Bellocchio (33' Galvagno F.), Grimaldi, Bosio, Delledonne (40' st Burnescu), Vespa (30' st Altieri), Gomez (22' st Galvagno G.), Ennasry (30' st Amansour), Redi. A disp. Ferlisi, Vidotto, Battagli-no, Montesanto. All. Ros-so.

Reti: pt 2' e 22' Gomez, 8' Ennasry; st 15' Vespa.

CALCIO ECCELLENZA

Pesante sconfitta per il Cuneo contro l'Albese



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Laura, c'è qualcosa di irresistibile nel suo sorriso: illumina la giornata come un raggio di sole dopo la pioggia. Romantica nell'anima, sensuale con naturalezza, la sua femminilità parla da sé, nei gesti, nello sguardo, nel modo in cui sa essere semplice e intensa allo stesso tempo. Ha 35 anni, è impiegata, single e senza figli. Ama la montagna, il profumo dell'aria pulita. Nella sua vita manca ancora qualcosa: un uomo vero, maturo, con cui condividere il silenzio di un tramonto, un abbraccio sincero, un amore profondo e senza finzioni. Lei non cerca avventure, cerca emozioni. E quando ama... lo fa con tutto il cuore. **338 4953600**

Maria, 43enne, capelli rosso castani, occhi blu profondo, donna mediterranea nel senso più autentico: passionale, luminosa. Porta con sé un'energia serena, lavora in una mensa, di una scuola materna, ma quando cala la sera, torna a essere semplicemente sé stessa: ama leggere, ascoltare buona musica, nel suo cuore, un desiderio sincero: incontrare un uomo vero, non importa l'età, onesto, profondo, pronto a condividere quella passione silenziosa che accende la vita. Perché lei non cerca un amore qualsiasi...Lei cerca un'intesa che bruci piano, ma resti per sempre. **348 6939761**

Simonetta. Piemontese, bionda, occhi azzurri, eleganza naturale, portamento fine, sorriso gentile, femminilità autentica, vissuta con grazia, 52enne, dopo aver affrontato la vita con coraggio, rimasta vedova molto giovane, ha dedicato anni al lavoro e alla famiglia. Ora che i figli sono grandi e il dovere ha lasciato spazio ai desideri, vorrebbe accanto un uomo semplice, vero, magari più maturo, con cui condividere la quiete delle giornate, trascorse insieme. **349 5601018**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al **3497331895**

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

Teresa, dolcissima, italiana, 62 anni portati con grazia e semplicità. Ottima cuoca, ama la casa curata, i profumi dell'orto, le risate genuine di una partita a bocce, vive sola, con i figli ormai grandi, e si gode con gioia il suo ruolo di nonna, indipendente, serena e di bell'aspetto, ha imparato a bastare a sé stessa, vorrebbe incontrare un uomo leale, onesto, sincero nei sentimenti, qualcuno con cui ridere, confidarsi, sentirsi viva di nuovo. **371 3319185**

Daniela, signora distinta, di quelle che portano la grazia come un profumo sottile, 70enne, ma nel suo sguardo vive ancora la luce viva di una donna che sa emozionarsi. Ama passeggiare e coltivare le sue rose, desidera un compagno vero, un bravo signore, anche più maturo, ma sincero e affettuoso. Un uomo con cui condividere le giornate, e quella dolce complicità che nasce solo tra due anime che si riconoscono. **347 3531318**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

CERCASI

Cercasi baby-sitter zona Beinette. Si cerca ragazza/studentessa, preferibilmente referenziata, per lavoro di baby-sitting.

Per informazioni e candidature contattare il 347 8143440

CERCASI

Si ricerca pensionato per la gestione di un terreno a coltivazione ortofrutticola, in modalità mezzadro, situato a Roata Canale (CN).

Per informazioni e candidature contattare il 335 5948068 - Paolo

VENDESI



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

Vendita particolare a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Alessandro Marini

Coordinatrice di redazione
Valentina Sandrone

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:

labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
redazione@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Per un pugno di dollari: giovedì 13 novembre ore 21.00
Roberto Rossellini - Più di una vita: venerdì 14 novembre ore 21.00
Il mio cammino: sabato 15 e domenica 16 novembre ore 21.00
Porcelain War: lunedì 17 novembre ore 21.00
Incontro con il Cuneo Bike Festival Off: martedì 18 novembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

VOS - Kneecap: giovedì 13 novembre ore 20.30
Spettacolare: Eilsir d'amore: sabato 15 novembre ore 21.00
Le avventure di Jim Bottone: domenica 16 novembre ore 16.00
Kneecap: domenica 16 novembre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Il maestro: dal 13 al 19 novembre ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 2:
SALA CHIUSA

Sala 3:
La vita va così: dal 13 al 19 novembre ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 4:
Un semplice incidente: dal 13 al 16 novembre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.20, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20
Quei bravi ragazzi: dal 17 al 19 novembre ore 20.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Cinque secondi: sabato 15 novembre ore 21.00 e domenica 16 novembre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Silenzio!: giovedì 13 e venerdì 14 novembre ore 21.00
Cinque secondi: sabato 15 novembre ore 21.00 e domenica 16 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Io sono ancora qui: venerdì 14 novembre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Cinque secondi: dal 13 al 15 e dal 17 al 19 novembre ore 20.10, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30, domenica 16 novembre solo spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30
Fuori la verità: dal 13 al 15 novembre ore 22.35, dal 16 al 19 novembre ore 20.00 e ore 22.35

Sala 2:
Una famiglia sottosopra: dal 13 al 16 novembre ore 20.20
The ugly stepsister: dal 13 al 16 novembre ore 22.30
Paw Patrol - Missione Natale: sabato 15 e domenica 16 novembre ore 15.00
Heidi - Una nuova avventura: sabato 15 e domenica 16 novembre ore 17.30
Il maestro: dal 17 al 19 novembre ore 20.00 e ore 22.40

Sala 3:
Io sono Rosa Ricci: dal 13 al 16 novembre ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40
Quei bravi ragazzi: dal 17 al 19 novembre ore 20.30

Sala 4:
La vita va così: dal 13 al 18 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
L'illusione perfetta - Now you see me: mercoledì 19 novembre ore 20.10 e ore 22.40

Sala 5:
L'illusione perfetta - Now you see me: dal 13 al 18 novembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20
40 secondi: mercoledì 19 novembre ore 20.30

Sala 6:
Il maestro: dal 13 al 16 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
JP - Fullmetal alchemist: brotherhood: lunedì 17 novembre ore 20.30
Fullmetal alchemist: brotherhood: martedì 18 e mercoledì 19 novembre ore 20.30

Sala 7:
Springsteen: liberami dal nulla: dal 13 al 16 novembre e martedì 18 novembre ore 20.00 e ore 22.40
The running man: sabato 15 e domenica 16 novembre ore 14.40
La famiglia Halloween: sabato 15 e domenica 16 novembre ore 17.30
OV - The running man: lunedì 17 novembre ore 20.30
Dracula: l'amore perduto: mercoledì 19 novembre ore 19.50 e ore 22.40

Sala 8:
Atmos - The running man: dal 13 al 18 novembre ore 19.50 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.50
Heidi - Una nuova avventura: sabato 15 e domenica 16 novembre ore 14.45
Atmos - Wicked pt. 2 - Canzoni in inglese: mercoledì 19 novembre ore 20.00

Sala 9:
Dracula: l'amore perduto: dal 13 al 18 novembre ore 19.50 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
La famiglia Halloween: sabato 15 e domenica 16 novembre ore 14.50
OV - Wicked pt. 2 - Canzoni in inglese: mercoledì 19 novembre ore 20.30

Sala 10:
Predator: badlands: dal 13 al 18 novembre ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40
The running man: mercoledì 19 novembre ore 19.50 e ore 22.40

